

PONTIFICIA FACOLTA'
DI SCIENZE
DELL'EDUCAZIONE
AUXILIUM

PROGRAMMI
E CALENDARIO
DELLE LEZIONI
ANNO ACCADEMICO
2003/2004

Nell'anno accademico 2003/2004 vengono attivati i seguenti indirizzi:

Educatori professionali;

Esperti nei processi di formazione;

organizzazioni scolastiche e organizzazioni religiose;

Esperti di educazione religiosa: catecheti e esperti di pastorale giovanile;

Psicologi dell'educazione.

Le **lezioni** si svolgono dal lunedì al venerdì con inizio alle ore 8.30.

La Preside riceve su appuntamento

Segreteria

Durante l'anno accademico è aperta tutti i giorni scolastici dalle ore 8.15 alle 10.45 e dalle ore 11.15 alle 12.50. Nel mese di luglio è aperta dalle ore 9.00 alle 12.00. Rimane chiusa dal 21 luglio al 31 agosto.

Biblioteca

Durante l'anno accademico è aperta tutti i giorni scolastici dalle ore 8.30 alle 12.45 e dalle ore 14.45 alle 19.00. Al sabato e nel mese di luglio è aperta dalle ore 9.00 alle 12.00. Rimane chiusa nei giorni festivi e dal 26 luglio al 28 agosto.

INFORMAZIONI GENERALI*FACOLTÀ*

PROEMIO	7
AUTORITÀ ACCADEMICHE, DOCENTI, UFFICIALI	8
GRADI ACCADEMICI	10
INDIRIZZI DI STUDIO	10
CORSI DI QUALIFICA E DI PERFEZIONAMENTO	11
SCADENZE ANNO ACCADEMICO	12
ORDINI DEGLI STUDENTI	13
IMMATRICOLAZIONI E ISCRIZIONI	13
ESAMI	16
VALORE DEI TITOLI DI STUDIO	17
MODALITÀ RICONOSCIMENTO CIVILE DEI TITOLI	18
INDICE ALFABETICO DEGLI INSEGNAMENTI	19
INDIRIZZO DEI DOCENTI	22

**CORSI DI BACCELLERATO
E DI LICENZA***PIANI DI STUDIO*

BIENNIO COMUNE	27
TRIENNIO:	
INSEGNANTI DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	28
EDUCATORI PROFESSIONALI	30
ESPERTI NEI PROCESSI DI FORMAZIONE	32
<i>NELLE ORGANIZZAZIONI SCOLASTICHE</i>	32
<i>NELLE ORGANIZZAZIONI RELIGIOSE</i>	33
ESPERTI DI EDUCAZIONE RELIGIOSA	35
<i>CATECHETI</i>	35
<i>ESPERTI DI PASTORALE GIOVANILE</i>	36
<i>INSEGNANTI DI RELIGIONE</i>	37
PSICOLOGI DELL'EDUCAZIONE	39

DISTRIBUZIONE
DEGLI INSEGNAMENTI
(2003/2004)

BIENNIO COMUNE	42
TRIENNIO:	
<i>EDUCATORI PROFESSIONALI</i>	43
ESPERTI NEI PROCESSI DI FORMAZIONE	44
<i>ORGANIZZAZIONI SCOLASTICHE</i>	44
<i>ORGANIZZAZIONI RELIGIOSE</i>	45
ESPERTI DI EDUCAZIONE RELIGIOSA	47
<i>CATECHETI</i>	47
<i>ESPERTI DI PASTORALE GIOVANILE</i>	48
PSICOLOGI DELL'EDUCAZIONE	49

**CORSI DI QUALIFICA
(2003/2004)**

PROGRAMMI / INSEGNAMENTI DEL BIENNIO	51
PROGRAMMI / INSEGNAMENTI DEL TRIENNIO	66
INSEGNAMENTI LIBERI	118
ESERCITAZIONI SEMINARIALI E SEMINARI	119
TIROCINI	121

**CORSO DI SPIRITUALITÀ
DELL'ISTITUTO DELLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE**

<i>INFORMAZIONI GENERALI</i>	129
<i>INSEGNAMENTI</i>	130
DISTRIBUZIONE DEGLI INSEGNAMENTI (2003/2004)	132
<i>PROGRAMMI</i>	134
<i>SEMINARIO</i>	148

CORSO DI QUALIFICA IN COMUNICAZIONE EDUCATIVA

<i>INFORMAZIONI GENERALI</i>	151
<i>INSEGNAMENTI E WORKSHOP PER SEMESTRI</i>	153
<i>PROGRAMMI</i>	154
<i>WORKSHOPS</i>	157

**CORSO PER FORMATRICI E FORMATORI
NELL'AMBITO DELLA VITA CONSACRATA**

<i>INFORMAZIONI GENERALI</i>	161
<i>NUCLEI TEMATICI</i>	161

**CALENDARIO
DELLE LEZIONI**

SCADENZE E ATTIVITÀ ANNO ACCADEMICO 2003/2004	167
--------------------------------------------------	-----

PONTIFICIA FACOLTA'
DI SCIENZE
DELL'EDUCAZIONE
AUXILIUM

INFORMAZIONI
GENERALI
SULLA FACOLTÀ



PROEMIO

La Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione «Auxilium», canonicamente eretta presso l'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica il 27 giugno 1970 con Decreto n. 409/70/9, promuove la ricerca nel campo delle scienze dell'educazione e prepara ricercatori, insegnanti e operatori, a diversi livelli, approfondendo i problemi educativi dell'infanzia, della fanciullezza, dell'adolescenza, con speciale attenzione a quelli della donna.

Nella visione cristiana della realtà e in ordine alla realizzazione totale dell'uomo, la Facoltà riconosce alle discipline filosofiche e teologiche un ruolo fondamentale per la formazione integrale nel campo delle scienze dell'educazione.

La Facoltà si caratterizza per una concezione delle

scienze dell'educazione che, rispettando le diverse dimensioni della realtà educativa, accosta i problemi pedagogici dal punto di vista filosofico, teologico, bio-psico-sociologico, storico, giuridico, metodologico, della comunicazione. In seguito alla revisione dei curricula approvata dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica con Decreto n. 827/79 – 156/98 in data 27 gennaio 1999, sono stati istituiti cinque indirizzi che attraverso curricula differenziati preparano figure professionali distinte.

AUTORITÀ ACCADEMICHE

Gran Cancelliere

CHÁVEZ VILLANUEVA Pascual,
Rettor Maggiore
della Società Salesiana
di S. Giovanni Bosco

Vice Gran Cancelliere

COLOMBO Antonia,
Superiora Generale
dell'Istituto delle Figlie
di Maria Ausiliatrice

Presidente

TORAZZA Bianca

Vice Presidente

CHANG Hiang-Chu Ausilia

CONSIGLIO ACCADEMICO

Presidente

TORAZZA Bianca

Vice Presidente

CHANG Hiang-Chu
Ausilia

**Direttrice Istituto
di Metodologia
pedagogica**
LANFRANCHI Rachele

**Direttrice Istituto
di Metodologia
catechetica**
MAZZARELLO Maria
Luisa

**Direttrice Istituto
di Ricerca psicologica
in campo educativo**
DEL CORE Giuseppina

**Direttrice Istituto
di Ricerca sociologica
in campo educativo**
ROSANNA Enrica

Docenti Ordinari
CAVAGLIÀ Piera
FARINA Marcella
MARCHI Maria
MAZZARELLO Maria
Luisa
POSADA Maria Esther

**Delegata Docenti
Straordinari**

**Delegata Docenti
Aggiunti**

**Delegata Direttrici
delle comunità religiose
(RMA)**

Delegato degli studenti

CORPO DOCENTE

Professori Stabili

CANONICO Maria Francesca
CAVAGLIÀ Piera
CHANG Hiang-Chu Ausilia
DEL CORE Giuseppina
FARINA Marcella
KO Ha Fong Maria
LANFRANCHI Rachele
MANELLO Maria Piera
MARCHI Maria
MAZZARELLO Maria Luisa
MENEHETTI Antonella
POSADA Maria Esther
ROSANNA Enrica
TORAZZA Bianca
TRICARICO Maria Franca

Professori Emeriti

BALBO Anna
CIRIANNI Mariarosa
MARCHISA Ernestina
MISIANO Maria
STICKLER Gertrud

Professori Aggiunti

ARCENAS Elvira
DONI Teresa
DOSIO Maria
GANNON Marie
GREGORIO Milagros
LOPARCO Grazia
OHOLEGUY Maria Inés
SÉIDE Martha
STEVANI Milena

Professori Incaricati

ALLODI Leonardo
CANGIÀ Caterina
COLOMBO Giovanni
DI CRISTOFARO LONGO
Gioia
MION Renato
PAJER Flavio
PASQUATO Ottorino

Professori Invitati

ATTARD Mark
 BOAGA Emanuele
 BONARI Luca
 BONDI Maria Teresa
 CAIOLA Patrizia
 CASETTA Giuseppe
 CASILE Antonio
 COSTANTINI Rosanna
 DE LUCA Maria Luisa
 FALBO Elvira
 GIRAUDO Aldo
 LUCIOLI Reginaldo
 REBERNIK Pavel
 ROCCA Giancarlo
 RUFFINATTO Piera
 SARTO Annamaria
 SCALI Melania
 SCOLART Barbara
 SIBOLDI Rosangela
 SMERILLI Alessandra
 SPIGA Maria Teresa
 SPÖLNIK Maria
 STRAFFI Elisabetta
 TAGLIARINI Enza
 TERRIBILI Monica
 TRECATE Elena
 WISNIEWSKI Krzysztof
 Zenon

**UFFICIALI****Segretaria**

CERUTI M. Giovanna

Bibliotecaria

ROSANNA Teresa

Economa

PESCARMONA Rita

**CONSIGLIO
DI BIBLIOTECA**

TORAZZA Bianca,
Preside

ROSANNA Teresa,
Bibliotecaria

LOPARCO Grazia
 MANELLO Maria Piera
 TRICARICO Maria Franca

**CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE**

TORAZZA Bianca,
Preside

PESCARMONA Rita,
Economa

ROSANNA Enrica

**COMITATO
DI DIREZIONE
DELLA RIVISTA
DI SCIENZE
DELL'EDUCAZIONE**

TORAZZA Bianca,
Preside

FARINA Marcella,
Direttore responsabile

CHANG Hiang-Chu Ausilia
 MANELLO Maria Piera
 ROSANNA Enrica

FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

GRADI ACCADEMICI

Baccellierato
(o primo grado
accademico)
con cui si conclude
il primo ciclo di studi
(4 semestri)

Licenza
(o secondo grado
accademico)
con cui si conclude
il secondo ciclo di studi
(6 semestri)

Dottorato
(o terzo grado
accademico) con cui
si conclude il terzo ciclo
di studi
(almeno 2 semestri).

INDIRIZZI DI STUDIO

INSEGNANTI DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

L'indirizzo prepara insegnanti di scienze dell'educazione nelle scuole secondarie con particolare attenzione alla formazione pedagogico-didattica.

EDUCATORI PROFESSIONALI

L'indirizzo prepara professionisti dell'educazione con compiti di progettazione educativa, animazione culturale, prevenzione nel settore socio-culturale (centri giovanili, centri culturali, istituzioni scolastiche, centri di alfabetizzazione e promozione umana, associazioni) e nel settore socio-assistenziale (case-famiglia, consultori familiari, comunità di accoglienza).

ESPERTI NEI PROCESSI DI FORMAZIONE

L'indirizzo, con due curricula differenziati, prepara esperti nei processi di formazione che operano nelle *organizzazioni scolastiche* o nelle *organizzazioni religiose* come animatori delle risorse e facilitatori di comunicazione.

L'esperto nei processi di formazione nelle organizzazioni scolastiche può svolgere compiti di progettazione e di coordinamento, di analisi e valorizzazione delle risorse istituzionali in vista dell'innovazione e dello sviluppo delle organizzazioni scolastiche.

L'esperto nei processi di formazione nelle organizzazioni religiose può svolgere compiti di progettazione e di coordinamento della formazione, di analisi e valorizzazione delle risorse istituzionali in vista dell'innovazione e dello sviluppo delle organizzazioni religiose.

ESPERTI DI EDUCAZIONE RELIGIOSA

L'indirizzo prepara esperti di educazione religiosa che operano con diversificate competenze (catecheti o esperti di pastorale giovanile o insegnanti di religione) in organismi ecclesiali, in istituzioni educative, in associazioni e movimenti giovanili.

Il *catecheta* è abilitato all'insegnamento delle discipline catechetiche, alla progettazione e al coordinamento di itinerari di iniziazione e maturazione della vita cristiana.

L'*esperto di pastorale giovanile* è abilitato a progettare, coordinare, animare l'azione pastorale rivolta ai giovani.

L'*insegnante di religione* è abilitato all'insegnamento della religione in ambito scolastico.

PSICOLOGI DELL'EDUCAZIONE

L'indirizzo prepara psicologi esperti nell'intervento psico-pedagogico in ambito scolastico ed extrascolastico. Essi possono svolgere attività di consulenza psicologica e di orientamento a persone, gruppi e istituzioni coinvolti nel processo educativo.

CORSI DI QUALIFICA E DI PERFEZIONAMENTO

Corso di Spiritualità dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, della durata di quattro semestri, al termine dei quali viene rilasciato un *Diploma di qualifica*.

Corso di qualifica in Comunicazione Educativa, della durata di due semestri, al termine del quale viene rilasciato un *Diploma di qualifica*.

Corso per formatrici e formatori nell'ambito della vita consacrata, della durata di due semestri, al termine del quale viene rilasciato un *Diploma di qualifica*.

Master per operatori di contrasto alla violenza ai bambini e alle donne, in collaborazione con la **Fondazione Diocesana di Religione "Istituto Maria Regina"** – con sede in Scerne di Pineto (Teramo). Il Master ha la durata di due semestri, al termine dei quali viene rilasciato un *Diploma di qualifica* per il primo livello e un *Diploma di perfezionamento* per il secondo livello.

SCADENZE PER L'ANNO ACCADEMICO 2003/2004

30 settembre 2003	Termine presentazione domande immatricolazione e iscrizione
15 novembre	Termine consegna Tesi di Licenza - sessione <i>autunnale</i>
15 dicembre	Chiusura sessione <i>autunnale</i> discussione Tesi
17 dicembre	Termine presentazione domande esami - sessione <i>invernale</i>
20 gennaio 2004	Termine consegna attestazione frequenza insegnamenti - 1° semestre
16 febbraio	Termine consegna Tesi di Licenza - sessione <i>invernale</i>
27 febbraio	Termine versamento 2ª rata tasse accademiche
15 marzo	Chiusura sessione <i>invernale</i> discussione Tesi
14 maggio	Termine presentazione domande esami - sessione <i>estiva</i>
15 maggio	Termine consegna Tesi di Licenza - discussione nella sessione <i>estiva</i>
31 maggio	Termine consegna attestazione frequenza insegnamenti - 2° semestre
15 giugno	Termine consegna Tesi di Licenza - sessione <i>estiva</i>
24 giugno	Termine presentazione domande esami - sessione <i>autunnale</i>
8 luglio	Chiusura sessione <i>estiva</i> discussione Tesi
20 luglio	Termine consegna Tesi di Licenza - sessione <i>autunnale</i>
30 settembre	Termine consegna Tesi di Licenza - discussione a fine ottobre Termine presentazione domande immatricolazione e iscrizione - anno accademico 2004/2005

ORDINI DEGLI STUDENTI

Gli studenti si distinguono in ordinari, straordinari e ospiti.

Gli studenti *ordinari* sono quelli che intendono conseguire i gradi accademici. Gli studenti *straordinari* sono quelli che seguono un particolare curriculum per conseguire un diploma o un *master*.

Gli studenti *ospiti* sono quelli che frequentano alcuni insegnamenti senza aspirare al conseguimento di gradi accademici o di diplomi. Sono considerati studenti *fuori corso*:

coloro che, avendo seguito regolarmente il proprio corso di studi e frequentato i relativi insegnamenti, non abbiano superato tutti gli esami di profitto e di grado richiesti per il conseguimento del titolo;

coloro che, essendo stati iscritti a un anno del proprio corso di studi ed essendo in possesso dei requisiti necessari per iscriversi all'anno successivo, non abbiano chiesto tale iscrizione per tutta la durata dell'interruzione degli studi.



IMMATRICOLAZIONE E ISCRIZIONI

La Facoltà è aperta a tutti coloro che ne accettano l'impostazione e i programmi e sono forniti dei requisiti richiesti.

Le immatricolazioni e le iscrizioni si effettuano presso la Segreteria della Facoltà dal 1° al 30 settembre. Eccezionalmente, entro la data di apertura dell'anno accademico.

Per ottenere l'immatricolazione come studente ordinario o straordinario occorre presentare i seguenti documenti:

1. *certificato di nascita* in carta semplice (o almeno fotocopia del passaporto o altro documento da cui risultino il cognome e il nome esatti dello studente);
2. *diploma originale* di studi medi superiori che dà accesso all'Università nella Nazione in cui è stato conseguito;
3. *permesso di soggiorno in Italia*, per motivi di studio (per studenti esteri);
4. *dichiarazione scritta* del Superiore che autorizzi l'immatricolazione dello studente religioso;
5. *lettera di presentazione* rilasciata dal Parroco o da una persona ecclesiastica in cui si dichiari che lo studente laico è idoneo, per la condotta morale,

ad essere iscritto;

6. *certificato di sana costituzione fisica*;

7. *tre fotografie* formato tessera;

8. *domanda* su modulo fornito dalla Segreteria;

9. *impegno scritto* di adesione al carattere istituzionale specifico della Facoltà su modulo fornito dalla Segreteria;

10. *ricevuta* comprovante l'avvenuto pagamento della tassa prescritta;

11. *autorizzazione* della Preside.

Gli *studenti esteri* devono presentare il *titolo di studio* (diploma originale di studi medi superiori) accompagnato dalla *dichiarazione* della validità del titolo per l'ammissione all'Università nella Nazione in cui è stato conseguito; tale dichiarazione, in lingua italiana, deve essere rilasciata dall'Autorità diplomatica o consolare italiana residente nella Nazione in cui fu conseguito. Gli studenti che accedono ad un *Master* devono presentare anche il *titolo di Laurea o Licenza*.

Gli *studenti esteri* prima di essere immatricolati devono dimostrare la conoscenza della lingua italiana mediante una prova di ingresso che permette di verificare se lo studente ha raggiunto il livello minimo di conoscenze linguistiche che gli consente di iniziare a frequentare corsi universitari.

Per l'iscrizione agli anni di corso successivi al primo occorre presentare:

1. *domanda* su modulo fornito dalla Segreteria;

2. *ricevuta* comprovante l'avvenuto pagamento della tassa prescritta.

N.B. *Non è ammessa l'iscrizione contemporanea* in diverse Facoltà con l'intento di conseguirvi gradi accademici.

STUDENTI FORNITI DI UN TITOLO ACCADEMICO E CONVALIDA DI INSEGNAMENTI E DI ESAMI

Gli studenti che sono già in possesso di un titolo accademico e aspirano all'immatricolazione per conseguire un altro titolo accademico, e gli studenti che hanno frequentato presso altre Facoltà universitarie o Istituti Superiori di Scienze Religiose insegnamenti affini a quelli del curriculum che intendono seguire per poter ottenere la *convalida* di esami già sostenuti devono presentare domanda alla Preside (su modulo fornito dalla Segreteria) e allegare (oltre ai documenti richiesti per l'immatricolazione sopra indicati) quanto segue:

1. *certificato originale del titolo accademico* attestante il voto e la data del conseguimento;
2. *certificato* attestante gli insegnamenti seguiti con l'indicazione del numero complessivo di crediti, gli esami sostenuti e i relativi voti;
3. *documentazione del contenuto degli insegnamenti seguiti* (programmi).
Il certificato del titolo accademico estero deve essere tradotto in lingua italiana autenticato e legalizzato dall'Autorità diplomatica o consolare italiana residente nella Nazione di provenienza

dello studente.
È necessario che nella traduzione del testo sia mantenuto il termine originale del titolo accademico.

Il Consiglio Accademico stabilisce, caso per caso, l'anno di corso al quale il candidato può essere iscritto e quali esami già sostenuti possono essere riconosciuti ai fini del conseguimento del nuovo titolo accademico.

Le domande di dispense ed esenzioni di ogni genere riguardanti il curriculum accademico, indirizzate alla Preside, devono essere consegnate tramite la Segreteria *entro il 30 settembre*.
Esse sono soggette al versamento di una speciale tassa.

ISCRIZIONE DI STUDENTI OSPITI

Coloro che intendono iscriversi a uno o più insegnamenti della Facoltà (non più di tre per semestre) come studenti ospiti devono presentare in Segreteria domanda indirizzata alla Preside allegando:

1. *certificato di nascita* in carta semplice (o almeno fotocopia del passaporto o altro documento da cui risultino il cognome e il nome esatti dello studente);
2. *titolo di studio*;
3. *tre fotografie formato tessera*;
4. *ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento della tassa prescritta*.

Agli studenti ospiti è lasciata facoltà di sostenere gli esami degli insegnamenti frequentati o di alcuni di essi.
Lo studente deve prendere l'iscrizione a tutti gli insegnamenti e prove prescritte dal suo curriculum per il proprio anno di corso.

Gli studenti sono tenuti a frequentare tutti gli insegnamenti e a seguire tutte le attività prescritte dal proprio curriculum.

ISCRIZIONE AGLI INSEGNAMENTI

FREQUENZA

Qualora le assenze superino *un terzo* del totale delle ore di un insegnamento, lo studente non può sostenere il relativo esame.

Le sessioni ordinarie di esami si tengono in *febbraio* (sessione invernale), in *giugno* (sessione estiva) e in *settembre* (sessione autunnale).

ESAMI DI PROFITTO

Gli esami di profitto vertono sull'intero programma dell'insegnamento frequentato. La lingua ordinariamente usata negli esami è l'italiano.

È in facoltà dello studente richiedere un *colloquio* semestrale degli insegnamenti di durata annuale purché la parte del programma svolto sia giudicata dal Professore come materia sufficiente.

Il voto degli esami è espresso in trentesimi.

La promozione esige una votazione di almeno 18/30.

Un esame sostenuto con esito negativo non può essere ripetuto per due volte consecutive.

È in facoltà dello studente chiedere, entro sette giorni dalla fine dell'esame, la ripetizione di uno o più esami per migliorarne il voto.

ESAMI DI GRADO

L'esame di grado consiste nell'esame finale prescritto per il conseguimento del relativo titolo accademico.

Per la *discussione delle tesi* di Licenza e Dottorato le sessioni ordinarie di esami sono prolungate in modo da chiudersi rispettivamente non oltre la prima metà dei mesi di marzo, luglio, dicembre.



VALORE DEI TITOLI

I Titoli Accademici di Licenza e Dottorato rilasciati dalla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione «Auxilium» sono di diritto pontificio.

Agli effetti civili hanno valore secondo i Concordati, le Legislazioni vigenti nei vari Stati e le norme particolari delle singole Università o Istituti Universitari.

La situazione oggi vigente in Italia nei riguardi di detto riconoscimento è quella sotto indicata, salvi sempre i poteri discrezionali dei singoli Consigli di Facoltà, degli Atenei e Istituti Universitari.

La *Laurea* o *Licenza* in *Scienze dell'Educazione* e la *Laurea* o *Licenza* in *Psicologia* sono riconosciute valide ai fini dell'ammissione ai Concorsi-Esami di Stato, o ai Corsi abilitanti per il conseguimento dell'Abilitazione o Idoneità all'insegnamento nelle Scuole o Istituti, parificati o pareggiati, di istruzione media di 1° e 2° grado, dipendenti da Enti Ecclesiastici o Religiosi, relativamente a quelle discipline per le quali sono richieste le Lauree in Lettere o in Filosofia conseguite presso le Università statali o libere.

Con Decreto del Ministro dell'Università e della

Ricerca Scientifica e Tecnologica, del 2 gennaio 1990, «*ai fini dell'ammissione all'esame di Stato per l'esercizio della professione di psicologo i titoli di Licenza e Dottorato, rilasciati dalla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione «Auxilium» di Roma, sono considerati equipollenti al diploma di Laurea in Psicologia rilasciato dalle Università italiane*».

La *Licenza in Scienze dell'Educazione - specializzazione in Catechetica* - abilita all'insegnamento della religione cattolica nelle Scuole pubbliche in Italia, a norma dell'Intesa concordataria del 14 dicembre 1985.

I Corsi di qualifica e di perfezionamento sono validi ai fini della formazione e dell'aggiornamento dei docenti a norma delle Direttive del Ministero della Pubblica Istruzione: n.305 del 1° luglio 1996 (parere del Capo di Gabinetto del M.P.I. prot.n.6501/BL dell'11 ottobre 1996) e n.156 del 26 marzo 1998.

Rilascio dei certificati

Lo studente può ottenere un certificato attestante la sua posizione scolastica presentando domanda in Segreteria.

MODALITÀ PER IL RICONOSCIMENTO CIVILE DEI TITOLI

Per l'Italia è richiesta la *vidimazione* della Congregazione per l'Educazione Cattolica, della Segreteria di Stato di Sua Santità, della Nunziatura Apostolica in Italia;

la *legalizzazione* della Prefettura di Roma (Circolare M.P.I. del 2 ottobre 1971, n. 3787).

Per gli Stati esteri è richiesta la *vidimazione* della Congregazione per l'Educazione Cattolica, della Segreteria di Stato e delle rispettive Ambasciate presso la S. Sede.

oppure

la *vidimazione* della Congregazione per l'Educazione Cattolica, della Segreteria di Stato, della Nunziatura Apostolica in Italia;

la *legalizzazione* della Prefettura di Roma e dell'Ambasciata della propria Nazione presso lo Stato Italiano.

Avvertenza

Tutti gli studenti sono tenuti a rispettare le scadenze indicate nel *Calendario delle lezioni*.

Le altre disposizioni regolamentari che disciplinano gli atti della carriera accademica degli studenti, nonché le norme prescritte per lo svolgimento dei vari adempimenti amministrativi, sono riportate di volta in volta nell'Albo della Facoltà e avranno pertanto, ad ogni effetto, valore di notificazione agli studenti.

INDICE ALFABETICO DEGLI INSEGNAMENTI

Antropologia culturale
p. 93

Antropologia filosofica
p. 51

Antropologia teologica
p. 72

Catechetica fondamentale
p. 104

Correnti
filosofiche contemporanee
p. 67

Cristologia
p. 68

Didattica dei media
p. 156

Didattica della religione
p. 107

Didattica generale
p. 75

Diritto di famiglia
e Diritto minorile
p. 102

Diritto internazionale
pubblico
p. 103

Discernimento
e accompagnamento
vocazionale
p. 81-145

Docimologia
p. 75

Dottrina sociale della Chiesa
p. 68

Ecclesiologia
p. 69

Economia politica
p. 98

Educazione degli adulti
p. 76

Elementi di teologia
pastorale fondamentale
p. 135

Elementi di teologia
pastorale giovanile
p. 136

Esercitazioni di tecniche
psicodiagnostiche proiettive
p. 93

Esercitazioni di tecniche
psicodiagnostiche strutturate I
p. 91

Esercitazioni di tecniche
psicodiagnostiche strutturate II
p. 92

Filosofia dell'educazione
p. 53

Filosofia politica
p. 66

Fondamenti anatomo-
fisiologici dell'attività psichica
p. 89

Il Sistema Preventivo
di don Bosco
p. 147

Il Sistema Preventivo
nell'Istituto delle Figlie
di Maria Ausiliatrice
p. 118-144

Informatica di base
p. 65

Introduzione alla filosofia
p. 51

Introduzione alla metodologia
della ricerca scientifica
p. 100

Introduzione alla Sacra
Scrittura
p. 57

Introduzione alle fonti della
spiritualità dell'Istituto delle
Figlie di Maria Ausiliatrice
p. 138

Istituzioni di Diritto Pubblico
p. 65

La comunicazione
nella tradizione cristiana
p. 154

Magistero sociale della Chiesa
p. 135

Metafisica
p. 52

Metodi e tecniche della
ricerca positiva nel campo
delle scienze catechetiche
p. 101

Metodi e tecniche della ricerca
socio-culturale
p. 100

Metodi e tecniche di analisi
delle organizzazioni
p. 100

Metodologia catechetica I
p. 105

<p>Metodologia catechetica III p. 106</p> <p>Metodologia dell'educazione I p. 73</p> <p>Metodologia della formazione alla vita consacrata p. 80</p> <p>Metodologia della ricerca in campo educativo p. 64</p> <p>Nuovo Testamento p. 71</p> <p>Organizzazione e legislazione dei Servizi sociali p. 103</p> <p>Orientamento educativo p. 79</p> <p>Pastorale giovanile p. 116</p> <p>Pastorale vocazionale p. 45</p> <p>Pedagogia sociale II p. 78</p> <p>Pedagogia speciale p. 74</p> <p>Pedagogia sperimentale p. 82</p> <p>Pianificazione sociale e organizzazione di comunità p. 97</p>	<p>Problemi di pedagogia della comunicazione p. 154</p> <p>Psicologia dei processi cognitivi p. 85</p> <p>Psicologia dell'educazione p. 58</p> <p>Psicologia della religione p. 87</p> <p>Psicologia della vita consacrata p. 88-147</p> <p>Psicologia delle relazioni umane p. 86</p> <p>Psicologia dello sviluppo I p. 59</p> <p>Psicologia dinamica p. 84</p> <p>Psicologia generale p. 58</p> <p>Psicologia sociale p. 83</p> <p>Psicopatologia dell'età evolutiva p. 86</p> <p>Questioni di metodologia dell'educazione p. 144</p> <p>Questioni di teologia morale p. 134</p> <p>Sociologia dell'educazione p. 61</p> <p>Sociologia dell'organizzazione p. 62</p>	<p>Sociologia della devianza minorile p. 95</p> <p>Sociologia della famiglia p. 94</p> <p>Sociologia della religione p. 96</p> <p>Sociologia generale p. 60</p> <p>Spiritualità di S. Giovanni Bosco p. 136</p> <p>Spiritualità di S. Maria Domenica Mazzarello p. 137</p> <p>Spiritualità liturgica p. 138</p> <p>Statistica (con esercizi) p. 62</p> <p>Storia civile ed ecclesiastica dell'800 italiano p. 140</p> <p>Storia dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice p. 142</p> <p>Storia della catechesi I p. 110</p> <p>Storia della catechesi II p. 111</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Storia della Chiesa I p. 108	apprendimento p. 99-155
Storia della Chiesa II p. 109	Teologia dell'educazione p. 54
Storia della filosofia I p. 53	Teologia della vita consacrata p. 70-139
Storia della filosofia II p. 54	Teologia fondamentale p. 56
Storia della pedagogia e dell'educazione p. 51	Teologia morale p. 55
Storia della psicologia p. 88	Teologia pastorale fondamentale p. 115
Storia della spiritualità p. 113	Teologia spirituale p. 70
Storia della spiritualità cristiana I p. 140	Teologia spirituale fondamentale p. 138
Storia della spiritualità cristiana II p. 141	Teologia trinitaria p. 72
Storia delle Istituzioni femminili di vita consacrata p. 112-143	Teorie della comunicazione p. 64
Tecniche di ricerca psicologica e analisi dei dati p. 89	Teorie e tecniche di analisi psicologica p. 90
Tecniche psicodiagnostiche proiettive p. 92	Teorie e tecniche della comunicazione audiovisiva p. 98
Tecniche psicodiagnostiche strutturate I p. 90	
Tecniche psicodiagnostiche strutturate II p. 91	
Tecnologie comunicative nel processo di insegnamento-	

INDIRIZZO
DEI DOCENTI

ALLODI Leonardo
Via Emilia Est, 202
43100 PARMA
tel. 0521/48.79.57
e-mail: lallod@tin.it
p. 8-66

ARCENAS Elvira fma
Via Ateneo Salesiano, 81
00139 ROMA
tel. 06/87.27.41
e-mail: e.arcenas@cgfma.org
p. 8

ATTARD Mark
Via Sforza Pallavicini, 10
00193 ROMA
tel. 06/681.008.66
e-mail: mattard@pcn.net
p. 9-134

BOAGA Emanuele
Via Sforza Pallavicini, 10
00193 ROMA
tel. 06/681.008.22
p. 9-114-141

BALBO Anna fma
Via S. Maria Mazzarello, 102
10142 TORINO
tel. 011/70.29.11
p. 8

BONARI Mons. Luca
Via Aurelia, 468
00165 ROMA
tel. 06/66398410
p. 9-115

BONDÌ Maria Teresa
Via Aldo Moro, 20
01010 ORIOLO ROMANO (VT)
tel. 06/998.376.19
p. 9-119

CAIOLA Patrizia
Via Domenico Barone, 31
00165 ROMA
tel. 06/624.34.27
e-mail: patcay@hotmail.com
p. 9-58

CANGIÀ Caterina fma
Via Mauro Morrone, 25
00139 ROMA
tel. 06/87.13.23.17 –
e-mail:
sisternet@thesisinternet.it
p. 8-99-155

CANONICO M. Francesca fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01
p. 8-53-67

CASSETTA Giuseppe osb vall.
Via S. Prassede, 9 A
00184 ROMA
tel. 06/48.82.456
p. 9-51

CASILE Antonio
Via Campo Ligure, 4
00168 ROMA
tel. 06/35.50.45.54
p. 9-76

CAVAGLIÀ Piera fma
Via Ateneo Salesiano, 81
00139 ROMA
tel. 06/87.27.41
e-mail: pcavaglia@cgfma.org
p. 8-142-147

CHANG Hiang-Chu Ausilia fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01 –
e-mail:
achang@pfse-auxilium.org
p. 8-9-75-82-122

CIRIANNI Mariarosa fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01
e-mail:
mrcirianni@pfse-auxilium.org
p. 8-65-68-102-135

COLOMBO Giovanni omi
Via Bravetta, 332
00164 ROMA
tel. 06/66.15.11.31
e-mail:
gianni.colombo@flashnet.it
p. 8-55

COSTANTINI Rosanna fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01
e-mail:
rcostantini@pfse-auxilium.org
p. 9-58-86-88-126

DEL CORE Giuseppina fma
Via Ateneo Salesiano, 81
00139 ROMA
tel. 06/87.27.41
e-mail: delcore@cgfma.org
p. 8-59-79-80-81-123-145

DE LUCA Maria Luisa
Via di Casal Boccone, 256
00137 ROMA
tel. 06/87.13.16.16
p. 9-86

DI CRISTOFARO LONGO Gioia
Corso Trieste, 19
00198 ROMA
tel. 06/44.04.991
e-mail:
gioia.dicristofaro@uniroma1.it
p. 8-93

DONI Teresa fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01
e-mail: doni@pcn.net
p. 8-62-64-100-120-121-122

DOSIO Maria fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01
e-mail:
mdosio@pfse-auxilium.org
p. 8-101-106-125

FALBO Elvira
Via Michele Amari, 23

00179 ROMA
tel. 06/7843358
e-mail: issas@katamail.com
p. 9-97-103

FARINA Marcella fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01
e-mail: m.farina@pcn.net
p. 8-9-56-68-69-115-120-123-154

GANNON Marie fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01
e-mail:
m.gannon@cgfma.org
p. 8-62-65-89-100-101-157

GIRAUDO Aldo sdb
Piazza Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA
tel. 06/87.290.1
e-mail: giraudd@ups.urbe.it
p. 9-136

GREGORIO Milagros fma
Via dei Faggella, 27
00165 ROMA
tel. 06/66.41.66.40
e-mail: mrgfma@yahoo.com
p. 8

KO Ha Fong Maria fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01
e-mail:
mko@pfse-auxilium.org
p. 8-57-71

LANFRANCHI Rachele fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01
e-mail:
rlanfranchi@pfse-auxilium.org
p. 8-51-122

LOPARCO Grazia fma
Via dei Faggella, 27
00165 ROMA

tel. 06/66.41.66.40
e-mail: loparco@pcn.net
p. 8-9-108-109-138-140

LUCIOLI Reginaldo
Via Medaglie d'Oro, 199
00136 ROMA
tel. 06/35.34.30.36
3356676362
p. 9-85

MANELLO Maria Piera fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01
e-mail:
mpmanello@pfse-auxilium.org
p. 8-9-104-110

MARCHI Maria fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01
e-mail:
mmarchi@pfse-auxilium.org
p. 8-73-78-144-154

MARCHISA Ernestina fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01
e-mail:
emarchisa@pfse-auxilium.org
p. 8

MAZZARELLO Maria Luisa fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01
e-mail:
mlmazzarello@pfse-auxilium.org
p. 8-107-111-124-154

MENEGHETTI Antonella fma
Via Cremolino, 6
00166 ROMA
tel. 06/61.56.09.90
e-mail:
ameneghetti@pfse-auxilium.org
p. 8-72-125-138

MION Renato sdb
Piazza Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA

tel. 06/87.290.1
e-mail: mion@ups.urbe.it
p. 8-94

MISIANO Maria fma
Via S.M. Mazzarello
74015 MARTINA FRANCA (TA)
tel. 080/48.09.220
p. 8

OHOLEGUY Maria Inés fma
Via Cremolino, 141 - 00166
ROMA - tel. 06/615.72.01
e-mail:
miholeguy@pfse-auxilium.org
p. 8-105-110

PAJER Flavio fsc
Via Aurelia, 476
00166 ROMA
tel. 06/66.52.31
p. 8-119

PASQUATO Ottorino sdb
Piazza Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA
tel. 06/87.290.1
e-mail: pasquato@ups.urbe.it
p. 8-113-140

POSADA Maria Esther fma
Via dei Faggella, 27
00165 ROMA
tel. 06/66.41.66.40
e-mail:
meposada@hotmail.com
p. 8-70-137-138-139

REBERNIK Pavel
Via Poggio Verde, 40
00148 ROMA
tel. 06/65.56.061
e-mail: prebernik@inwind.it
p. 9-51

ROCCA Giancarlo
Via Domenico Fontana, 12
00185 ROMA
tel. 06/70.47.64.16
p. 9-112-143

ROSANNA Enrica fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01
e-mail: enrica@pcn.net
p. 8-9-60-96-123

RUFFINATTO Piera fma
Via Cremolino, 6
00166 ROMA
tel. 06/61.56.09.90
e-mail: srpierar@pcn.net
p. 9-74-118-144

SARTO Annamaria
Via dei Tizi, 10
00185 ROMA
tel. 338/77.95.208
p. 9-120

SCALI Melania
Via Monte Altissimo, 43
00141 ROMA
tel. 06/81.76.122
e-mail: Scalim@hotmail.com
p. 9-95

SCOLART Barbara
Via Pisistrato, 27
00124 ROMA
tel. 06/5091.1637
e-mail:
bscolart@hotmail.com
p. 9-103

SEIDE Martha fma
Via Cremolino, 6

00166 ROMA
tel. 06/61.56.09.90
e-mail: mseide@fmahaiti.org
p. 8-54-120

SIBOLDI Rosangela fma
Via dei Faggella, 27
00165 ROMA
tel. 06/66.41.66.40 -
p. 9-116-135-136

SMERILLI Alessandra fma
Piazza S. Maria Ausiliatrice, 60
00181 ROMA
tel. 06/78.03.271 - 78.73.41
e-mail:
alessandra.smerilli@uniroma1.it
p. 9-98

SPIGA Maria Teresa fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01
e-mail:
mtspiga@hotmail.com
p. 9-61

SPÒLNİK Maria fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01
e-mail: mspolnik@pcn.net
p. 9-53-119

STEVANI Milena fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01
p. 8-83-84-88-120-147

STICKLER Gertrud fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01 -
e-mail:
g.stickler@pfse-auxilium.org
p. 8-87

STRAFFI Elisabetta
Via Pian del Marmo, 52/54,
int. 4C - 00166 ROMA
tel. 06/62.46.807
e-mail:

lisa.straffi@tiscalinet.it
p. 9-90-91-92

TAGLIARINI Enza fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01
e-mail:
etagliarini@pfse-auxilium.org
p. 9-52-54

TERRIBILI Monica
Via Marco Papio, 61 - 00175
ROMA - tel. 06/76961241 -
339/3600180 -
e-mail: terribili.m@libero.it
p. 9-89

TORAZZA Bianca fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01
e-mail: aux.preside@pcn.net
p. 8-9-90-92-93

TRECATE Elena fma
Via Paolo Gallarati, 4
28100 NOVARA (NO)
tel. 0321/623259
e-mail: cospesno@pcn.net
p. 9-119

TRICARICO Maria Franca
fma
Via Cremolino, 141
00166 ROMA
tel. 06/615.72.01
e-mail:
mftricarico@pfse-auxilium.org
p. 8-9-64-98-100-156-157

WISNIEWSKI Krzysztof
Zenon
Via Pietro Cavallini, 38
00193 ROMA
tel. 06/362.17.325
3288715568 -
e-mail: cristow@libero.it
p. 9-72

PONTIFICIA FACOLTA'
DI SCIENZE
DELL'EDUCAZIONE
AUXILIUM

FACOLTÀ DI SCIENZE
DELL'EDUCAZIONE
PIANI DI STUDIO
E PROGRAMMI



INSEGNAMENTI DEL BIENNIO COMUNE

B0000	Introduzione alla filosofia (2 c)
B0102	Storia della pedagogia e dell'educazione (4 c)
B0103	Antropologia filosofica (3 c)
B0104	Metafisica (3 c)
B0105	Filosofia dell'educazione (3 c)
B0106	Storia della filosofia I (3 c)
B0107	Storia della filosofia II (3 c)
B0201	Teologia dell'educazione (3 c)
B0202	Teologia morale (4 c)
B0203	Teologia fondamentale (3 c)
B0204	Introduzione alla Sacra Scrittura (3 c)
B0400	Psicologia generale (3 c)
B0402	Psicologia dell'educazione (3 c)
B0404	Psicologia dello sviluppo I (3 c)
B0500	Sociologia generale (3 c)
B0501	Sociologia dell'educazione (3 c)
B0502	Sociologia dell'organizzazione (3 c)
B0600	Statistica (4 c)
B0700	Teorie della comunicazione (3 c)
B0800	Metodologia della ricerca in campo educativo (3 c)
B0900	Istituzioni di diritto pubblico (3 c)
B1000	Informatica di base (2 c)
BA000	Esame di Baccellierato

INSEGNAMENTI DEL TRIENNIO

INSEGNANTI DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

Tra gli insegnamenti contrassegnati con asterisco lo studente ne sceglie due.

- L1100 Filosofia della conoscenza (3 c)
- L1101 Filosofia del linguaggio (3 c)
- L1102 Filosofia politica (3 c)
- L1103 Filosofia morale (3 c)
- L1104 Correnti filosofiche contemporanee* (3 c)
- L1105 Insegnamento monografico di storia della filosofia I* (3 c)
- L1106 Insegnamento monografico di storia della filosofia II* (3 c)

- L1200 Cristologia (3 c)
- L1201 Dottrina sociale della Chiesa (3 c)
- L1300 Metodologia dell'educazione I (3 c)
- L1301 Metodologia dell'educazione II -
Il "Sistema Preventivo" di don Bosco (3 c)
- L1302 Pedagogia speciale (3 c)
- L1303 Didattica generale (3 c)
- L1304 Didattica speciale (3 c)
- L1305 Docimologia (3 c)
- L1306 Pedagogia comparata (3 c)

Tra gli insegnamenti contrassegnati con asterisco lo studente ne sceglie uno.

- L1400 Psicologia sociale* (3 c)
- L1401 Psicologia dinamica (3 c)
- L1402 Psicologia dei processi cognitivi (3 c)
- L1403 Psicopatologia dell'età evolutiva* (3 c)
- L1405 Psicologia delle relazioni umane* (3 c)

Tra gli insegnamenti contrassegnati con asterisco lo studente ne sceglie uno.

- L1500 Antropologia culturale* (3 c)
- L1601 Sociologia delle Istituzioni educative* (3 c)
- L1602 Sociologia della gioventù (3 c)
- L1603 Sociologia della comunicazione di massa* (3 c)

Tra gli insegnamenti contrassegnati con asterisco lo studente ne sceglie uno.

- L1700 Teorie e tecniche della comunicazione audiovisiva* (3 c)
L1701 Tecnologie comunicative nel processo di insegnamento-apprendimento (3 c)
L1702 Metodi di analisi delle comunicazioni di massa* (3 c)
- L1800 Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica (1 c)
L1801 Metodologia della ricerca/azione in ambito scolastico (3 c)
- L1900 Diritto scolastico (3 c)
- L2100 Storia delle Istituzioni educative (3 c)
L2101 Storia dell'educazione della donna (3 c)
L2102 Insegnamento monografico di storia della pedagogia e dell'educazione (3 c)

EDUCATORI PROFESSIONALI

L1102	Filosofia politica (3 c)
L1103	Filosofia morale (3 c)
L1200	Cristologia (3 c)
L1201	Dottrina sociale della Chiesa (3 c)
	<i>Tra gli insegnamenti contrassegnati con asterisco lo studente ne sceglie uno.</i>
L1300	Metodologia dell'educazione I (3 c)
L1301	Metodologia dell'educazione II Il "Sistema Preventivo" di don Bosco (3 c)
L1302	Pedagogia speciale* (3 c)
L1308	Educazione degli adulti* (3 c)
L1309	Pedagogia sociale I (3 c)
L1310	Pedagogia sociale II (3 c)
L1311	Pedagogia interculturale (3 c)
	<i>Tra gli insegnamenti contrassegnati con asterisco lo studente ne sceglie uno.</i>
L1400	Psicologia sociale* (3 c)
L1401	Psicologia dinamica (3 c)
L1403	Psicopatologia dell'età evolutiva (3 c)
L1405	Psicologia delle relazioni umane* (3 c)
L1406	Psicologia di comunità (3 c)
L1412	Teoria e tecniche della dinamica di gruppo (3 c)
L1415	Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica (3 c)
L1500	Antropologia culturale (3 c)
L1602	Sociologia della gioventù (3 c)
L1603	Sociologia della comunicazione di massa (3 c)
L1604	Sociologia della famiglia (3 c)
L1605	Sociologia del tempo libero (3 c)
L1606	Sociologia della devianza minorile (3 c)
L1610	Pianificazione sociale e organizzazione di comunità (3 c)
L1620	Economia politica (3 c)
L1702	Metodi di analisi delle comunicazioni di massa (3 c)
L1704	Bibliografia e biblioteconomia* (3 c)

- L1800 Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica (1 c)
L1803 Metodi e tecniche della ricerca socio-culturale (3 c)
L1901 Diritto di famiglia e Diritto minorile (4 c)
L1905 Organizzazione e legislazione dei Servizi sociali (3 c)



ESPERTI NEI PROCESSI DI FORMAZIONE

ORGANIZZAZIONI SCOLASTICHE

L1102	Filosofia politica (3 c)
L1103	Filosofia morale (3 c)
L1200	Cristologia (3 c)
L1201	Dottrina sociale della Chiesa (3 c)
L1300	Metodologia dell'educazione I (3 c)
L1301	Metodologia dell'educazione II Il "Sistema Preventivo" di don Bosco (3 c)
L1303	Didattica generale (3 c)
L1305	Docimologia (3 c)
L1306	Pedagogia comparata (3 c)
L1308	Educazione degli adulti (3 c)
L1309	Pedagogia sociale I (3 c)
L1311	Pedagogia interculturale (3 c)
L1312	Orientamento educativo (3 c)
L1315	Pedagogia della scuola (3 c)
L1316	Pedagogia sperimentale (3 c)
L1401	Psicologia dinamica (3 c)
L1405	Psicologia delle relazioni umane (3 c)
L1412	Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (3 c)
	<i>Tra gli insegnamenti contrassegnati con asterisco lo studente ne sceglie uno.</i>
L1601	Sociologia delle Istituzioni educative (3 c)
L1602	Sociologia della gioventù (3 c)
L1603	Sociologia della comunicazione di massa* (3 c)
L1610	Pianificazione sociale e organizzazione di comunità (3 c)
L1620	Economia politica* (3 c)
L1701	Tecnologie comunicative nel processo di insegnamento- apprendimento (3 c)
L1707	Comunicazione istituzionale (3 c)
L1800	Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica (1 c)

- L1802 Metodi e tecniche di analisi delle organizzazioni (3 c)
 L1900 Diritto scolastico (3 c)
 L1902 Diritto internazionale pubblico (3 c)
 L2103 Storia della scuola (3 c)

ORGANIZZAZIONI RELIGIOSE

*Tra gli insegnamenti contrassegnati con * lo studente ne sceglie due, tra quelli contrassegnati con ° ne sceglie uno.*

- L1103 Filosofia morale (3 c)
 L1200 Cristologia (3 c)
 L1201 Dottrina sociale della Chiesa (3 c)
 L1202 Ecclesiologia (3 c)
 L1203 Teologia spirituale (3 c)
 L1204 Teologia della vita consacrata (3 c)
 L2306 Teologia pastorale speciale: Organismi di partecipazione ecclesiale * (3 c)
 L1301 Metodologia dell'educazione II
 Il "Sistema Preventivo" di don Bosco (3 c)
 L1308 Educazione degli adulti ° (3 c)
 L1312 Orientamento educativo (3 c)
 L1313 Metodologia della formazione alla vita consacrata (3 c)
 L1314 Discernimento e accompagnamento vocazionale (3 c)
 L1400 Psicologia sociale (3 c)
 L1401 Psicologia dinamica (3 c)
 L1405 Psicologia delle relazioni umane (3 c)
 L1407 Psicologia della religione (3 c)
 L1408 Psicologia della vita consacrata (3 c)
 L1411 Psicopatologia della vita religiosa (3 c)

L1607	Sociologia della religione (3 c)
L1610	Pianificazione sociale e organizzazione di comunità * (3 c)
L1611	Sociologia della vita consacrata (3 c)
L1705	Comunicazione interculturale ° (3 c)
L1707	Comunicazione istituzionale (3 c)
L1800	Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica (1 c)
L1802	Metodi e tecniche di analisi delle organizzazioni (3 c)
L1903	Diritto canonico (3 c)
L2207	Storia delle Istituzioni femminili di vita consacrata (3 c)
L2208	Storia della spiritualità (4 c)
L2301	Pastorale vocazionale * (3 c)

ESPERTI DI EDUCAZIONE RELIGIOSA

CATECHETI

- L1107 Filosofia della religione (3 c)
- L1200 Cristologia (3 c)
- L1201 Dottrina sociale della Chiesa (3 c)
- L1202 Ecclesiologia (3 c)
- L1206 Antico Testamento (3 c)
- L1207 Nuovo Testamento (3 c)
- L1208 Teologia trinitaria (3 c)
- L1209 Liturgia (3 c)
- L1210 Sacramentaria (3 c)
- L1211 Antropologia teologica (3 c)
- L1300 Metodologia dell'educazione I (3 c)
- L1301 Metodologia dell'educazione II
Il "Sistema Preventivo" di don Bosco (3 c)
- L1405 Psicologia delle relazioni umane (3 c)
- L1407 Psicologia della religione (3 c)
- L1607 Sociologia della religione (3 c)
- L1700 Teorie e tecniche della comunicazione audiovisiva (3 c)
- L1800 Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica (1 c)
- L1806 Metodi e tecniche della ricerca positiva nel campo delle scienze catechetiche (3 c)
- Tra gli insegnamenti contrassegnati con asterisco lo studente ne sceglie due.*
- L2000 Catechetica fondamentale (4 c)
- L2001 Metodologia catechetica I* (3 c)
- L2002 Metodologia catechetica II* (3 c)
- L2003 Metodologia catechetica III* (3 c)
- L2004 Didattica della religione (3 c)
- L2200 Introduzione alle grandi religioni (3 c)
- L2201 Storia della Chiesa I (4 c)
- L2202 Storia della Chiesa II (4 c)
- L2204 Storia della catechesi I (3 c)

- L2205 Storia della catechesi II (3 c)
 L2300 Teologia pastorale fondamentale (3 c)

ESPERTI DI PASTORALE GIOVANILE

- L1107 Filosofia della religione (3 c)
 L1200 Cristologia (3 c)
 L1201 Dottrina sociale della Chiesa (3 c)
 L1202 Ecclesiologia (3 c)
 L1206 Antico Testamento (3 c)
 L1207 Nuovo Testamento (3 c)
 L1208 Teologia trinitaria (3 c)
 L1209 Liturgia (3 c)
 L1210 Sacramentaria (3 c)
 L1211 Antropologia teologica (3 c)
 L1300 Metodologia dell'educazione I (3 c)
 L1301 Metodologia dell'educazione II
 Il "Sistema Preventivo" di don Bosco (3 c)
 L1405 Psicologia delle relazioni umane (3 c)
 L1407 Psicologia della religione (3 c)
 L1412 Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (3 c)
 L1602 Sociologia della gioventù (3 c)
 L1607 Sociologia della religione (3 c)
 L1700 Teorie e tecniche della comunicazione audiovisiva (3 c)
 L1702 Metodi di analisi delle comunicazioni di massa (3 c)
 L1800 Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica (1 c)
 L1802 Metodi e tecniche di analisi delle organizzazioni (3 c)
 L2200 Introduzione alle grandi religioni (3 c)
 L2201 Storia della Chiesa I (4 c)
 L2202 Storia della Chiesa II (4 c)

Tra gli insegnamenti contrassegnati con asterisco lo studente ne sceglie uno.

- L2300 Teologia pastorale fondamentale (3 c)
- L2301 Pastorale vocazionale (3 c)
- L2302 Pastorale giovanile (3 c)
- L2303 Pastorale familiare* (3 c)
- L2305 Metodologia pastorale (3 c)
- L2306 Teologia pastorale speciale: Organismi di partecipazione ecclesiale* (3 c)

INSEGNANTI DI RELIGIONE

- L1107 Filosofia della religione (3 c)
- L1200 Cristologia (3 c)
- L1201 Dottrina sociale della Chiesa (3 c)
- L1202 Ecclesiologia (3 c)
- L1206 Antico Testamento (3 c)
- L1207 Nuovo Testamento (3 c)
- L1208 Teologia trinitaria (3 c)
- L1209 Liturgia (3 c)
- L1210 Sacramentaria (3 c)
- L1211 Antropologia teologica (3 c)

Tra gli insegnamenti contrassegnati con asterisco lo studente ne sceglie uno.

- L1300 Metodologia dell'educazione I (3 c)
- L1301 Metodologia dell'educazione II
Il "Sistema Preventivo" di don Bosco (3 c)
- L1302 Pedagogia speciale* (3 c)
- L1303 Didattica generale (3 c)
- L1304 Didattica speciale (3 c)
- L1305 Docimologia* (3 c)
- L1402 Psicologia dei processi cognitivi (3 c)
- L1407 Psicologia della religione (3 c)
- L1607 Sociologia della religione (3 c)
- L1700 Teorie e tecniche della comunicazione audiovisiva (3 c)

L1701	Tecnologie comunicative nel processo di insegnamento-apprendimento (3 c)
L1708	Archeologia e arte cristiana (3 c)
L1800	Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica (1 c)
L1801	Metodologia della ricerca/azione in ambito scolastico (3 c)
L1900	Diritto scolastico (3 c)
L2200	Introduzione alle grandi religioni (3 c)
L2203	Storia della Chiesa (4 c)
L2304	Pastorale scolastica (3 c)

PSICOLOGI DELL'EDUCAZIONE

- L1104 Correnti filosofiche contemporanee (3 c)
L1200 Cristologia (3 c)
L1300 Metodologia dell'educazione I (3 c)
L1301 Metodologia dell'educazione II
Il "Sistema Preventivo" di don Bosco (3 c)
L1303 Didattica generale (3 c)
L1312 Orientamento educativo (3 c)
L1400 Psicologia sociale (3 c)
L1401 Psicologia dinamica (3 c)
L1402 Psicologia dei processi cognitivi (3 c)
L1403 Psicopatologia dell'età evolutiva (3 c)
L1404 Psicologia dello sviluppo II (3 c)
L1405 Psicologia delle relazioni umane (3 c)
L1407 Psicologia della religione (3 c)
L1409 Psicologia della personalità e delle differenze individuali (3 c)
- Tra gli insegnamenti contrassegnati con asterisco lo studente ne sceglie due*
- L1406 Psicologia di comunità * (3 c)
L1410 Storia della psicologia (3 c)
L1412 Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (3 c)
L1414 Psico-fisiologia del comportamento umano (3 c)
L1416 Tecniche di ricerca psicologica e analisi dei dati (4 c)
L1417 Teorie e tecniche di analisi psicologica (3 c)
L1418 Tecniche psicodiagnostiche strutturate I (3 c)
L1419 Esercitazioni di tecniche psicodiagnostiche strutturate I (3 c)
L1420 Tecniche psicodiagnostiche strutturate II (3 c)
L1421 Esercitazioni di tecniche psicodiagnostiche strutturate II (3 c)
L1422 Tecniche psicodiagnostiche proiettive (3 c)
L1423 Esercitazioni di tecniche psicodiagnostiche proiettive (3 c)
- L1500 Antropologia culturale* (3 c)
L1603 Sociologia della comunicazione di massa * (3 c)
L1610 Pianificazione sociale e organizzazione di comunità* (3 c)

L1701	Tecnologie comunicative nel processo di insegnamento - apprendimento (3 c)
L1800	Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica (1 c)
L1900	Diritto scolastico (3 c)

ALTRE PRESTAZIONI DIDATTICHE

All'interno dei Piani di studio oltre agli insegnamenti (con eventuali esercizi) sono richieste le seguenti prestazioni:

- attività pratiche guidate (1 c)
- esercitazione seminariale (2 c)
- seminario (2 c)
- tirocinio (da 200 a 400 ore)
- prove e dissertazioni proprie degli esami di grado
- conoscenza funzionale della lingua italiana per gli studenti esteri
- conoscenza strumentale di una delle seguenti lingue: francese, inglese, tedesco.

NORME PER LE PROVE DI LINGUE

1. Prove di lingua italiana per tutti gli studenti esteri

- a) Prova d'ingresso, richiesta per l'immatricolazione, da sostenersi nella prima settimana di ottobre.
- b) Prova di 1° livello da sostenersi alla fine del 1° anno di corso.
- c) Prova di livello medio-avanzato da sostenersi alla fine del 2° anno di corso.

2. Prove di traduzione tecnica (francese o inglese o tedesco) per tutti gli studenti

- a) Prova di conoscenza della struttura linguistica da sostenersi entro la sessione estiva del 3° anno di corso.
- b) Prova di traduzione da sostenersi entro la sessione estiva del 4° anno di corso.

DISTRIBUZIONE DEGLI INSEGNAMENTI PER ANNI DI CORSO E PER SEMESTRI

BIENNIO COMUNE

1° ANNO I SEMESTRE

B0000	Introduzione alla filosofia (2 c)
B0102	Storia della pedagogia e dell'educazione (2 c)
B0106	Storia della filosofia I (3 c)
B0202	Teologia morale (2 c)
B0204	Introduzione alla Sacra Scrittura (3 c)
B0500	Sociologia generale (3 c)

1° ANNO II SEMESTRE

B0102	Storia della pedagogia e dell'educazione (2 c)
B0107	Storia della filosofia II (3 c)
B0202	Teologia morale (2 c)
B0203	Teologia fondamentale (3 c)
B0400	Psicologia generale (3 c)
B0900	Istituzioni di Diritto Pubblico (3 c)
* B1000	Informatica di base (2c – I o II semestre)

2° ANNO I SEMESTRE

B0103	Antropologia filosofica (3 c)
B0104	Metafisica (3 c)
B0402	Psicologia dell'educazione (3 c)
B0404	Psicologia dello sviluppo I (3 c)
B0501	Sociologia dell'educazione (3 c)
B0600	Statistica (2 c)
B0700	Teorie della comunicazione (3 c)

2° ANNO II SEMESTRE

B0105	Filosofia dell'educazione (3 c)
B0201	Teologia dell'educazione (3 c)
B0502	Sociologia dell'organizzazione (3 c)
B0600	Statistica (2 c)
B0800	Metodologia della ricerca in campo educativo (3 c)

TRIENNIO

EDUCATORI PROFESSIONALI

3° ANNO I SEMESTRE

L1200	Cristologia (3 c)
L1300	Metodologia dell'educazione I (3 c)
L1401	Psicologia dinamica (3 c)
L1604	Sociologia della famiglia (3 c)
L1800	Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica (1 c)
L1901	Diritto di famiglia e Diritto minorile (2 c)

3° ANNO II SEMESTRE

L1102	Filosofia politica (3 c)
L1403	Psicopatologia dell'età evolutiva (3 c)
L1500	Antropologia culturale (3 c)
L1620	Economia politica (3 c)
L1803	Metodi e tecniche della ricerca socio-culturale (3 c)
L1901	Diritto di famiglia e Diritto minorile (2 c)
L1905	Organizzazione e legislazione dei Servizi sociali (3 c)
APG01	Attività pratiche guidate (1 c)
ES001	Esercitazione seminariale (2 c)
TIR01	Introduzione al Tirocinio (2 c)

4° ANNO I SEMESTRE

L1201	Dottrina sociale della Chiesa (3 c)
L1302	Pedagogia speciale* (3 c)
L1308	Educazione degli adulti* (3 c)
L1415	Fondamenti anatomo fisiologici dell'attività psichica (3 c)
L1604	Sociologia della famiglia (3 c)
L1606	Sociologia della devianza minorile (3 c)
L1610	Pianificazione sociale e organizzazione di comunità (3 c)
TIR02	Tirocinio

4° ANNO II SEMESTRE

L1102	Filosofia politica (3 c)
L1310	Pedagogia sociale II (3 c)
L1403	Psicopatologia dell'età evolutiva (3 c)

L1500 Antropologia culturale (3 c)
 L1620 Economia politica (3 c)
 L1905 Organizzazione e legislazione dei Servizi sociali (3 c)
 LS001 Seminario
 TIR02 Tirocinio

5° ANNO I SEMESTRE

L1606 Sociologia della devianza minorile (3 c)
 TIR03 Tirocinio

5° ANNO II SEMESTRE

L1310 Pedagogia sociale II (3 c)
 L1403 Psicopatologia dell'età evolutiva (3 c)
 L1500 Antropologia culturale (3 c)
 L1905 Organizzazione e legislazione dei Servizi sociali (3 c)
 TIR03 Tirocinio

ESPERTI NEI PROCESSI DI FORMAZIONE: ORGANIZZAZIONI SCOLASTICHE

3° ANNO I SEMESTRE

L1200 Cristologia (3 c)
 L1300 Metodologia dell'educazione I (3 c)
 L1303 Didattica generale (3 c)
 L1401 Psicologia dinamica (3 c)
 L1800 Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica (1 c)
 L1802 Metodi e tecniche di analisi delle organizzazioni (3 c)

3° ANNO II SEMESTRE

L1102 Filosofia politica (3 c)
 L1305 Docimologia (3 c)
 L1312 Orientamento educativo (3 c)
 L1405 Psicologia delle relazioni umane (3 c)
 L1620 Economia politica* (3 c)
 L1902 Diritto internazionale pubblico (3 c)
 APG01 Attività pratiche guidate
 ES001 Esercitazione seminariale

4° ANNO I SEMESTRE

- L1201 Dottrina sociale della Chiesa (3 c)
 L1303 Didattica generale (3 c)
 L1308 Educazione degli adulti (3 c)
 L1316 Pedagogia sperimentale (3 c)
 L1610 Pianificazione sociale e organizzazione di comunità (3 c)
 L1701 Tecnologie comunicative nel processo di insegnamento-apprendimento (3 c)
 L1802 Metodi e tecniche di analisi delle organizzazioni (3 c)
 TIR50 Tirocinio

4° ANNO II SEMESTRE

- L1102 Filosofia politica (3 c)
 L1305 Docimologia (3 c)
 L1312 Orientamento educativo (3 c)
 L1405 Psicologia delle relazioni umane (3 c)
 L1620 Economia politica* (3 c)
 L1902 Diritto internazionale pubblico (3 c)
 LS001 Seminario
 TIR50 Tirocinio

**ESPERTI NEI PROCESSI DI FORMAZIONE:
 ORGANIZZAZIONI RELIGIOSE**

3° ANNO I SEMESTRE

- L1200 Cristologia (3 c)
 L1201 Dottrina sociale della Chiesa (3 c)
 L1203 Teologia spirituale (3 c)
 L1401 Psicologia dinamica (3 c)
 L1407 Psicologia della religione (3 c)
 L1800 Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica (1 c)
 L1802 Metodi e tecniche di analisi delle organizzazioni (3 c)

3° ANNO II SEMESTRE

- L1202 Ecclesiologia (3 c)
 L1312 Orientamento educativo (3 c)
 L1313 Metodologia della formazione alla vita consacrata (3 c)
 L1405 Psicologia delle relazioni umane (3 c)
 L1408 Psicologia della vita consacrata (3 c)

L1607 Sociologia della religione (3 c)
 L2301 Pastorale vocazionale* (3 c)
 APG01 Attività pratiche guidate (1 c)
 ES001 Esercitazione seminariale (2 c)

4° ANNO I SEMESTRE

L1201 Dottrina sociale della Chiesa (3 c)
 L1204 Teologia della vita consacrata (3 c)
 L1308 Educazione degli adulti° (3 c)
 L1401 Psicologia dinamica (3 c)
 L1802 Metodi e tecniche di analisi delle organizzazioni (3 c)
 L2208 Storia della spiritualità (2 c)
 TIR30 Tirocinio

4° ANNO II SEMESTRE

L1312 Orientamento educativo (3 c)
 L1313 Metodologia della formazione alla vita consacrata (3 c)
 L1314 Discernimento e accompagnamento vocazionale (3 c)
 L1408 Psicologia della vita consacrata (3 c)
 L1607 Sociologia della religione (3 c)
 L2207 Storia delle Istituzioni femminili di vita consacrata (3 c)
 L2208 Storia della spiritualità (2 c)
 LS001 Seminario
 TIR30 Tirocinio

5° ANNO I SEMESTRE

L1407 Psicologia della religione (3 c)
 TIR31 Tirocinio

5° ANNO II SEMESTRE

L1408 Psicologia della vita consacrata (3 c)
 L2207 Storia delle Istituzioni femminili di vita consacrata (3 c)
 TIR31 Tirocinio

ESPERTI DI EDUCAZIONE RELIGIOSA: CATECHETI

3° ANNO I SEMESTRE

L1200	Cristologia (3 c)
L1207	Nuovo Testamento (3 c)
L1211	Antropologia teologica (3 c)
L1300	Metodologia dell'educazione I (3 c)
L1800	Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica (1 c)
L2000	Catechetica fondamentale (2 c)
L2201	Storia della Chiesa I (2 c)

3° ANNO II SEMESTRE

L1202	Ecclesiologia (3 c)
L1208	Teologia trinitaria (3 c)
L1405	Psicologia delle relazioni umane (3 c)
L1700	Teorie e tecniche della comunicazione audiovisiva (3 c)
L1806	Metodi e tecniche della ricerca positiva nel campo delle scienze catechetiche (3 c)
L2000	Catechetica fondamentale (2 c)
L2201	Storia della Chiesa I (2 c)
APG01	Attività pratiche guidate (1 c)
ES001	Esercitazione seminariale (2 c)

4° ANNO I SEMESTRE

L1201	Dottrina sociale della Chiesa (3 c)
L1207	Nuovo Testamento (3 c)
L1211	Antropologia teologica (3 c)
L2001	Metodologia catechetica I (3 c)
L2005	Didattica della religione (3 c)
L2202	Storia della Chiesa II (2 c)
L2204	Storia della catechesi I (3 c)
TIR10	Tirocinio

4° ANNO II SEMESTRE

L1208	Teologia trinitaria (3 c)
L1405	Psicologia delle relazioni umane (3 c)
L1607	Sociologia della religione (3 c)
L2003	Metodologia catechetica III (3 c)
L2202	Storia della Chiesa II (2 c)

L2205 Storia della catechesi II (3 c)
 LS001 Seminario
 TIR10 Tirocinio

5° ANNO I SEMESTRE

L1201 Dottrina sociale della Chiesa (3 c)
 L1407 Psicologia della religione (3 c)
 L2300 Teologia pastorale fondamentale (3 c)
 TIR11 Tirocinio

5° ANNO II SEMESTRE

L2003 Metodologia catechetica III (3 c)
 TIR11 Tirocinio

ESPERTI DI EDUCAZIONE RELIGIOSA: ESPERTI DI PASTORALE GIOVANILE

3° ANNO I SEMESTRE

L1200 Cristologia (3 c)
 L1207 Nuovo Testamento (3 c)
 L1211 Antropologia teologica (3 c)
 L1300 Metodologia dell'educazione I (3 c)
 L1800 Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica (1 c)
 L1802 Metodi e tecniche di analisi delle organizzazioni (3 c)
 L2201 Storia della Chiesa I (2 c)
 L2300 Teologia pastorale fondamentale (3 c)

3° ANNO II SEMESTRE

L1202 Ecclesiologia (3 c)
 L1208 Teologia trinitaria (3 c)
 L1405 Psicologia delle relazioni umane (3 c)
 L1607 Sociologia della religione (3 c)
 L1700 Teorie e tecniche della comunicazione audiovisiva (3 c)
 L2201 Storia della Chiesa I (2 c)
 L2302 Pastorale giovanile (3 c)
 APG01 Attività pratiche guidate (1 c)
 ES001 Esercitazione seminariale (2 c)

4° ANNO I SEMESTRE

- L1201 Dottrina sociale della Chiesa (3 c)
 L1207 Nuovo Testamento (3 c)
 L1211 Antropologia teologica (3 c)
 L1407 Psicologia della religione (3 c)
 L1802 Metodi e tecniche di analisi delle organizzazioni (3 c)
 L2202 Storia della Chiesa II (2 c)
 TIR40 Tirocinio

4° ANNO II SEMESTRE

- L1208 Teologia trinitaria (3 c)
 L1607 Sociologia della religione (3 c)
 L1700 Teorie e tecniche della comunicazione audiovisiva (3 c)
 L2202 Storia della Chiesa II (2 c)
 LS001 Seminario
 TIR40 Tirocinio

5° ANNO I SEMESTRE

- L1201 Dottrina sociale della Chiesa (3 c)
 L1407 Psicologia della religione (3 c)
 TIR41 Tirocinio

5° ANNO II SEMESTRE

- L1607 Sociologia della religione (3 c)
 TIR41 Tirocinio

PSICOLOGI DELL'EDUCAZIONE

3° ANNO I SEMESTRE

- L1200 Cristologia (3 c)
 L1300 Metodologia dell'educazione I (3 c)
 L1401 Psicologia dinamica (3 c)
 L1402 Psicologia dei processi cognitivi (3 c)
 L1410 Storia della psicologia (3 c)
 L1417 Teorie e tecniche di analisi psicologica (3 c)
 L1800 Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica (1 c)

3° ANNO II SEMESTRE

- L1104 Correnti filosofiche contemporanee (3 c)

L1312	Orientamento educativo (3 c)
L1400	Psicologia sociale (3 c)
L1403	Psicopatologia dell'età evolutiva (3 c)
L1405	Psicologia delle relazioni umane (3 c)
L1418	Tecniche psicodiagnostiche strutturate I (3 c)
L1419	Esercitazioni di tecniche psicodiagnostiche strutturate I (3 c)
APG01	Attività pratiche guidate (1 c)
ES001	Esercitazione seminariale (2 c)

4° ANNO	I SEMESTRE
---------	------------

L1402	Psicologia dei processi cognitivi (3 c)
L1410	Storia della psicologia (3 c)
L1416	Tecniche di ricerca psicologica e analisi dei dati (2 c)
L1420	Tecniche psicodiagnostiche strutturate II (3 c)
L1421	Esercitazioni di tecniche psicodiagnostiche strutturate II (3 c)
L1610	Pianificazione sociale e organizzazione di comunità* (3 c)
L1701	Tecnologie comunicative nel processo di insegnamento-apprendimento (3 c)
TIR20	Tirocinio

4° ANNO	II SEMESTRE
---------	-------------

L1312	Orientamento educativo (3 c)
L1403	Psicopatologia dell'età evolutiva (3 c)
L1416	Tecniche di ricerca psicologica e analisi dei dati (2 c)
L1422	Tecniche psicodiagnostiche proiettive (3 c)
L1423	Esercitazioni di tecniche psicodiagnostiche proiettive (3 c)
L1500	Antropologia culturale* (3 c)
LS001	Seminario
TIR20	Tirocinio

5° ANNO	I SEMESTRE
---------	------------

L1303	Didattica generale (3 c)
L1407	Psicologia della religione (3 c)
L1610	Pianificazione sociale e organizzazione di comunità* (3 c)
TIR21	Tirocinio

5° ANNO	II SEMESTRE
---------	-------------

L1403	Psicopatologia dell'età evolutiva (3 c)
L1500	Antropologia culturale* (3 c)
TIR21	Tirocinio

PROGRAMMI INSEGNAMENTI DEL BIENNIO

B0000

INTRODUZIONE ALLA FILOSOFIA

REBERNIK Pavel

CREDITI

1° SEMESTRE



1. Vari livelli semantici del termine *filosofia*.
2. L'*origine* della filosofia: la meraviglia.
3. La *natura* della filosofia.
4. Relazione tra filosofia e poesia.
5. Filosofia e arte.
6. Relazione tra filosofia e scienze positive.
7. Relazione tra filosofia e informatica.
8. I *metodi* della filosofia.
9. L'*atteggiamento* del filosofo.
10. La *libertà* come radice e condizione del filosofare.

Testi:

Brani scelti da: PLATONE, *Simposio, Fedro*, in *Tutti gli scritti*, Milano, Rusconi 1991; ARISTOTELE, *Metafisica*, Roma-Bari, Laterza 1992; AGOSTINO, *Confessioni*, Milano, Rizzoli 1992; PASCAL B., *Pensieri*, Milano, Rusconi 1993; KANT E., *Critica della ragion pura*, Roma-Bari, Laterza 1993; KIERKEGAARD S., *Opere*, Firenze, Sansoni 1972; LEOPARDI G., *Opere morali, Zibaldone*, in *Opere*, Milano, Mursia 1967; HEIDEGGER M., *Che cos'è la filosofia?*, Genova, Il Melangolo 1981; GILBERT P., *La semplicità del principio*, Casale Monferrato (AL), Piemme 1992.

B0102

STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELL'EDUCAZIONE

LANFRANCHI RACHELE

CREDITI

1° e II° SEMESTRE



L'insegnamento presenta una rapida panoramica della prassi educativa e del pensiero pedagogico - dalla classicità greco-romana all'epoca contemporanea - per cogliere l'evoluzione dei problemi e dei metodi educativi così da offrire un fondamento storico allo studio delle varie discipline concernenti il fatto educativo e coglierne la complessità.

Testi:

PRELLEZO J.M. - LANFRANCHI R., *Educazione e pedagogia nei solchi della storia*, 3 volumi, Torino, SEI 1996; LANFRANCHI R., *Storia dell'educazione e del pensiero pedagogico*, Torino, SEI 1996; CAVALLERA H., *Introduzione alla storia della pedagogia*, Brescia, La Scuola 1999; DELGADO CRIADO B. (ed.), *Historia de la educación en España y América*, 3 volumi, Madrid, Ediciones Morata 1993.

B0103

ANTROPOLOGIA FILOSOFICA

CASSETTA GIUSEPPE

- A. Natura, metodo e compiti dell'antropologia filosofica.
Cenni di storia dell'antropologia filosofica.
I diversi modelli antropologici della cultura contemporanea.
- B. La dimensione corporea dell'uomo: centro di relazione

CREDITI

1° SEMESTRE



e di esistenza personale. L'unità sostanziale dell'uomo (il problema corpo-anima, mente-corpo). Il mistero della conoscenza e della verità. Il problema del linguaggio. La libertà umana tra determinismo e indeterminismo. La cultura, il gioco, l'arte e il lavoro. Il problema del male. Storicità, morte e immortalità.

Testi:

Appunti del Professore; CORETH E., *Antropologia filosofica*, Brescia, Morcelliana 1991; GEVAERT J., *Il problema dell'uomo. Introduzione all'antropologia filosofica*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1992² (nuova edizione riveduta e aggiornata anche nella bibliografia).

B0104

METAFISICA

TAGLIARINI ENZA

CREDITI

1° SEMESTRE



L'insegnamento offre una riflessione orientata verso il principio che articola l'alleanza dell'ente e dello spirito attraverso un percorso sistematico condotto con metodo riflessivo.

Parte prima - Si affronta il discorso sull'ente nella sua dimensione trascendentale e predicamentale e si distinguono le forme classiche dell'analogia: la proporzione e la proporzionalità. La prima permette l'intelligibilità dell'ente finito e la seconda, che rispetta le differenze tra gli essenti, consente di pensare l'atto d'essere e di accedere alla distinzione tra l'esistere e l'essenza.

Parte seconda - Si analizza il modo contemporaneo di porre la domanda verso il principio evidenziando caratteri e particolarità delle diverse metafisiche, nonché le critiche che ad esse sono state rivolte.

Parte terza - Si affronta il principio etico della conoscenza delineando come l'alleanza ontologica di cui facciamo un'esperienza archetipica nello stupore, esercitata dalle diverse potenze dell'intelletto, è riconosciuta, superata e mantenuta nell'atto di affermazione. Segue una riflessione sulla persona che esercita l'alleanza ontologica incontrando l'uno e il diverso.

Testi:

GILBERT P., *La semplicità del principio. Introduzione alla metafisica*, Casale Monferrato, Piemme 1992; ARISTOTELE, *Metafisica*, a cura di G. Reale, Milano, Vita e Pensiero 1993; HEIDEGGER M., *Was ist Metaphysik?*, Bonn, Cohen 1929 [trad. it. *Che cos'è la metafisica?*, Firenze, La Nuova Italia 1959]; ID., *Einführung in die Metaphysik*, Tübingen, Niemeyer [s.d.] [trad. it. *Introduzione alla metafisica*, Milano, Mursia 1990]; LEVINAS E., *Totalité et infini*, Nijloff, La Haye 1961 [trad. it. *Totalità e infinito. Saggio sull'esteriorità*, Milano, Jaca Book, 1990²].

B0105

FILOSOFIA
DELL'EDUCAZIONE

SPOLNIK MARIA

CREDITI
2° SEMESTRE

1. Saperi dell'educazione e filosofia dell'educazione. Modelli, macro-problemi e temi/problemi attuali nella filosofia dell'educazione.
2. La domanda di «attenzione sull'uomo» come scelta di campo nell'approccio filosofico al problema educativo.
3. L'educabilità e la capacità comunicativa della persona. Problema ed alcune risposte teoriche nel pensiero occidentale.
4. L'attuazione dell'«originario» che c'è nell'uomo concreto come fine dell'umanazione della persona.
5. Alcuni percorsi formativi.

Testi:

EBNER F., *Parola e amore. Dal Diario 1916/17. Aforismi 1931*, Milano, Rusconi 1998; ID., *La parola e la via*, Roma, Anicia 1991; MARCEL G., *Homo viator*, Roma, Borla 1980; ID., *Essere e avere*, Napoli, ESI 1999; KIERKEGAARD S., *Opere* (a cura di C. Fabro), Casale Monferrato, PIEMME 1995.

Sono consigliati, come trattazione generale della Filosofia dell'educazione: AA.VV., *Filosofía de la educación hoy*, 2 voll. Madrid, Dykinson 1991; BARCENA ORBE F., *La filosofía de la educación en Europa*, Madrid, Dykinson 1992; BREZINKA W., *Educational Aims, Educational Means, Educational Success. Contributions to a System of Science of Education*, Aldershot (England), Avebury 1997; CAMBI F., *Manuale di filosofia dell'educazione*, Bari, Laterza 2000; DUCCI E., *L'uomo umano*, Brescia, La Scuola 1979.

B0106

STORIA
DELLA FILOSOFIA ICANONICO MARIA
FRANCESCACREDITI
1° SEMESTRE

L'insegnamento intende presentare le grandi linee e le figure più significative della Storia del pensiero occidentale, con particolare attenzione alle questioni metafisiche, gnoseologiche ed etiche nel periodo presocratico, classico, ellenistico-romano, nella Patristica, nella Scolastica e nell'Età Moderna fino al criticismo kantiano.

Testi:

REALE G., *Storia della filosofia antica*, 5 voll., Milano, Vita e Pensiero 1980-82; ABBAGNANO N., *Storia della filosofia*, 10 voll., Milano, Rizzoli (BUR) 1993-94.

Passi scelti da: PLATONE, *Tutti gli scritti*, Milano, Rusconi 1994; ARISTOTELE, *Opere*, Bari, Laterza 1982-83; PLOTINO, *Enneadi*, 2 voll., Torino, UTET 1997; AGOSTINO, *Confessioni*, Milano, Garzanti 1990; TOMMASO D'AQUINO, *L'uomo e l'universo. Opuscoli filosofici*, Milano, Rusconi 1982; ID., *La conoscenza di Dio nella Somma Teologica*, Padova, Messaggero 1982; ID., *Le questioni disputate*, Bologna, Edizioni Studio Domenicano 1992; DESCARTES R., *Opere filosofiche*, Torino, UTET 1969; HUME D., *Opere filosofiche*, Bari, Laterza 1993; KANT I., *Kritik der reinen Vernunft* [trad. it. *Critica della ragion pura*] a cura di G. Gentile e Lombardo Radice, Bari, Laterza 1981.

B0107

STORIA DELLA
FILOSOFIA II

TAGLIARINI ENZA

CREDITI
2° SEMESTRE

L'insegnamento evidenzia le principali linee del pensiero filosofico dell' '800 e del '900 in un inquadramento storico e culturale.

Il percorso storico-riflessivo procede attraverso la conoscenza degli Autori e l'individuazione di alcune importanti aree tematiche.

1. Dal criticismo kantiano ad Hegel.
2. Reazioni e sviluppi dell'idealismo.
3. Il positivismo e il cammino della filosofia verso la scienza.
4. Nietzsche.
5. Le filosofie del Novecento in alcune tematiche filosofiche: la coscienza, la storia, l'esperienza, l'esistenza.
6. La reazione al positivismo e Bergson.
7. La svolta fenomenologica.
8. La filosofia tra scienza e linguaggio.
9. Il pensiero dell'essere in Heidegger.
10. L'ermeneutica e l'esistenzialismo.

Testi:

Principale testo di riferimento: ANTISERI D. - REALE G., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, Brescia, La Scuola 1997.

B0201

TEOLOGIA
DELL'EDUCAZIONE

SÉIDE MARTHA

CREDITI
2° SEMESTRE

1. *Cenni sull'origine e lo sviluppo della Teologia dell'educazione.*
2. *Identità della Teologia dell'educazione:*
 - a) Natura e metodo della scienza teologica;
 - b) Identità della disciplina "Teologia dell'educazione" all'interno della Teologia cattolica;
 - c) Teologia e scienze umane: modelli di rapporto;
 - d) Teologia dell'educazione come luogo del dialogo tra teologia e scienze dell'educazione.
3. *Compiti della Teologia dell'educazione:*
 - a) Recensione critica dei problemi educativi e delle teorie pedagogiche dominanti, come pure delle attese delle comunità ecclesiali in campo educativo e pedagogico oggi;
 - b) Ricerca della Parola di Dio sull'educazione nella Bibbia e nella Tradizione della Chiesa;
 - c) Studio critico della rilevanza pedagogica dell'antropologia e della teleologia cristiana;
 - d) Collaborazione con le scienze dell'educazione per la costruzione di teorie transdisciplinari dei processi di maturazione umano-cristiana.

B0202

TEOLOGIA MORALE

COLOMBO GIOVANNI

CREDITI

1° e 2° SEMESTRE

*Testi:*

Testo base: GROPPA G., *Teologia dell'educazione. Origine, identità, compiti*, Roma, LAS 1991.

Da consultare: GROPPA G., *Teologia e Scienze dell'educazione. Premesse per una collaborazione interdisciplinare finalizzata a risultati transdisciplinari*, in COFFELE B.G. (ed), *Dilexit Ecclesiam*. Studi in onore del prof. Donato Valentini, Roma, LAS 1999, 245-276; Id., *Educazione cristiana; Epistemologia pedagogica; Interdisciplinarietà; Teologia dell'educazione*, in PRELLEZO J.M. - NANNI C. - MALIZIA G. (edd.), *Dizionario di Scienze dell'educazione*, Leumann (TO), Elle Di Ci / Roma, LAS / Torino, SEI 1997; BISSOLI C., *Bibbia e educazione. Contributo storico-critico ad una teologia dell'educazione*, Roma, LAS 1981.

Introduzione: La Teologia morale oggi, tra crisi e rinnovamento alla luce della *Veritatis Splendor*.

Parte prima - La fondazione della Teologia morale:

1. Il morale come supremo problema dell'uomo.
2. Messaggio biblico e morale cristiana.
3. Fondazione personalista della morale.
4. Morale cristiana e morale laica.

Parte seconda - La persona e l'agire morale:

1. La persona soggetto responsabile.
2. L'atto umano e le sue condizioni (libertà e condizionamenti).
3. Le espressioni dell'agire morale (scelta fondamentale-atteggiamento-atto).

Parte terza - Le categorie morali fondamentali:

1. Coscienza e discernimento morale.
2. Coscienza e legge morale.

Parte quarta - La risposta alla chiamata di Cristo:

1. Risposta negativa: il peccato.
2. Risposta positiva: conversione e vita virtuosa (dimensione teologica, religiosa e morale).

Parte quinta - Problemi morali della vita fisica: valutazione morale dell'aborto e della manipolazione genetica e dell'eutanasia alla luce del valore della vita e della promozione della "qualità" della vita.

Parte sesta - Problemi di morale sessuale e familiare: valore e significato della sessualità umana e della castità cristiana come educazione all'amore; preparazione al matrimonio e vita coniugale e familiare.

Parte settima - Problemi di morale sociale: fondamenti

B0203

TEOLOGIA
FONDAMENTALE

FARINA MARCELLA

CREDITI

2° SEMESTRE



biblico-teologici per l'elaborazione della morale sociale.

Testi:

Dispense del Professore con annessa bibliografia: CHIAVACCI E., *Teologia Morale*. Vol. 1. *Morale Generale*, Vol. 2. *Complementi di morale generale*, Assisi, Cittadella 1989⁴; COLOMBO G., *La fede vissuta. Dal Catechismo della Chiesa Cattolica all'educazione morale oggi*, Milano, Paoline 1994; FRIGATO S., *Vita in Cristo e agire morale*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1994; NERI U., *I fondamenti biblici dell'etica cristiana*, Bologna, Edizioni Dehoniane 1996; ZUCCARO C., *Morale fondamentale*, Bologna, Edizioni Dehoniane 1994.

Letture scelte dalle seguenti opere: AA.VV., *L'amore si costruisce*, Milano, Paoline 1994; BOMPIANI A., *Bioetica dalla parte dei deboli*, Bologna, Edizioni Dehoniane 1995; MELE V., *La bioetica al femminile*, Milano, Vita e Pensiero 1998; GATTI G., *La morale sessuale, educazione all'amore*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1988; SPINSANTI S., *Etica bio-medica*, Alba (CN), Paoline 1987; SGRECCIA E. – SPAGNOLO A. – DI PIETRO M.L., *Bioetica*, Milano, Vita e Pensiero 1999.

Premessa: Il teologare e i suoi compiti

- I. *Momento previo:* Tematizzazione della precomprensione operante attualmente nella chiesa.
 1. *La Rivelazione divina nella riflessione conciliare:* il Vaticano II, i suoi prodromi e i suoi sviluppi, la costituzione Dei Verbum e sue implicanze.
 2. *La "flessibilità" del teologare:* l'intellectus fidei nella sua coniugazione storica (i vari modelli del teologare); dalla crisi modernista alle proposte del Vaticano II; la teologia della Rivelazione; le teologie post-conciliari per approcci e per contesti; la teologia al femminile; rapporto tra teologia, scienze umane e scienze dell'educazione.
- II. *L'evento di Rivelazione dalla Promessa al Compimento:*
 1. La Chiesa primitiva testimone del Risorto, compimento della Rivelazione.
 2. L'evento di Rivelazione nell'Antico Testamento.
 3. Le teologie della Rivelazione nel Nuovo Testamento.
 4. Gesù Cristo Rivelatore e Rivelazione.
 5. Il femminile nella Rivelazione di Gesù Cristo.
- III. *Il permanere della Rivelazione nella storia:*
 1. La ricerca storica in teologia fondamentale.
 2. L'epoca patristica.
 3. L'epoca medioevale.
 4. L'epoca moderna.
 5. L'epoca contemporanea.
- IV. *Una proposta sistematica:*
 1. La Rivelazione divina alla luce delle fondamentali acquisizioni teologiche contemporanee.
 2. Il mondo contemporaneo di fronte alla Rivelazione cristiana.

3. Donna e teologia / dibattito aperto. 4. Dio si rivela definitivamente all'uomo in Gesù Cristo, il Figlio. 5. L'uomo risponde alla Rivelazione divina in Cristo mediante lo Spirito. 6. La Rivelazione divina permane nella storia raggiungendo l'uomo di ogni tempo.

Testi:

Dispense del Professore con annessa bibliografia. CIARDELLA P. (a cura di), *Fede e ricerca di Dio oggi*, Casale Monferrato (AL), Piemme 1999; CODA P. (a cura di), *Teo-logia. La parola di Dio nella parola dell'uomo*, Roma, Mursia-PUL 1997; CODA P. – TAPKEN A. (a cura di), *La Trinità e il pensare*, Roma, Città Nuova 1997; FISICHELLA R., *La rivelazione. Evento e credibilità*, Bologna, Edizioni Dehoniane 1985; FISICHELLA R. – POZZO G. – LAFONT G., *La teologia tra rivelazione e storia. Introduzione alla teologia sistematica*, Bologna, Edizioni Dehoniane 1997; GRECO C., *La Rivelazione. Fenomenologia, dottrina e credibilità*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 2000; GRECO C. – MURATORE S. (a cura di), *La conoscenza simbolica*, Cinisello Balsamo (MI), San. Paolo 1998; KERN W. – POTTMEYER H.J. - SECKLER M. (a cura di), *Corso di Teologia Fondamentale*, Brescia, Queriniana 1990; FISICHELLA R. (a cura di), *Noi crediamo. Per una teologia dell'atto di fede*, Roma, Edizioni Dehoniane 1993; LORIZIO G. – GALATINO N. (edd.), *Metodologia teologica. Avviamento allo studio e alla ricerca pluridisciplinare*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 1994; O'COLLINS G., *Il ricupero della Teologia Fondamentale*, Città del Vaticano, Ed. Libreria Vaticana 1996; WALDENFELS H., *Teologia fondamentale nel contesto del mondo contemporaneo* [1° vol.], Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 1988; Id., *Rivelazione. Bibbia, tradizione, teologia e pluralismo religioso* [2° vol.], Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 1999; WEISSMAHR B., *Teologia filosofica. Dio come problema filosofico e religioso*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 1997.

B0204

**INTRODUZIONE
ALLA SACRA
SCRITTURA**

KO HA FONG MARIA

CREDITI

1° SEMESTRE



1. La Bibbia come parola di Dio e parola umana.
2. Le tappe principali della storia del popolo d'Israele.
3. Descrizione storica della formazione dei libri, della trasmissione del testo e della fissazione del Canone biblico.
4. Visione panoramica dell'ambiente religioso e socio-culturale dell'Antico e del Nuovo Testamento.
5. Introduzione generale ai libri dell'Antico e del Nuovo Testamento raggruppati secondo il genere letterario.
6. La Bibbia nella fede cristiana e nella cultura.

Testi:

Dispense del Professore. Bibliografia di consultazione: MANNUCCI V., *Bibbia come parola di Dio. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, Brescia, Queriniana 1985; AA.VV., *Introduzione generale alla Bibbia* = Logos 1, Leumann (TO), Elle Di Ci 1994; AA.VV., *La Bibbia nel suo contesto*, Brescia, Paideia 1994; AA.VV., *Bibbia e Parola di Dio*, Brescia, Paideia

B0400

PSICOLOGIA GENERALE

CAIOLA PATRIZIA

CREDITI

2° SEMESTRE



1985; AA.VV., *Guida alla lettura della Bibbia. Approccio interdisciplinare all'Antico e al Nuovo Testamento*, Cinisello Balsamo (MI), Edizioni San Paolo 1995; BISSOLI C., *Viaggio dentro la Bibbia*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1997; RAVASI G., *Il racconto del cielo. La storia, le idee, i personaggi dell'Antico Testamento*, Milano, Mondadori 1997; ID, *La buona novella. Le storie, le idee, i personaggi del Nuovo Testamento*, Milano, Mondadori 1998.

Parte prima - La nascita e lo sviluppo della Psicologia, i principali indirizzi teorici e i relativi metodi di ricerca.

Parte seconda - Gli sviluppi teorici, sperimentali, empirici ed applicativi della Psicologia generale. In particolare gli argomenti trattati riguarderanno: la percezione; il pensiero e la mente; il linguaggio; la memoria; l'apprendimento; la motivazione; le emozioni; gli stati di coscienza; la frustrazione e il conflitto.

Testi:

CANESTRARI R. – GODINO A., *Trattato di Psicologia*, Bologna, CLUEB 1997.
 Bibliografia di consultazione: ID., *Psicologia Generale*, Milano, Bruno Mondadori 2000; DEL MIGLIO C. (a cura di), *Manuale di Psicologia Generale*, Roma, Borla 1997; SIRIGATTI S., *Manuale di Psicologia Generale*, Torino, UTET 1995; LEGRENI P. (a cura di), *Manuale di Psicologia Generale*, Bologna, Il Mulino 1994; AA.VV., *Psicologia*, Bologna, Il Mulino 1986.
 Durante lo studio, per una migliore comprensione dei concetti della disciplina, si consiglia l'uso di: GALIMBERTI U., *Dizionario di Psicologia*, Torino, UTET 1992 oppure: GALIMBERTI U., *Psicologia*, Torino, Garzanti 1999.

B0402

PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

COSTANTINI ROSANNA

CREDITI

1° SEMESTRE



Introduzione: La Psicologia dell'educazione tra le Scienze dell'educazione.

1. Dalle Teorie dell'Apprendimento alla Psicopedagogia dell'apprendimento umano.
2. La Psicologia dell'educazione: approccio storico-epistemologico:
 - Dagli antecedenti alla sua costituzione formale.
 - Le *tradizioni psicologiche* che hanno influenzato lo sviluppo e il configurarsi dell'ambito disciplinare.
3. Tendenze attuali della Psicologia dell'educazione:
 - Contenuti e temi emergenti; metodi di ricerca e metodologie di intervento:
 - processi cognitivi e apprendimento;
 - formazione degli insegnanti e degli educatori;
 - clima della classe;
 - cooperative learning.

B0404

PSICOLOGIA DELLO
SVILUPPO I

DEL CORE GIUSEPPINA

CREDITI
1° SEMESTRE*Testi:*

La *dispensa* del Professore conterrà la bibliografia specifica ad ogni problema che verrà trattato.

HILGARD E.R. & BROWER G.H., *Le teorie dell'apprendimento*, Milano, Angeli 1970; MIALARET G., *Introduzione alle Scienze dell'educazione*, Bari, Laterza 1995; CHARLOT B., *Les Sciences de l'éducation, un enjeu, un défi*, Paris, ESF 1995; GLOVER J.A. - RONNING R.R., *Historical Foundations of Educational Psychology*, New York & London, Plenum Press 1987; GLASER R. - LESGOLD A., *Foundations for a Psychology of Education*, New Jersey, LEA 1989; WITTRICK M.C. - FARLEY F., *The Future of Educational Psychology*, New Jersey, LEA 1989; BELTRAN LLERA J., *Psicologia Educacional*, Madrid, UNED 1985; LÓPEZ ROMAN J., *Tendencias actuales en Psicología de la Educación*, Madrid, s.d.; GROPPA M., *Psicologia dell'educazione*, I e II vol., Milano, Unicopli 1983; PONTECORVO C. - PONTECORVO M., *Psicologia dell'educazione. Conoscere a scuola*, Milano, Bologna, Il Mulino 1986; LUMBELLI L., *Psicologia dell'educazione. La comunicazione*, Bologna, Il Mulino 1982.

L'insegnamento si propone di far acquisire le conoscenze fondamentali sugli aspetti teorici e metodologici della ricerca in psicologia dello sviluppo e, soprattutto, di offrire gli strumenti concettuali adeguati e i criteri essenziali per continuare lo studio e l'analisi dei problemi relativi allo sviluppo della persona, lungo tutto l'arco vitale. Le conoscenze fondamentali sullo sviluppo psichico, i criteri teorici e metodologici per accostare i problemi della crescita vengono affrontati in una prospettiva educativa: "conoscere per educare". Il corso, infatti, intende offrire dei criteri di lettura per la comprensione critica della realtà evolutiva e dei risultati di ricerche sul campo, per individuare i processi e i fattori della crescita, e soprattutto le piste educative.

Introduzione: Natura e finalità dell'insegnamento, collocazione scientifica ed epistemologica della psicologia dello sviluppo: campo d'indagine, metodologia della ricerca, questioni di fondo.

Parte prima - Lo sviluppo umano: differenti concezioni di sviluppo, i fattori e le dimensioni dello sviluppo, i processi evolutivi.

Parte seconda - Le teorie dello sviluppo: analisi delle principali prospettive teoriche (teoria psicoanalitica, teoria dell'apprendimento sociale, teoria etologica, interazionista e contestualista, ...) verso un approccio integrato.

Parte terza - La prospettiva dell'arco della vita (life-span developmental psychology): il ciclo di vita tra continuità e cambiamento. Da Erikson a Baltes.

L'adolescenza 'prolungata' e l'età adulta.

B0500

SOCIOLOGIA
GENERALE

ROSANNA ENRICA

CREDITI

1° SEMESTRE

*Testi:*

Dispense del Professore con annessa bibliografia.

Testo di base: MILLER P. H., *Teorie dello sviluppo psicologico*, Bologna, Il Mulino 2002 [tit. orig.: *Theories of Developmental Psychology*, New York and Oxford, W.H. Freeman and Company 1983]. Altri testi di riferimento: BALDWIN A. L., *Teorie dello sviluppo infantile. Heider, Lewin, Piaget, Freud, le Teorie S-R, Werner, Parsons e Bales*, Milano, Franco Angeli 1971 [tit. orig.: *Theories of Child Development*, New York-London-Sydney, John Wiley & Sons 1967]; BALTES P. B.-SCHAIE K. W. (a cura di), *Life-span Developmental Psychology: Personality and Socialization*, New York, Academic Press 1973; CRAIG G. C., *Lo sviluppo umano*, Bologna, Il Mulino 1988; DEMETRIO D., *L'età adulta. Teorie dell'identità e psicologia dello sviluppo*, Roma, La Nuova Italia Scientifica 1990; FORD D. H.-LERNER R. M., *Teoria dei sistemi evolutivi. Un approccio integrato*, Milano, Raffaello Cortina 1995; LIVERTA SEMPIO O. (a cura di), *Vygotskij, Piaget, Bruner. Concezioni dello sviluppo*, Milano, Raffaello Cortina 1998; MAIER H. W., *L'età infantile. Guida all'uso delle teorie evolutive di E. H. Erikson, J. Piaget, R. R. Sears nella pratica psicopedagogica*, Milano, Franco Angeli, 1988; RUBIO HERRERA R., *Paradigma y teorías*, in SÁEZ NARRO N. - BUBIO HERRERA R. - DOSILMACEIRA A., *Tratado de psicogerontología*, Valencia, Promolibro, 1996, 21-77; SARACENO C. (a cura di), *Età e corso della vita*, Bologna, Il Mulino 1986; VENINI L. - QUADRO A. - CASTELLI C. - GIORGETTI M. - FUGAGNOLI B., *Psicologia sociale e dello sviluppo*, Vol. II: *Psicologia dello sviluppo*, Milano, Franco Angeli 1998.

Parte introduttiva:

1. *Natura, oggetto, metodo della sociologia.*
2. *Elementi di storia della sociologia.*

Parte prima - *La cultura*:

1. Il concetto di cultura.
2. I processi culturali.
3. Le espressioni della cultura.

Parte seconda - *Le appartenenze*:

1. I tipi di appartenenza.
2. Le relazioni sociali e le istituzioni.
3. Le organizzazioni formali.
4. I movimenti collettivi.

Parte terza - *Le differenze*:

1. La struttura sociale.
2. L'articolazione delle differenze.
3. La stratificazione sociale.
4. La mobilità sociale.

Parte quarta - *Il contesto*:

1. Le coordinate di tempo e di luogo.
2. Il tempo.
3. Lo spazio.
4. Il territorio.
5. L'ambiente.
6. La globalizzazione.

Testi:

Schemi del Professore. CESAREO V., *Sociologia. Concetti e tematiche*, Milano, Vita e Pensiero 1998; Id., *Sociologia. Teorie e problemi*, Milano, Vita e Pensiero 1996; BERIAIN J. - ITURRATE J. (ed.), *Para comprender la*

B0501

**SOCIOLOGIA
DELL'EDUCAZIONE**

SPIGA MARIA TERESA

CREDITI

1° SEMESTRE



teoria sociologica, Estella (Navarra), EVD 1998; BOUDON R. (ed.), *Trattato di sociologia*, Bologna, Il Mulino 1996; CARRIER H., *Dizionario della cultura*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 1997; CRESPI F., *Manuale di sociologia della cultura*, Roma-Bari, Laterza 1996; DESPRET V. [et al.], *L'homme en société*, Paris, P.U.F. 1995; GIDDENS A., *Sociologia*, Bologna, Il Mulino 1994; HARALAMBOS M., *Sociologia: temi e prospettive*, Roma, Armando 1986; REIMANN H. (ed.), *Introduzione alla sociologia. I concetti fondamentali*, Bologna, Il Mulino 1996; ROBERTSON I., *Sociologia*, Bologna, Zanichelli 1993; ROCHER G., *Introduzione alla sociologia generale*, Milano, SugarCo Edizioni 1980; SMELSER N.J., *Manuale di sociologia*, Bologna, Il Mulino 1987; DONATI P. (ed.), *Lezioni di sociologia*, Padova, CEDAM 1998. Per l'approfondimento dei singoli argomenti saranno indicati - volta per volta - articoli di riviste o testi di riferimento in lingua italiana, inglese, francese, spagnola, portoghese.

Introduzione. Elementi di epistemologia della sociologia dell'educazione.

Parte Prima - Il sistema educativo in rapporto alla società globale. Contributo dei sociologi classici e dei sociologi contemporanei.

Parte Seconda - 1. Alcuni problemi e processi fondamentali: i percorsi d'identità; le disuguaglianze e le differenze nei processi formativi. 2. Gli attori e le agenzie nei processi formativi: la famiglia e la socializzazione: l'incontro generazionale; la trasmissione della cultura: la scuola e gli insegnanti; la socializzazione informale: il gruppo dei pari e i mass-media.

Testi:

Schemi del Professore. BESOZZI E., *Elementi di sociologia dell'educazione*, Roma, Carocci 2000; MILANESI G., *Sociologia dell'educazione e scienze sociali*, Bergamo, Atlas 1994; ROMEI P., *Autonomia e progettualità: la scuola come laboratorio di gestione della complessità sociale*, Scandicci (FI), La Nuova Italia 1996; FORQUIN J.-C., *Ecole et culture: le point de vue des sociologues britanniques*, Paris, Editions Universitaires 1989; WRIGLEY J. (ed), *Education and Gender Equality*, London, The Falmer Press 1992; BARNETT R., *The limits of Competence: Knowledge, Higher education and Society*, Buckingham, The Open University Press 1994; RESCALLI G., *Il cambiamento dei sistemi educativi: processi di riforma e modelli europei a confronto*, Scandicci (FI), La Nuova Italia 1995; DELORS J. (ed), *L'éducation, un trésor est caché dedans. Rapport à l'Unesco de la Commission internationale sur l'éducation pour le vingt et unième siècle*, Paris, Unesco 1996; FISCHER L., *Lineamenti di sociologia della scuola*, Torino, Libreria Stampatori 2001; BRINT S., *Scuola e società*, Bologna, Il Mulino 2002; SCANAGATTA S., *Socializzazione e capitale umano. La sociologia dell'educazione e le sfide della globalizzazione*, Verona, CEDAM 2002.

B0502

**SOCIOLOGIA
DELL'ORGANIZZAZIONE**

DONI TERESA

 CREDITI
2° SEMESTRE


Introduzione: *Evoluzione delle teorie e paradigmi organizzativi*
Breve *excursus* storico delle diverse tipologie di modelli interpretativi, con particolare attenzione alla teoria burocratica di Weber, all'impostazione centrata sull' *attore sociale* di Crozier, alla teoria sistemica.

1. *Elementi di analisi organizzativa*
 - cos'è l'organizzazione;
 - la struttura organizzativa;
 - la cultura organizzativa;
 - le dinamiche di potere e i modelli di leadership;
 - i rapporti dell'organizzazione con l'ambiente;
 - i processi di innovazione e cambiamento organizzativo.
2. *Tipologie organizzative presenti nel sociale*
 - modello centrato sulla funzione;
 - modello centrato sulla persona o sul risultato;
 - reti a legami "deboli" o "forti";
 - la gestione e l'innovazione nei servizi.
3. *Alcuni temi attuali di ricerca sulle organizzazioni*
 - i reticoli interorganizzativi;
 - le strategie di empowerment nella gestione delle risorse umane.

Testi:

Testo base per l'esame: FERRANTE M. - ZAN S., *Il fenomeno organizzativo*, Roma, Carocci 1997.

Altri testi di riferimento: BONAZZI G., *Storia del pensiero organizzativo*, Milano, Franco Angeli 1991; ZAN S., *Logiche di azione organizzativa*, Bologna, Il Mulino 1994; NORMANN R., *La gestione strategica dei servizi*, Milano, Etas 1998; SCOTT R.W., *Le organizzazioni*, Bologna, Il Mulino 1985; CROZIER M. - FRIEDBERG E., *Attore sociale e sistema*, Milano, Etas 1995; CROZIER M. - NORMANN R., *L'innovazione nei servizi*, Roma, Edizioni Lavoro 1990; CLEGG S.R. - HARDY C. - NORD W.R. (edited by), *Handbook of Organization Studies*, London, Sage Publications 1997.

Per l'approfondimento dei singoli argomenti saranno indicati, di volta in volta, testi di riferimento e/o articoli di riviste.

B0600

**STATISTICA
(CON ESERCIZI)**

GANNON MARIE

 CREDITI
1° e 2° SEMESTRE


Introduzione. 1. La natura e gli obiettivi dell'insegnamento. 2. Le origini della statistica e gli sviluppi recenti della statistica moderna. 3. I fenomeni collettivi e i diversi processi di generazione dei dati statistici. 4. Impostazione metodologica delle ricerche sperimentali: il metodo sperimentale, le ipotesi, i tipi di ricerca, la validità e l'attendibilità.

Il trattato dell'informazione. 1. Variabili e il loro trattamento

statistico. 2. Tipi di dati e livelli di misurazione. 3. La distribuzione statistica e le sue rappresentazioni: la tabulazione e il trattamento grafico dei dati. 4. Introduzione all'uso di alcuni programmi di computer per il trattamento dei dati.

Statistica descrittiva. 1. Misure della tendenza centrale. 2. Misure della variabilità. 3. Indici assoluti e misure relative. Rapporti statistici. Momenti, asimmetria e curtosi. 4. Trasformazione dei dati in altre scale.

Teorie della probabilità. 1. Teoria elementare della probabilità. 2. L'applicazione di alcune teorie della probabilità con le distribuzioni binomiale e normale, "t", chi-quadrato e F. 3. Teoria elementare dei campioni.

Analisi statistica. 1. Inferenza statistica: approccio alla problematica. 2. Procedimenti logici di inferenza: stima dei parametri, verifica o controllo di ipotesi. 3. Test statistici: parametrici e non parametrici – la loro funzione e potenza. Applicazione, interpretazione e significatività di alcuni test. 4. Teoria della correlazione. 5. Analisi della varianza (ANOVA). 6. L'analisi dei dati categoriali.

Testi:

Appunti del Professore.

Testo base: BALLATORI E., *Statistica e metodologia della ricerca*, Perugia, Margiacchi 1994².

Consigliati: BOHRNSTEDT G.W. - KNOKE D., *Statistica per le scienze sociali*, Bologna, Il Mulino, 1998; COGGI C. – CALONGHI L., *Elementi di Statistica per la ricerca scolastica*, Teramo, Lisciani & Giunti 1992. Si farà inoltre riferimento alle seguenti opere: ANDERSEN E.B., *Introduction to the Statistical Analysis of Categorical Data*, New York, Springer 1997; CICCHITELLI G., CORBETTA P., GASPERONI G., PISATI M., *Statistica per la ricerca sociale*, Bologna, Il Mulino 2001; HERZEL A. - MONTANARI G.E., *Il campionamento statistico*, Bologna, Il Mulino 1997; CORBETTA P. *Metodi di analisi multivariata per le scienze sociali*, Bologna, Il Mulino 1992; DALL'AGILIO G., *Calcolo delle probabilità*, Bologna, Zanichelli 1993; ERCOLANI A.P. - ARENI A., *Statistica per la ricerca in psicologia*, Bologna, Il Mulino 1995; HOLL P., *Elementi di statistica*, Bologna, Il Mulino 1990; LANDENA G., *Fondamenti di statistica descrittiva*, Bologna, Il Mulino 1994; Id., *Introduzione alla probabilità e all'inferenza statistica*, Bologna, Il Mulino 1997; LANDENNA G., MARASINI D., FERRARI P., *La verifica di ipotesi statistiche*, Bologna, Il Mulino 1998; LOMBARDO E., *Analisi esplorativa dei dati statistici. Materiali per una introduzione*, Roma, Edizioni Kappa 1994; ORSI R. *Probabilità e inferenza statistica*, Bologna, Il Mulino 1995; PICCOLO D., *Statistica*, Bologna, Il Mulino 2000; RIZZI A., *Inferenza Statistica*, Torino, UTET 1992; SPIEGEL M.R., *Statistica*, Milano, McGraw-Hill Libri Italia 1994²; VIDOTTO G., XAUSA E., PEDON A., *Statistica per psicologi*, Bologna, Il Mulino 1996; WONNACOTT T. H. - WONNACOTT R. J., *Introduzione alla statistica*, Milano, Franco Angeli Editore 2002.

B0700

**TEORIE DELLA
COMUNICAZIONE**

TRICARICO MARIA FRANCA

CREDITI

1° SEMESTRE



1. Concetto di teoria e di comunicazione.
2. Media, società e cultura.
3. Dalla comunicazione orale alla comunicazione mediatica.
4. Dimensioni, struttura e funzioni della comunicazione.
5. Storia e sviluppo delle teorie della comunicazione.
6. Le teorie sugli effetti dei media: teorie a breve termine, teorie a lungo termine.

Testi:

DE FLEUR M. – BALL-ROKEACH S., *Teorie della comunicazione di massa*, Bologna, Il Mulino 1995; FISKE J., *Introduction to Communication Studies*, London – New York, Routledge 1990; MATELART A.-M., *Storia delle teorie della comunicazione*, Milano, Lupetti 1997; McQUAIL D., *Sociologia della comunicazione*, Bologna, Il Mulino 2001; McQUAIL D. – WINDAHL S., *Communication Models*, London - New York, Longman 1993; MORCELLINI M. – FATELLI G., *Le scienze della comunicazione. Modelli e percorsi disciplinari*, Roma, NIS 1994; RIVOLTELLA P. C., *Teoria della comunicazione*, Brescia, La Scuola 1998; WOLF M., *Teorie delle comunicazioni di massa*, Milano, Bompiani 1991. Nel corso delle lezioni saranno fornite ulteriori indicazioni bibliografiche.

B0800

**METODOLOGIA
DELLA RICERCA
IN CAMPO EDUCATIVO**

DONI TERESA

CREDITI

2° SEMESTRE



Introduzione - Giustificazione dell'insegnamento nel quadro delle Scienze dell'Educazione.

1. La ricerca scientifica in campo educativo.
 - 1.1 I presupposti.
 - 1.2 I saperi e la ricerca in campo educativo.
 - 1.3 Ricerca pura e ricerca applicata.
 - 1.4 Caratteristiche del campo di indagine.
 - 1.5 Il metodo e le fasi della ricerca.
 - 1.6 La ricerca-azione.
2. Le tecniche di ricerca:
 - 2.1 L'osservazione;
 - 2.2 L'analisi del contenuto;
 - 2.3 Il questionario;
 - 2.4 L'intervista;
 - 2.5 Le storie di vita;
 - 2.6 Le prove di profitto;
 - 2.7 Il test sociometrico.

Testi:

Testo base per l'esame: LUCISANO P. – SALERNI A., *Metodologia della ricerca in educazione e formazione*, Roma, Carocci 2002; LORENZI-CIOLDI F., *Metodologia per la ricerca psicosociale*, Bologna, Il Mulino 1996; MIALARET

B0900

ISTITUZIONI
DI DIRITTO PUBBLICO

CIRIANNI MARIAROSA

CREDITI
2° SEMESTRE

G., *Le scienze dell'educazione*, Torino, Loescher 1976; ID (a cura di), *Introduzione alle scienze dell'educazione*, Roma, Laterza 1989; GATTI R. – GHERARDI V. (a cura di), *Le scienze dell'educazione. Percorsi di lettura*, Roma, Carocci 1999; BALDACCI M., *Metodologia della ricerca pedagogica*, Milano, Mondadori 2001; MANTOVANI S. (a cura di), *La ricerca sul campo in educazione. I metodi qualitativi*, Milano, Mondadori 1995; GATTICO E. – MANTOVANI S., *La ricerca sul campo in educazione. I metodi quantitativi*, Milano, Mondadori 1998; BESOZZI E. – COLOMBO M., *Metodologia della ricerca sociale nei contesti socioeducativi*, Milano, Guerini 1998.

Parte prima - Scienza del Diritto pubblico. Definizione e Partizioni. Classificazione delle Fonti. Soggetti e diritti fondamentali. Organizzazioni internazionali: ONU, ASEAN, OSA, OUA, UE.

Parte seconda - Ordinamento giuridico ed ordinamento politico. Nozioni generali sullo Stato: elementi costitutivi e fine.

Parte terza - Forme di Stato e di Governo. Carta Costituzionale. I fondamenti della democrazia.

Parte quarta - Struttura degli organi costituzionali: Corpo elettorale, Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo, Magistratura.

Organi di garanzia.

Testi:

Costituzione del proprio Paese; AMATO G. - BARBERA A., *Manuale di Diritto Pubblico*, 3 volumi, Bologna, Il Mulino 1997; BELIGNI C. – LACCHINI L., *Citt@dini virtuali? I fondamenti giuridico-economici*, Padova, CEDAM 2001; COTTA S., *Perché il Diritto*, Brescia, La Scuola 1979; D'AGOSTINO F., *Diritto e Giustizia. Per una introduzione allo studio del diritto*, Cinisello Balsamo (MI), Paoline 2000.

B1000

INFORMATICA DI BASE

GANNON MARIE

CREDITI
1° o 2° SEMESTRE

1. Concetti base della tecnologia dell'informazione.
2. Uso del computer e gestione di files.
3. Elaborazione dei testi.
4. Uso delle reti informatiche.
5. Operazioni fondamentali di un foglio elettronico.
6. Creazione di presentazioni per diverse situazioni.
7. Creazione di un data base; generazione di rapporti all'interno di un data base.

Testi: Appunti del Professore.

L1102

FILOSOFIA POLITICA

ALLODI LEONARDO

CREDITI
2° SEMESTRE

PROGRAMMI

INSEGNAMENTI DEL TRIENNIO

Parte introduttiva: Che cos'è la filosofia politica

1. Il problema della filosofia politica
2. La soluzione classica
3. Le soluzioni moderne
4. La filosofia politica contemporanea.

Parte sistematica: razionalità assiologica, diritto e Stato giusto

1. Razionalità assiologica e filosofia politica. Per una fondazione critica dei valori
2. La nozione di giustizia
3. Il diritto contemporaneo e sua valutazione critica
4. Valenze nichilistiche e valenze umanistiche del moderno
5. Lo stato liberale di diritto
6. Antropologia filosofica e filosofia politica
7. Cenni alla filosofia politica di Max Scheler
8. Diritto e sapienza, amicizia e fantasia
9. La fondazione dello Stato giusto: le principali teorie della giustizia politica
10. Lo Stato giusto e il bene comune della libertà
11. Complessità sociale, individuo e bene comune
12. La cultura della società civile
13. Stato sociale, benessere e vita buona
14. Religione e religione civile
15. Società multiculturali e società multietniche
16. Il futuro del liberalismo: famiglia, educazione e religione.

Testi:

LOMBARDI VALLAURI L., *Corso di filosofia del diritto*, parte seconda, Padova, CEDAM 1981, pp. 208-583; BELARDINELLI S., *La comunità liberale*.

La libertà, il bene comune e la religione nelle società complesse, Roma, Studium 1999; CHALMETA G., *Etica applicata. L'ordine ideale della vita umana*, Firenze, Le Monnier 1997; Id., *Introduzione al personalismo etico*, Roma, Edizioni Università della Santa Croce 2003.

Testi richiamati e utili per approfondimenti tematici: STRAUSS L., *Che cos'è la filosofia politica?*, Argalia 1977; KYMLICKA W., *Introduzione alla filosofia politica contemporanea*, Milano, Feltrinelli 1996; STERNBERGER D., *Le tre radici della politica*, Bologna, Il Mulino 2001; BOUDON R., *Il senso dei valori*, Bologna, Il Mulino 2000; REALE G. – ANTISERI D., *Quale ragione?*, Milano, Cortina 2001; DONATI P., *La cittadinanza societaria*, Bari, Laterza 2000; MORRA G.F., *Teologia politica e religione civile*, Bologna, Barghigiani 2000; TAYLOR C., *Il disagio della modernità*, Bari, Laterza 1994; Id., *Le radici dell'io. La costruzione dell'identità moderna*, Milano, Feltrinelli 1993; MORRA G.F., *Introduzione a Max Scheler*, Roma, Armando 1993; ALLODI L., *Max Scheler e la critica al pragmatismo*, in Id., *La modernità controversa. Analisi storico-sociologica e prospettive epistemologiche*, Roma, Studium 2000; SCHELER M., *L'idea di pace e il pacifismo*, a cura di L. Allodi, Milano, Angeli 1995; Id., *Conoscenza e lavoro*, a cura di L. Allodi, Milano, Angeli 1997; COTTA S., *Perché la violenza? Una interpretazione filosofica*, L'Aquila, Japadre 1977; AA.VV., *Comunitarismo e liberalismo*, a cura di A. Ferrara, Roma, Editori Riuniti 2000.

L1104

CORRENTI
FILOSOFICHE
CONTEMPORANEE

CANONICO MARIA
FRANCESCA

CREDITI
2° SEMESTRE



L'antropologia personalistica nel pensiero di Emmanuel Lévinas

- Inquadramento storico-critico.
- Itinerario biografico e speculativo di E. Lévinas.
- Critica alla filosofia del *logos* e tappe fondamentali per il suo superamento.
- Personalismo etico.
- L'uomo lévinasiano: un essere-per-l'altro.
- Bilancio critico.

L'antropologia personalistica nel pensiero di Jacques Maritain

- Inquadramento storico-critico.
- Itinerario biografico e speculativo di Jacques Maritain.
- Impianto teoretico: realismo critico, primato dell'essere, intuizione intellettuale dell'essere.
- L'uomo maritainiano: struttura ontologico-metafisica dell'uomo.
- Libero arbitrio e libertà.
- Uomo e società.
- Confronto tra l'antropologia lévinasiana e quella maritainiana.

Testi:

CANONICO M. F., *L'antropologia nel pensiero di E. Lévinas*, in *Aquinas* 45 (2002) 113-160; ID., *Essere-per-l'altro: la filosofia di Emmanuel Lévinas*, in *Rivista di Scienze dell'Educazione* 40 (2002) 271-283.

Passi scelti dalle seguenti opere dell'Autore: LÉVINAS E., *Totalità e infinito. Saggi sull'esteriorità*, Milano, Jaca Book 1980; ID., *Difficile libertà. Saggi sul giudaismo*, traduzione parziale, Brescia, La Scuola 1986; ID., *Altrimenti che essere o al di là dell'essenza*, Milano, Jaca Book 1995; ID., *Tra noi. Saggi sul pensare all'altro*, a cura di BACCARINI E., Milano, Jaca Book 1998.

Studi consigliati: MURA G., *Emmanuel Lévinas: ermeneutica e «separazione»*, Roma, Città Nuova 1982; BORSATO B., *L'alterità come etica. Una lettura di Emmanuel Lévinas*, Bologna, Edizioni Dehoniane 1995.

CANONICO M. F., *Antropologie filosofiche del nostro tempo a confronto*, cap. IV, Roma, LAS 2001.

Passi scelti dalle seguenti opere dell'Autore: MARITAIN J., *Breve trattato dell'esistenza e dell'esistente*, Brescia, Morcelliana 1965; ID., *La filosofia morale. Esame storico e critico dei grandi sistemi*, Brescia, Morcelliana 1971; ID., *Da Bergson a Tommaso d'Aquino*, Roma, Logos 1982; ID., *La persona e il bene comune*, Brescia, Morcelliana 1983.

Studi consigliati: PAVAN A., *La formazione del pensiero di Maritain*, Padova, Gregoriana 1985; GALEAZZI G., *Personalismo*, Milano, Editrice Bibliografica 1998; VIOTTO P., *Introduzione a Maritain*, Roma-Bari, Laterza 2000; ID., *Jacques Maritain. Dizionario delle opere*, Roma, Città Nuova 2003;

CANONICO M. F., *La fondazione dei diritti umani nella filosofia di Jacques Maritain*, in *Rivista di Scienze dell'Educazione* 41 (2003) 24-35.

L1200

CRISTOLOGIA

FARINA MARCELLA

CREDITI
1° SEMESTRE

Premessa: la riflessione teologica su Gesù Cristo.

- I. *“Chi dice la gente che io sia? [...] E voi chi dite che io sia?”:* La cristologia della gente oggi e l'interrogativo radicale su Gesù; La cristologia della Chiesa nel superamento della manualistica; Le cristologie in vista del Giubileo.
- II. *“Mi sarete testimoni”:* *La Chiesa primitiva testimone singolare del Risorto; Il compimento delle Scritture; Le cristologie del Nuovo Testamento; La cristologia di Gesù.*
- III. *“Chi è Gesù il Cristo?”:* *La domanda cristologia nelle dispute dalla Chiesa sub-apostolica a Calcedonia; La cristologia post-calcedonese; Le domande su Gesù Cristo oggi.*
- IV. *“Gesù Figlio di Dio, Figlio di Adamo”:* Un approccio eucaristico a Gesù di Nazaret; La simbolicità dell'Evento Gesù Cristo; Il monoteismo originale di Gesù; L'umanesimo universale di Gesù; L'evento di Gesù nella via dell'educazione; In Gesù iniziano i celi nuovi e la terra nuova.

Testi:

Dispense del Professore con annessa bibliografia. Testi di consultazione: AMATO A., *Gesù il Signore*, Bologna, EDB 1999; BATTAGLIA V., *Cristologia e contemplazione*, Bologna, Edizioni Dehoniane 1997; Id., *Cristologia sponsale*, Bologna, Edizioni Dehoniane 2001; BORDONI M., *Gesù di Nazaret Signore e Cristo. Saggio di cristologia sistematica*, Roma, Herder 1981-1986, 3 voll.; Id., *La cristologia nell'orizzonte dello spirito*, Brescia, Queriniana 1995; CROCETTI G., *Questo è il mio Corpo e lo offro per voi*, Bologna, Edizioni Dehoniane 1999; FABRIS R., *Spiritualità del Nuovo Testamento*, Roma, Borla 1985; FANULI A., *Il Cristo degli amici. La gratuità assoluta di Gesù*, Cinisello Balsamo (MI), Ed. San Paolo 2000; GRILLMEIER A., *Gesù il Cristo nella fede della Chiesa*, Brescia, Paideia 1982-2001, 4 voll.; GUILLET J., *Gesù nella fede dei primi discepoli*, Milano, Paoline 1999; MAGGIONI B., *Era veramente uomo. Rivisitando la figura di Gesù nei Vangeli*, Milano, Ancora 2001; O'COLLINS G., *Cristologia*, Brescia, Queriniana 1997; SEGALLA G., *Teologia del Nuovo Testamento*, Leumann (TO), Elledici 2001; STEFANI P., *Luce per le genti. Prospettive messianiche ebraiche e fede cristiana*, Milano, Paoline 1999.

L1201

DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

CIRIANNI MARIAROSA

CREDITI
1° SEMESTRE

Introduzione - Presentazione dell'insegnamento nelle sue linee fondamentali.

Parte prima - Sviluppo storico del pensiero sociale della Chiesa. Dall'enciclica *Rerum Novarum* di Leone XIII all'enciclica *Evangelium vitae* di Giovanni Paolo II.

Parte seconda - Alcuni temi particolari: i diritti degli uomini e dei popoli. Il valore della pace fra gli uomini e fra i popoli. La

democrazia e le sue istituzioni. L'educazione al politico.

Testi:

Testi integrali delle encicliche; PAVAN P., *La democrazia e le sue ragioni*, Roma, Studium 2003; TOSO M., *Verso quale società? La dottrina sociale della Chiesa per una nuova progettualità*, Roma, LAS 2000.

L1202

ECCLESIOLOGIA

FARINA MARCELLA

CREDITI
2° SEMESTRE



Premessa: Natura, oggetto, metodo, finalità dell'ecclesiologia.

L'autocoscienza della Chiesa nel Vaticano II: 1. Il percorso dal Vaticano I al Vaticano II. 2. Il messaggio ecclesiologico del Vaticano II. 3. Proposte ecclesiologie post-conciliari. 4. Il rapporto donna-chiesa a partire dal Vaticano II.

L'autocomprensione della Chiesa primitiva: 1. La Chiesa primitiva nel compimento delle Scritture. 2. La Chiesa negli scritti neotestamentari. 3. La formazione della Chiesa nella Pasqua di Gesù.

La Chiesa nello Spirito ricomprende e riesprime nei secoli il suo mistero: 1. Le figure bibliche nell'autocomprensione e organizzazione della Chiesa nella cultura occidentale. 2. La Chiesa in missione nelle nuove terre e le esigenze di inculturazione. 3. Alcune immagini di Chiesa emergenti dalla modernità e post-modernità. 4. Le nuove frontiere.

La Chiesa luogo della Memoria di Gesù Cristo. Una proposta sistematica: 1. La Chiesa, opera della Trinità. 2. L'Eucaristia Fonte dell'essere e della missione della Chiesa. 3. La Chiesa nello Spirito prolunga nei secoli il mistero di Cristo. 4. La Chiesa pellegrina in terra tende verso il compimento. 5. Il femminile della Chiesa/il femminile nella Chiesa. 6. Maria icona perfetta della Chiesa.

Testi:

Dispense del Professore con annessa bibliografia. Testi di consultazione: CASALE U., *Il mistero della Chiesa*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1998; CANNIOBIO G., *Chiesa perché. Salvezza dell'umanità e mediazione ecclesiale*, Cinisello Balsamo (MI), Ed. San Paolo 1994; CERETI G., *Per una ecclesiologia ecumenica*, Bologna, Edizioni Dehoniane 1997; GENRE E. – ROSTAGNO S. – TOURIN G., *Le chiese della riforma. Storia, teologia, prassi*, Cinisello Balsamo (MI), Ed. San Paolo 2001; GUASCO M. – GUERRIERO E. – TRANIELLO F., *La Chiesa del Vaticano II*, Cinisello Balsamo (MI), Ed. San Paolo 1994, vol. 1-2; KEHL M., *La Chiesa. Trattato sistematico di ecclesiologia cattolica*, Cinisello Balsamo (MI), Ed. San Paolo 1995; LAFONT G., *Storia teologica della Chiesa. Itinerario e forme della teologia*, Cinisello Balsamo (MI), Ed. San Paolo 1997; ID., *Immaginare la Chiesa cattolica*, Cinisello Balsamo (MI), Ed. San Paolo 1998; NOBILE M., *Ecclesiologia biblica*, Bologna, Edizioni

L1203

TEOLOGIA SPIRITUALE

POSADA MARIA ESTHER

CREDITI

1° SEMESTRE



Dehoniane 1996; SESTIERI L., *Ebraismo e cristianesimo. Percorsi di mutua comprensione*, Milano, Paoline 2000; WERBICK J., *La Chiesa*, Brescia, Queriniana 1998; WIEDENHOFER S., *La Chiesa. Lineamenti fondamentali di ecclesiologia*, Cinisello Balsamo (MI), Ed. San Paolo 1994.

Introduzione. Teologia spirituale come *esperienza qualificata del vissuto cristiano e come scienza* (nel suo configurarsi storico e nel suo attuale statuto epistemologico).

1. Comunicazione della vita divina e risposta dell'uomo chiamato alla pienezza della vita cristiana.
2. *Dinamismo* della vita cristiana come itinerario di maturazione umana e teologale.
3. *Aspetti* specifici della dinamica spirituale:
l'orante: atteggiamenti ed espressioni
la direzione spirituale:
aiuto fraterno, guida e accompagnamento spirituale.

Testi:

RUIZ F., *Le vie dello Spirito. Sintesi di Teologia spirituale* = Nuovi Saggi Teologici. Manuali, Bologna, Edizioni Dehoniane 1999; BERNARD CH-A., *Teologia spirituale*, Roma, Paoline 1982; GARCIA J.M., *La Teologia spirituale oggi. Verso una descrizione del suo statuto epistemologico*, in AA.Vv., *Teologia spirituale. Atti del Congresso Internazionale OCD*, Roma, Edizioni OCD 2001. Per i singoli temi si daranno letture di Maestri e Autori di vita spirituale.

L1204

TEOLOGIA DELLA VITA
CONSCRATA

POSADA MARIA ESTHER

CREDITI

1° SEMESTRE



Introduzione: Vita consacrata *tra storia e teologia*. Il Magistero: *L'Esortazione apostolica Vita consecrata e l'Istruzione Ripartire da Cristo*.

1. La "nuova e speciale consacrazione" e i consigli evangelici in prospettiva trinitaria.
2. La comunità come *spazio di comunione* e i consigli evangelici in prospettiva relazionale.
3. *L'identità profetica della vita consacrata* e i consigli evangelici come risposta alle grandi sfide della missione nella Chiesa e nel mondo.

Testi:

GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale Vita Consecrata*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 1996; CRIS, *La vita fraterna in*

L1207

NUOVO TESTAMENTO

KO HA FONG MARIA

CREDITI

1° SEMESTRE



comunità, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 1994; GIOVANNI PAOLO II., *Lettera apostolica Novo millennio ineunte*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2001; CRIS, *Istruzione Ripartire da Cristo. Un rinnovato impegno della vita consacrata nel terzo millennio*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2002; CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Le persone consacrate e la loro missione nella scuola*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2002; *Dizionario Teologico della Vita consacrata* (diretto da APARICIO A. – CANALS J.M., Edizione italiana a cura di GOFFI T.- PALAZZINI A.), Milano, Editrice Ancora 1994; AA.VV., *Vita consacrata. Una prima lettura teologica*, Milano, Editrice Ancora 1996; AA.VV., *Esortazione apostolica post-sinodale Vita Consacrata*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 1996; CASTELLANO J., *Dimensione teologica e spirituale della vita consacrata: tradizione, novità, profezia*, in AA.VV., *Vita consacrata. Studi e riflessioni*, Roma, Rogate 1996, 35-67; CIARDI F., *Koinonia*, Roma, Città Nuova 1992; FARINA M., *Donne consacrate oggi. Di generazione in generazione alla sequela di Gesù*, Milano, Edizioni Paoline 1998; ROVIRA J., *L'Esortazione apostolica post- sinodale Vita Consacrata. Per una lettura contestualizzata*, Roma, P.U.L. Istituto di teologia della vita consacrata *Claretianum* 2001.

Per i tre nuclei tematici saranno proposti opere e articoli appositamente scelti.

L'insegnamento ha lo scopo di abilitare gli studenti ad una lettura esegetica dei diversi tipi di testi del Nuovo Testamento.

I brani da analizzare vengono scelti dai quattro Vangeli, dagli Atti degli Apostoli e dalle lettere maggiori di Paolo. Essi appartengono a diversi generi letterari.

1. Presentazione generale dei miracoli di Gesù e analisi di *Mc* 10, 46-52.
2. Presentazione generale dei discorsi di Gesù e analisi del discorso della montagna: *Mt* 5-7.
3. Presentazione generale delle parabole di Gesù e analisi di *Lc* 15.
4. Presentazione generale dei dialoghi di Gesù e analisi di *Gv* 2-4.
5. Analisi esegetica di *At* 15: il concilio di Gerusalemme.
6. Lettura globale delle lettere maggiori di Paolo: 1 e 2 Corinzi, Romani, Galati.

Testi:

LACONI M. (ed.), *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli* = Logos 5, Leumann (TO), Elle Di Ci 1994; SEGALLA G., *Evangelo e Vangeli*, Bologna, Edizioni Dehoniane 1992; BARBAGLIO G. – FABRIS R., *Le lettere di Paolo*, 3 voll., Roma, Borla 1980.

Per l'esegesi dei singoli brani verranno indicati, di volta in volta, testi da consultare.

L1208

TEOLOGIA TRINITARIA

WISNIEWSKI KRZYSZTOF
ZENONCREDITI
2° SEMESTRE

Parte prima – Auditus historiae: la fede nel Dio Unitrino e le sfide del tempo presente. Alcune istanze della cultura contemporanea. Nuova domanda di religiosità e dialogo interreligioso. La fede trinitaria del cristianesimo e la proposta panteistica della Nuova Era.

Parte seconda – Auditus fidei: il rivelarsi del mistero trinitario nella storia della salvezza. Il Dio dell'Alleanza. Il Dio di Gesù Cristo. Il Dio della Chiesa.

Parte terza – Intellectus fidei: l'elaborazione ecclesiastica del dogma trinitario. Le eresie trinitarie. La maturazione della riflessione sistematica sulla Trinità. Le nuove prospettive della fede cristiana nella Trinità.

Parte quarta – Methodos: la Trinità Divina come modello della vita umana e come prospettiva del pensiero cristiano. L'esperienza trinitaria nella vita cristiana. L'esperienza della Trinità e lo sviluppo dell'essere umano.

Testi:

GRESHAKE G., *Der dreieine Gott. Eine trinitarische Theologie*, Freiburg im Breisgau, Herder 1997 [trad. it. *Il Dio Unitrino. Teologia trinitaria*, Brescia, Queriniana 2000]; KASPER W., *Der Gott Jesu Christi*, Mainz 1982 [trad. it. *Il Dio di Gesù Cristo*, Brescia, Queriniana 1984]; LADARIA L.F., *El Dio vivo y verdadero. El misterio de la Trinidad*, Salamanca 1998 [trad. it. *Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità*, Casale Monferrato (AL), Piemme 1999]; STAGLIANO A., *Il mistero del Dio vivente. Per una teologia dell'Assoluto Trinitario*, Bologna, Edizioni Dehoniane 1996. AMATO A. (ed), *Trinità in contesto*, Roma, LAS 1994; DE FIORES S., *Trinità mistero di vita. Esperienza trinitaria in comunione con Maria*, Cinisello Balsamo, San Paolo 2001; MOWRY LACUGNA C., *God for us. The Trinity and christian life*, San Francisco, Harper 1991 [trad. it. *Dio per noi. La Trinità e la vita cristiana*, Brescia, Queriniana 1997]; SALVATI G.M., *Io Uno w Trino. La Trinità come modello del cristiano*, Roma, Città Nuova 1997.

L1211

ANTROPOLOGIA
TEOLOGICA

MENEHETTI ANTONELLA

CREDITI
1° SEMESTRE

1. La persona umana trova in Cristo la risposta definitiva alla sua domanda. L'uomo/donna come essere problematico e le sfide dell'antropocentrismo moderno.
2. La persona umana creata a immagine e somiglianza di Dio.
3. La persona umana: storia e libertà. La creatura peccatrice chiamata alla salvezza in Cristo Gesù.
4. Il compromesso con il male.
5. La creazione invisibile.
6. La salvezza come grazia; predestinazione, giustificazione,

L1300

**METODOLOGIA
DELL'EDUCAZIONE I**

MARCHI MARIA

CREDITI

1° SEMESTRE



divinizzazione, trasformazione.

7. Modelli occidentali di grazia: sintesi.
8. La dimensione personale come relazionalità dialogica; come socialità e unità dei diversi; come comunione e responsabilità verso il cosmo.
9. La dimensione escatologica dell'antropologia cristiana.

Testi:

SCOLA A., *La persona umana. Antropologia teologica*, Milano, Jaca Book 2000; SANNA I., *Chiamati per nome. Antropologia teologica*, Milano, Ed. San Paolo 1998; PANTEGHINI G., *L'uomo scommessa di Dio. Antropologia teologica*, Padova, Messaggero 1998; GOZZELLINO G., *Il mistero dell'uomo in Cristo*, Torino, Elle Di Ci 1991.

Introduzione: Lo statuto epistemologico della metodologia dell'educazione.

1. La pedagogia come scienza pratico-progettuale.
2. Pratiche umane sociali e pratiche educative.
3. Azione umana e azione educativa.
4. Progettare l'azione educativa.
5. Le dimensioni della domanda educativa.
6. Modelli di pratica educativa.
7. La determinazione degli obiettivi e la progettazione di un itinerario educativo.
8. La pratica educativa come conversazione.
9. La comunità luogo della conversazione educativa.
10. Le forme della conversazione educativa.
11. La valutazione dei e nei progetti educativi.
12. La formazione degli educatori.

Testi:

AA.VV., *Processi educativi e progettualità pedagogica*, Torino, Tirrenia Stampatori 1999; AGAZZI E., *Paideia, verità, educazione*, Brescia, La Scuola 1999; BREZINKA W., *L'educazione in una società disorientata*, Roma, Armando 1989; CARONI V. - IORI V., *Asimmetria nel rapporto educativo*, Roma, Armando 1989; GARCIA HOZ V., *Educación personalizada*, Madrid, RIALP 1988; GARCIA HOZ V. - BERNAL GUERRERO A. - DI NUOVO A. - ZANNIELLO D., *Dal fine agli obiettivi dell'educazione personalizzata*, Palermo, Palumbo 1997; GUARDINI R., *Le età della vita. Loro significato educativo e morale*, Milano, Vita e Pensiero 1986; LOMBARDO P., *Educare ai valori*, Verona, Edizioni Vita Nuova 1996; MACARIO L., *Imparare a vivere da uomo adulto. Note di metodologia dell'educazione*, Roma, LAS 1993; MARCHI M., *L'istanza educativa. Dentro e oltre i segni del tempo*, in COLOMBO A. (a cura di), *Verso l'educazione della donna*, Roma, LAS 1989, 189-201; Id.,

L1302

PEDAGOGIA SPECIALE

RUFFINATTO PIERA

CREDITI

1° SEMESTRE



Il progetto educativo: una sfida alla comunità educante, in *Rivista di Scienze dell'Educazione* 23 (1985)1, 13-24; MEIRIEU P., *Le choix d'éduquer*, Paris, ESF 1991; Id., *La pédagogie entre le dire et le faire*, Paris, ESF 1995; MILANI L., *Competenza pedagogica e progettualità educativa*, Brescia, La Scuola 2000; PELLERAY M., *L'agire educativo. La pratica pedagogica tra modernità e postmodernità*, Roma, LAS 1988; Id., *Educare. Manuale di pedagogia come scienza pratico-progettuale*, Roma, LAS 1999; Rossi B., *Identità e differenza. I compiti dell'educazione*, Brescia, La Scuola 1994; Id., *Intersoggettività ed educazione. Dalla comunicazione interpersonale alla relazione educativa*, Brescia, La Scuola 1992.

Dialogo educativo e disabilità. Il cammino verso l'integrazione; le teorie sul funzionamento cerebrale; funzionalità cerebrale e potenzialità educative; il disabile mentale in classe; orientamenti pedagogici per la gestione della classe.

Interventi educativi in età adolescenziale: il disagio e le condotte devianti; i disordini del comportamento alimentare, l'intervento di "rete": il ruolo della famiglia, della scuola, delle agenzie educative extrascolastiche nei problemi delle "diversità".

Testi:

D'ALONZO L., *Disabilità e potenziale educativo*, Brescia, La Scuola 2002; Id., *Integrazioni e gestione della classe*, Brescia, La Scuola 2002; MONTUSCHI F., *Fare ed essere. Il prezzo della gratuità nell'educazione*, Assisi, La Cittadella 1997; Id., *Competenza affettiva e apprendimento*, Brescia, La Scuola 2000; PAVONE M., *Educare nelle diversità. Percorsi per la gestione dell'handicap nella scuola dell'autonomia*, Brescia, La Scuola 2001; CANEVARO A. (a cura di), *La difficile storia degli handicappati*, Roma, Carocci 2000; TRISCIUZZI L. e collab., *Manuale di pedagogia speciale*, Roma-Bari, Laterza 1999; IANES D.-CELI F., *Nuova guida al piano educativo individualizzato. Diagnosi, profilo dinamico funzionale, obiettivi e attività didattiche*, Trento, Erickson 1995²; DE ANNA L., *Pedagogia speciale. I bisogni educativi speciali*, Milano, Guerini Studio 1988. CAVALLO M., *Ragazzi senza. Disagio, devianza, delinquenza*, Milano, Mondadori 2002; MILAN G., *Disagio adolescenziale e strategie educative*, Padova, CLEUP 1999; MAROCCO MUTTINI C., *Disagio adolescenziale e scuola*, Torino, UTET 1997; BUTTURINI E., *Disagio giovanile e impegno educativo*, Brescia, La Scuola 1984; BRYANT - WANGH R., *Disturbi alimentari*, Trento, Erickson 2000; GORDON R., *Anoressia e bulimia*, Cortina, Milano 1999; UGAZIO V., *Storie permesse, storie proibite*, Torino, Bollati Boringhieri 1999.

L1303

DIDATTICA GENERALE

CHANG HIANG-CHU AUSILIA

CREDITI
1° SEMESTRE*Introduzione:* Funzione docente oggi e formazione didattica.

1. Didattica nel quadro di una pedagogia integrale.
2. Breve profilo della didassi e della didattica.
3. Natura e componenti del processo didattico.
4. Finalità e principi generali dell'insegnamento.
5. L'insegnamento oggi di fronte ai grandi scenari del cambiamento culturale.
6. Concetto e metodologia della programmazione curricolare.
7. Elementi della programmazione curricolare.
8. Prospettive di ricerca nel campo didattico.
9. Programmi scolastici ministeriali e costruzione delle unità didattiche (con esercizi).
Riflessioni conclusive.

Testi:

Dispense del Professore. Letture personali a scelta tra i seguenti: CHANG H.-C.A., *Interdisciplinarietà e ricerca nella scuola*, Roma, CIOFS 1985; DE CORTE E., *Les fondements de l'action didactique*, Bruxelles, De Boeck / Paris, Larcier 1996³; DELGADO M.L. et al., *Didáctica general*, Madrid, Anaya 1989; NERICI I.G., *Hacia una didáctica general dinámica*, Buenos Aires, Kapelusz 1973²; PELLERÉY M., *Progettazione didattica*, Torino, SEI 1994²; LANEVE C., *Elementi di didattica generale*, Brescia, La Scuola 1998; Id., *Per una teoria della didattica*, Brescia, La Scuola 1993; Id., *Il campo della didattica*, Brescia, La Scuola 1997; DAMIANO E., *L'azione didattica*, Roma, Armando 1993; GENNARI M (a cura di), *Didattica generale*, Milano, Bompiani 1996; SCURATI C. – FIORINI I., *Dai programmi alla scuola*, Brescia, La Scuola 1997; COMOGLIO M., *Educare insegnando*, Roma, LAS 1998; FRABNONI F., *Didattica generale*, Milano, Mondadori 1999; ARENDS R. I., *Classroom Instruction and Management*, New York, Mc Graw Hill 1997; HICKS D. – HOLDEN C., *Visions of the future*, London, Trentham Books 1995; OLIVA P.F., *Developing the Curriculum*, New York, Longman 1997⁴; UNESCO, *Rapport mondial sur l'éducation 1998*, Paris 1998; DELORS J. et al., *L'éducation: un trésor est caché dedans / Learning: the Treasure within*, Paris, UNESCO 1996; NANNI A., *Una nuova paideia. Prospettive educative per il XXI secolo*, Bologna, EMI 2000; MORIN E., *I sette saperi necessari all'educazione del futuro*, Milano, Cortina 2001.

L1305

DOCIMOLOGIA

CHANG HIANG-CHU AUSILIA

CREDITI
2° SEMESTRE

Premessa

1. *Docimologia come disciplina di studio.*
 - 1.1. Origine e sviluppo; 1.2. Ambito e oggetto di ricerca docimologica.
2. *Misurazione, verifica e valutazione nel processo educativo (e formativo).*
 - 2.1. Significato e funzioni della "Educational Measurement and Evaluation".

- 2.2. Tipi di valutazione.
 2.3. Metodologia della valutazione educativa.
 3. *Prospettive attuali della ricerca docimologica a livello nazionale e internazionale.*
 4. *Tecniche di analisi e di verifica* (con esercizi di applicazione).
 5. *Strumenti di valutazione.*

Considerazioni conclusive.

Testi:

Appunti del Professore. CHANG H.-C. A., *La valutazione scolastica come forma di intelligenza pedagogica. Concetto e metodologia*, in *Rivista di Scienze dell'Educazione* 24(1986)1, 13-52. Passi scelti dalle seguenti opere: PIÉRON H., *Examens et docimologie*, Paris, PUF 1963; GATTULLO M., *Didattica e docimologia*, Roma, Armando 1967/1989; BLOOM B. S. et al., *Handbook on formative and summative evaluation of student learning*, New York, McGraw-Hill 1971; DE LANDSHEERE G., *Elementi di docimologia* (1971), Firenze, la Nuova Italia 1973; ID., *Il pilotaggio dei sistemi educativi* (1994), Roma, Armando 1998; BONBOIR A., *La docimologie*, Paris, PUF 1972; LEWY A. (ed.), *Handbook of curriculum evaluation*, New York, Longman 1977; STUFFLEBEAM D. L. et al., *Systematic Evaluation*, Boston, Kluwer & Nijhoff 1985; MADAUS G. F. et al., *Evaluation models*, Boston, Kluwer- Nijhoff 1986; NUNNALLY J. C., *Misurazione e valutazione nella scuola*, Firenze, Ed.OS 1976; CALONGHI L., *Valutare*, Novara, De Agostini 1983; AA.VV., *Valutare gli alunni, gli insegnanti, la scuola*, Brescia, la Scuola 1993; DOMENICI G., *Gli strumenti della valutazione*, Napoli, Tecnodid 1991; ID., *Manuale della valutazione scolastica*, Bari, Laterza 2001⁸; INTRIERI L., *Le prove oggettive nella valutazione scolastica*, Brescia, La Scuola 1997; PETRACCA C., *Valutazione della scuola*, Brescia, La Scuola 1996; BARBER J.M., *La evaluación en los procesos de formación*, Madrid, MEC/Paidós Ibérica 1993; BONCORI G., *Guida all'osservazione pedagogica*, Brescia, La Scuola 1994; WRAGG E. C., *An Introduction to classroom observation*, London, Routledge 1993; CERI-OCSE, *Valutare l'insegnamento*, Roma, Armando 1994; HADJI C., *La valutazione delle azioni educative*, Brescia, la Scuola 1995; COUSINS J.B. – EARL L. M. (eds.), *Participatory evaluation in education*, London, The Falmer Press 1995; RILEY K. A. – NUTTALL D. L., *Measuring Quality. Education Indicators*, London – Washington D.C., The Falmer Press 1994; OTTOBRE F. M. (ed.), *The role of measurement and evaluation in education policy*, Paris, UNESCO 1999.

L1308

**EDUCAZIONE
DEGLI ADULTI**

CASILE ANTONIO

CREDITI

1° SEMESTRE



L'insegnamento intende introdurre alle problematiche, alle prassi e alle prospettive dell'educazione degli adulti nella cosiddetta "società dell'informazione e della conoscenza". Si propone, altresì, di abilitare alla progettazione di eventi formativi che supportino l'apprendimento naturale di persone in età adulta.

Introduzione – Educazione in età adulta, educazione degli adulti e andragogia: definizione dello statuto epistemologico della disciplina. Quale educazione per quale adulto? Trasformazioni

dell'età adulta nelle società attuali e nuovi impegni d'apprendimento. *Excursus* storico-culturale sull'educazione degli adulti.

1. *Gli «adultescenti»*. Nuove figure di adulto, in continua crescita lungo tutto l'arco della vita. Dimensioni personali, sociali e culturali dell'adulthood. Amore, lavoro e politica: luoghi d'esperienza della vita adulta in società segnate da pluralismo, multiculturalismo, complessità e velocità dei processi di cambiamento politico-economico e socio-culturale.
2. *L'apprendimento in età adulta in una prospettiva culturologica*. Educazione permanente, continua e ricorrente. Educazione formale, informale, non formale. Motivazioni, processi, modalità e contesti dell'apprendimento in età adulta. Modelli, pratiche e metodi di formazione in età adulta.
3. *L'educatore degli adulti*: conoscenze pedagogiche, attitudini psicosociali, abilità metodologiche.
4. *Laboratorio di progettazione di interventi formativi*.

Testi:

ALBERICI A., *Imparare sempre nella società conoscitiva*, Torino, Paravia 1999; BINZ A. – SALZMANN S., *Formazione cristiana degli adulti*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2001; BUCCIARELLI C. (a cura di), *L'educazione permanente: un modello di politica educativa*, Rimini, ENAIP-Maggioli 1987; CUNTI A., *La formazione in età adulta*, Napoli, Liguori 1995; DE NATALE M. L., *Educazione degli adulti*, Brescia, La Scuola 2001; FORTUNATO I. (a cura di), *Educazione degli adulti*, Roma, Anicia 2002; FREIRE P., *La educación de los adultos como acción cultural*, Genève, [S.n.] 1969; GELPI E., *Educazione degli adulti*, Milano, Guerini 2000; LORENZETTO A., *Lineamenti storici e teorici dell'educazione permanente*, Roma, Studium 1976; Id., *Verso un ecosistema educativo*, Roma, Studium 1988; SANTERINI M., *Educazione degli adulti in prospettiva sociale*, Milano, ISU-Università Cattolica 2000; SCHWARTZ B., *Educazione degli adulti ed educazione permanente*, Padova, Liviana 1987; TRAMMA S., *Educazione degli adulti*, Milano, Guerrini e Associati 1997. DEMETRIO D., *L'età adulta*, Roma, La Nuova Italia Scientifica 1990; Id., *Tornare a crescere*, Milano, Guerini e Associati 1991; Id., *Elogio dell'immaturità*, Milano, Raffaello Cortina 1998; ERIKSON E.H. (ed.), *L'adulto*, Roma, Armando 1987; SARACENO C. (a cura di), *Età e corso della vita*, Bologna, Il Mulino 1986; SMELSER N.J.- ERIKSON E.H. (a cura di), *Amore e lavoro*, Milano, Rizzoli 1983. BRUSCAGLIONI M., *La gestione dei processi nella formazione degli adulti*, Milano, Franco Angeli 1997; CENTRO NAZIONALE DELL'INSEGNAMENTO RELIGIOSO IN FRANCIA (a cura di), *La formazione cristiana degli adulti*, Bologna, EDB 1988; DEMETRIO D. (a cura di), *Apprendere nelle organizzazioni*, Roma, NIS 1994; Id., *Manuale di educazione degli adulti*, Roma-Bari, Laterza 1997; GRIEGER P., *La formazione permanente*, Milano, Ancora 1985; KNOWLES M., *Quando l'adulto impara*, Milano, Franco Angeli 1993. ALBERICI A. (a cura di), *Educazione in età adulta*, Roma, Armando 2000;

L1310

PEDAGOGIA SOCIALE II

MARCHI MARIA

CREDITI
2° SEMESTRE

ALHEIT P. – BERGAMINI S., *Storie di vita*, Milano, Guerini e Associati 1996; BATTISTELLI A. – MAJER V. – ODOARDI C., *Sapere, fare, essere*, Milano, Franco Angeli 1992; FORMENTI L., *La formazione autobiografica*, Milano, Guerini e Associati 1998; LEONE L. – PREZZA M., *Costruire e valutare i progetti nel sociale*, Milano, Franco Angeli 1999; MANILDO G., *Progettare l'educazione degli adulti con le risorse europee*, Milano, Franco Angeli 2002; MARTIN J. – SAVARY E., *Formateur d'adultes*, Bruxelles-Lyon, EVO-Chronique Sociale 1996; RAMIREZ GALLARDO M., *Métodos de formación de adultos*, Madrid, PPC 1989; ROMANO C., *Comunicare e coevolvere in strutture maieutiche*, Milano, Franco Angeli 2001.

I. *Educare all'etica della solidarietà.*

Dalla solidarietà come dato psico-antropologico alla solidarietà come compito etico personale. La solidarietà come meta educativa: un'identità progettata. La solidarietà nella prospettiva della "società educante".

II. *Disagio giovanile e strategie educative entro l'ottica della solidarietà.*

Il disagio giovanile. Ambienti di vita e disagio (la famiglia – la scuola – la strada). Le radici del disagio giovanile.

III. *L'agire educativo.*

L'educazione frammentata. Ricostruire l'educazione. I principi-guida dell'agire educativo. Gli atteggiamenti dell'educatore.

IV. *Il lavoro pedagogico di comunità.*

Fondamenti di "pedagogia di comunità". Orientamenti attuali di "pedagogia di comunità". La comunità come soggetto. Promozione pedagogica della comunità e strategie educative. La *leadership* pedagogica degli educatori. L'educatore come *home helper*. L'educativa di strada.

Testi:

BERTOLINI P., *La responsabilità educativa. Studi di pedagogia sociale*, Torino, Il Segnalibro 1996; BERTOLINI P. – CARONIA L., *Ragazzi difficili. Pedagogia interpretativa e linee d'intervento*, Firenze, La Nuova Italia 1993; CHIONNA A., *Pedagogia della responsabilità. Educazione e contesti sociali*, Brescia, La Scuola 2001; DEMETRIO D., *Educatori di professione. Pedagogia e didattiche del cambiamento nei servizi extra-scolastici*, Firenze, La Nuova Italia 1990; AA.VV., *L'educazione tra solidarietà nazionale e nuova cittadinanza*, Brescia, La Scuola 1993; GIRELLI C. – ACHILLE M., *Da istituto per minori a comunità educativa. Un percorso pedagogico di deistituzionalizzazione*, Trento, Erikson 2000; IORI V., *Lo spazio vissuto. Luoghi educativi e soggettività*, Firenze, La Nuova Italia 1996; MILAN G., *Disagio giovanile e strategie educative*, Roma, Città Nuova 2001; MILANESI G., *I giovani nella società complessa. Una lettura educativa della condizione giovanile*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1989; MILANI L.,

L1312

ORIENTAMENTO
EDUCATIVO

DEL CORE GIUSEPPINA

CREDITI
2° SEMESTRE

Competenza pedagogica e progettualità educativa, Brescia, La Scuola 2000; NANNI C., *Disagio, emarginazione, educazione*, Roma, LAS 1993; PETRELLA R., *Il bene comune. Elogio della solidarietà*, Reggio Emilia, Diabasis 1997; REGOLIOSI L., *La prevenzione del disagio giovanile*, Roma, Carocci 1998; ID., *La strada come luogo educativo. Orientamenti pedagogici sul lavoro di strada*, Milano, Unicopli 2000; Rossi B., *Tempo e progetto. Saggio sull'educazione al futuro*, Brescia, La Scuola 1999; XODO CEGOLON C., *L'occhio del cuore. Pedagogia della competenza etica*, Brescia, La Scuola 2001.

Il Corso intende offrire una panoramica delle problematiche e prospettive dell'orientamento educativo nel contesto delle recenti trasformazioni dei sistemi formativi e dei mercati del lavoro, proponendo strumenti concettuali ed operativi per avviare gli studenti a progettare e realizzare interventi di orientamento scolastico, professionale, sociale e vocazionale in un'ottica educativa.

Introduzione. Verso una definizione ancora provvisoria di orientamento. Orientamento educativo, perché? La prospettiva multidisciplinare dello studio dell'orientamento. L'orientamento come processo permanente.

Prima parte: Quadro teorico. Evoluzione storica delle teorie e tecniche dell'orientamento. I diversi approcci teorici: l'approccio psico-attitudinale, clinico e dinamico, psico-sociale, evolutivo e sistemico. Costrutti fondamentali del processo di orientamento: abilità e attitudini, interessi e valori, capacità decisionale. Fattori ambientali, culturali ed economici. Funzioni e dimensioni dell'orientamento (informazione, formazione e consulenza). Soggetti e operatori dell'orientamento. Aree o ambiti di intervento (scolastico-formativa, disagio, famiglia, mondo del lavoro, orientamento vocazionale nella vita religiosa e/o sacerdotale,...). Metodologia dell'orientamento e modelli d'intervento. Diagnosi in funzione orientativa. Il colloquio di orientamento. L'organizzazione dei servizi di orientamento.

Seconda parte: Aspetti operativi. Presentazione di strumenti (tests di interessi, attitudini e valori, schede, questionari, ...) e di progetti operativi per l'orientamento.

Testi:

Dispense del Professore con annessa bibliografia. CASTELLI C. - VENINI L., *Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale. Teorie, modelli e strumenti*, Milano, Franco Angeli 2003; COMMISSIONE EUROPEA, *Manual européen des consellers d'orientation*, Lussemburgo, 1994; COSPES

L1313

**METODOLOGIA
DELLA FORMAZIONE
ALLA VITA
CONSACRATA**

BISIGNANO SANTE

CREDITI

2° SEMESTRE



DEL CORE GIUSEPPINA

CREDITI

2° SEMESTRE



(a cura di), *Orientare: chi, come, perché? Manuale per l'orientamento nell'arco evolutivo* (coordinamento di Augusto Musso), Torino, SEI 1990; GUICHARD J. – HUTEAU M., *Psicologia dell'orientamento professionale. Teorie e pratiche per orientare la scelta negli studi e nelle professioni*, Milano, Raffaello Cortina Editore 2003; MANCINELLI M., *I test in orientamento*, Milano, Vita e Pensiero 1999; OSIPOW S.H. - FITZGERALD L.F., *Theories of career development*, Boston, Allyn and Bacon 1996⁴; POMBENI M.L., *Orientamento scolastico e professionale*, Bologna, Il Mulino 1996; ID., *Il colloquio di orientamento*, Roma, Carrocci Editore 1998; MALIZIA G. – NANNI C. (a cura di), *Giovani, orientamento ed educazione*, Roma, LAS 1999; VIGLIETTI M., *Orientamento. Una modalità educativa permanente*, Torino, SEI 1989. Ulteriore bibliografia sarà consigliata durante il corso.

1. Le basi e il quadro di riferimento dell'azione formativa.
2. Articolazione dell'azione formativa.
3. Aspetti metodologici e principi pedagogici specifici.
4. Le fasi del processo formativo (formazione iniziale e permanente).
5. La comunità di formazione: criteri, "luogo", rete di relazioni.

Testi:

Dispense del Professore. Si veda inoltre: MACARIO L., *Imparare a vivere da uomo adulto. Note di metodologia dell'educazione*, Roma, LAS 1992; AA.VV., *Unità di vita e formazione religiosa*, Roma, Rogate 1987; ROSANNA E. – DEL CORE P., *La vita religiosa alle soglie del Duemila. Verso quali modelli formativi?*, Roma, LAS 1996; GOYA B., *Formazione integrale alla Vita Consacrata, alla luce dell'esortazione post-sinodale*, Bologna, EDB 1997.

1. Progettare la formazione, oggi: nuove istanze formative alla luce delle indicazioni ecclesiali e del contesto storico e culturale attuale; verso 'nuovi modelli formativi'; quale concetto di formazione sottostante alla progettazione formativa?
2. La formazione e il percorso formativo: l'itinerario da percorrere; i processi di crescita vocazionale e i processi formativi; persona e comunità nel processo formativo.
3. Il bisogno di avere un Progetto Formativo: motivazioni, problematiche e prospettive.
4. Il Progetto formativo: cosa è e come intenderlo; gli elementi strutturali di un progetto; nuclei trasversali a tutto il progetto formativo.

5. Orientamenti e indicazioni metodologiche per l'elaborazione di un Progetto Formativo: analisi dei bisogni formativi; l'itinerario formativo: cosa è e come elaborarlo; le esperienze formative; l'accompagnamento formativo; la verifica e il coordinamento.

Testi:

DEL CORE P., *La formazione, oggi. Esigenze, sfide e problematiche alla luce delle nuove prospettive culturali ed ecclesiali*, in *Rivista di Scienze dell'Educazione* 39 (2001) 1, 49-78; *Id.*, *Persona e comunità nel processo formativo*, in AA.VV., *Educarsi per educare. La formazione in un mondo che cambia*, Milano, Paoline 2002, 111-144; *Id.*, *¿Qué formación para los jóvenes de hoy?*, in *Vida Religiosa*, 92 (2002) 5, 16-29; ISTITUTO FIGLIE DI MARIA AUSILATRICE, *Nei solchi dell'alleanza. Progetto formativo delle Figlie di Maria Ausilatrice*, Torino-Leumann, Elle Di Ci 2000; QUAGLINO G. P. - CARROZZI G. P., *Il processo di formazione. Dall'analisi dei bisogni alla valutazione dei risultati*, Milano, Angeli 1987; PELLERAY M., *Progettazione educativa/didattica*, in PRELLEZO J. M. - NANNI C. -MALIZIA G. (a cura di), *Dizionario di Scienze dell'Educazione*, Torino-Leumann, Elle Di Ci-LAS-SEI 1997, 863-866.

L1314

**DISCERNIMENTO
E ACCOMPAGNAMENTO
VOCAZIONALE**

DEL CORE GIUSEPPINA

CREDITI

2° SEMESTRE



Il corso intende offrire alcuni elementi di riferimento essenziali per comprendere la complessa realtà del discernimento e dell'accompagnamento vocazionale dei giovani.

L'approccio alle istanze e alle problematiche emergenti dal contesto giovanile attuale e dalla sensibilità contemporanea spinge a ripensare l'identità, gli atteggiamenti e le implicanze affettive e relazionali di chi ha il delicato compito di discernere e di accompagnare i giovani sulle strade del Signore. In un'ottica educativa, saranno approfonditi i criteri e le condizioni di carattere metodologico e formativo per realizzarli in maniera adeguata, privilegiando alcune aree o ambiti di attuazione.

Introduzione. Il discernimento e l'accompagnamento vocazionale, oggi. L'apporto delle scienze umane al discernimento e accompagnamento vocazionale: istanze epistemologiche.

Prima parte. Il discernimento vocazionale. Natura e finalità. Soggetti del discernimento vocazionale. Condizioni e criteri. Criteri positivi: disposizioni e attitudini. Criteri negativi: contro-indicazioni o situazioni problematiche. Il discernimento delle motivazioni. Il discernimento vocazionale in situazioni di 'crisi'. Discernimento e psicodiagnosi vocazionale. Discernimento personale e comunitario.

Seconda parte. L'accompagnamento vocazionale. Direzione spirituale o accompagnamento spirituale? Mutamenti, tendenze e

L1316

PEDAGOGIA
SPERIMENTALE

CHANG HIANG-CHU AUSILIA

CREDITI

1° SEMESTRE



prospettive alla luce delle nuove istanze formative e culturali. Quale accompagnamento vocazionale? Il concetto di 'vocazione' sottostante all'accompagnamento. L'accompagnamento vocazionale in chiave di 'relazione': la relazione di accompagnamento come luogo di crescita delle persone in interazione.

Le implicanze affettive e i rischi insorgenti nella relazione interpersonale. L'accompagnamento come luogo di 'personalizzazione' dell'itinerario educativo. Processi e percorsi di crescita: partire dai soggetti (chi sono, dove sono?), crescita di sé, costruzione di una identità cristiana, scoperta della propria vocazione, decisione vocazionale. Accompagnamento personale e di gruppo.

Testi:

Dispense del Professore con annessa bibliografia. BOTTINO D. (a cura di), *Direzione spirituale e accompagnamento vocazionale. Teologia e scienze umane a servizio della vocazione*, (Centro Nazionale Vocazioni), Milano, Ancora 1996; DEL CORE P., *Discernimento e psicodiagnosi vocazionale. Problematiche e prospettive*, in COSPES (a cura di), *Difficoltà e crisi nella vita consacrata* (coordinamento di DEL CORE P.), Torino-Leumann, LDC 1996, 109-128; DEL CORE P. - PORTA A. M. (a cura di), *Identità, cultura e vocazione. Quale futuro per la formazione in Europa?*, Roma, LAS 2002; DE PIERI S., *Il discernimento vocazionale. Criteri di idoneità e controindicazioni*, in COSPES (a cura di), *Difficoltà e crisi nella vita consacrata* (coordinamento di DEL CORE P.), Torino-Leumann, LDC 1996, 93-108; DE PIERI S., *Orientamento educativo e accompagnamento vocazionale*, Torino-Leumann, LDC 2000; *Discernere e accompagnare. Orientamenti e criteri di discernimento vocazionale*, Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice, Roma 1995; GARCIA J. M. (a cura di), *Accompagnare i giovani nello Spirito*, Roma, LAS 1998; HERBRETEAU H., *Les chemins de l'expérience spirituelle. Repères pour accompagner les jeunes*, Paris, Edition Ouvrieres 2000; JURADO M. R., *Il discernimento spirituale. Teologia, storia, pratica*, Milano, Edizioni San Paolo 1997; LOUF A., *Generati dallo Spirito*, Magnano, Qiqaion/Comunità di Bose 1994; RUPNIK M. I., *Il discernimento. Verso il gusto di Dio*, Roma, Lipa 2000; SALONIA G., *Kairós. Direzione spirituale e animazione comunitaria*, Bologna, E.D.B. 1994; SASTRE GARCIA J., *El acompañamiento espiritual*, Madrid, San Pablo 1993; ID., *El discernimiento vocacional. Apuntes para una pastoral juvenil*, Madrid, San Pablo 1996.

I. *Introduzione: Ricerca sulla qualità dell'azione educativo-didattica.*

II. *Pedagogia sperimentale come disciplina di studio: origine e sviluppo.*

III. *La ricerca sperimentale in campo educativo.*

1. Fondamenti, legittimità e necessità;
2. Finalità e obiettivi;
3. Tipologia;
4. Metodologia.

IV. *Analisi di alcune sperimentazioni pedagogiche.*

1. Iniziative sperimentali nelle scuole dell'obbligo e nella scuola secondaria superiore;
2. Iniziative sperimentali nella valutazione scolastica;
3. La sperimentazione sull'autonomia nelle scuole d'Europa;
4. Le sperimentazioni sulla creatività e sull'educazione interculturale.

V. *Esercizio di progettazione di una piccola sperimentazione metodologico-didattica (in un grado scolastico a scelta).*

Testi:

Dispense del Professore e due opere a scelta tra le seguenti: DE LANDSHEERE G., *La ricerca sperimentale nell'educazione* [1982], Firenze, Giunti & Marzocco 1985; ID., *Storia della pedagogia sperimentale* [1986], Roma, Armando 1988; ORLANDO CIAN D., *Metodologia della ricerca pedagogica*, Brescia, La Scuola 1990; LAENG M., *Pedagogia sperimentale*, Firenze, La Nuova Italia 1992; VIGANÒ R., *Pedagogia e sperimentazione*, Milano, Vita e Pensiero 1995; ID., *Metodi quantitativi nella ricerca educativa*, Milano, Vita e Pensiero 1999; SCURATI C. - ZANNIELLO G. (a cura di), *La ricerca-azione*, Napoli, Tecnodid 1993; HITCHCOCK G. - HUGHES D., *Research and the teacher*, London, Routledge 1995; PEREZ SERRANO M.G., *Investigación-acción*, Madrid, Dickinson 1990; PERROT E., *L'insegnamento efficace* (1982), Brescia, La Scuola 1998; OCSE, *Valutare l'insegnamento*, Roma, Armando 1994; GIOVANNINI M. L., *Valutazione sotto esame*, Milano, Ethel Editoriale G. Mondadori 1994; MWIRA K. - WAMAHU S. P. (a cura di), *Issues in educational research in Africa*, Nairobi, ERNIKE 1995; WITTRUCK M. C. (ed.), *Handbook of research on teaching*, Macmillan Publ.Co. 1986³; BONCORI G., *Guida all'osservazione pedagogica*, Brescia, La Scuola 1994; MASTROMARINO R., *L'azione didattica*, Roma, Armando 1992; POCZTAR J., *Analisi sistemica dell'educazione*, Roma, Anicia 1993; AMPLATZ C., *Osservazione diretta e mediatizzata*, Padova, Cleup 1996; MANTOVANI S. (a cura di), *La ricerca sul campo in educazione*, Milano, Mondadori 1995.

L1400

PSICOLOGIA SOCIALE

STEVANI MILENA

CREDITI

2° SEMESTRE



Introduzione. Campo d'indagine della psicologia sociale e metodologia di ricerca. Cenni storico-evolutivi. Approcci teorici.

1. *I processi psicologici fondamentali dell'interazione sociale:* La percezione sociale e l'organizzazione selettiva della conoscenza – I processi di attribuzione nel contesto delle relazioni interpersonali - I motivi sociali e l'attrazione interpersonale - Il concetto di sé e l'interazione sociale.
2. *Gli atteggiamenti sociali:* Definizione e misurazione degli atteggiamenti - Alcuni modelli teorici sulla formazione e sul cambiamento degli atteggiamenti - Variabili personali e processi di comunicazione che incidono sul mutamento degli atteggiamenti.

L1401

PSICOLOGIA DINAMICA

STEVANI MILENA

CREDITI

1° SEMESTRE



3. I processi di interazione sociale nei gruppi:

Gli aspetti strutturali del gruppo – I processi di influenza sociale nei gruppi – Il conflitto e la cooperazione nei gruppi – I conflitti intergruppo.

Testi:

AMERIO P., *Fondamenti teorici di psicologia sociale*, Bologna, Il Mulino 1995; SECORD P.F. - BACKMAN C.W., *Psicologia sociale*, Bologna, Il Mulino 1972; MOSCOVICI S. (ed.), *Psicologia sociale*, Roma, Borla 1989; BROWN R., *Psicologia sociale dei gruppi*, Bologna, Il Mulino 1990; SCILLIGO P., *Dinamica dei gruppi*, Torino, SEI 1973; MORALES J. F. (ed.), *Psicologia social*, Madrid, McGraw-Hill 1998; DOISE W., *Livelli di spiegazione in psicologia sociale*, Milano, Giuffrè 1989; DE GRADA E., *Fondamenti di psicologia dei gruppi*, Roma, Carrocci 2000².

Introduzione - Il campo d'indagine della psicologia dinamica. Cenni sull'evoluzione storica della psicologia dinamica.

I livelli motivazionali del comportamento umano secondo alcune prospettive teoriche.

Parte prima – La dinamica del comportamento umano in alcuni principali sviluppi del filone psicoanalitico - Il punto di vista dinamico in S. Freud. La dinamica della personalità secondo

C. Jung. L'interazione dinamica tra bisogni individuali e fattori sociali secondo A. Adler e alcuni teorici della psicoanalisi interpersonale (E. Fromm, K. Horney). La dinamica dell'adattamento dell'Io secondo H. Hartmann. Gli aspetti psicodinamici delle relazioni interpersonali nei teorici delle relazioni oggettuali (M. Klein, W.R. Fairbairn, D. Winnicott).

Parte seconda – La dinamica del comportamento umano in alcuni Autori della psicologia umanistica – La concezione olistico-dinamica di A. Maslow. La prospettiva fenomenologica di C. Rogers. La "volontà di significato" nell'analisi esistenziale di V. Frankl.

Testi:

LIS A. – STELLA S. – ZAVATTINI G.C., *Manuale di psicologia dinamica. Motivazione, sviluppo, psicopatologia*, Bologna, Il Mulino 1999; JERVIS G., *Fondamenti di psicologia dinamica: un'introduzione allo studio della vita quotidiana*, Milano, Feltrinelli 1995; SCHMALT H.D., *Psicologia della motivazione*, Bologna, Il Mulino 1989; HELLENBERG H.F., *La scoperta dell'inconscio*, Torino, Boringhieri 1976; GREENBERG J.R. – MITCHELL S.A., *Le relazioni oggettuali nella teoria psicoanalitica*, Bologna, Il Mulino 1986; HALL C.S. – LINDZEY G., *Teorie della personalità*, Torino, Boringhieri 1986; FRANKL V., *Fondamenti e applicazione della logoterapia*, Torino, SEI 1977.

L1402

**PSICOLOGIA
DEI PROCESSI
COGNITIVI**

LUCIOLI REGINALDO

CREDITI

1° SEMESTRE



L'insegnamento si propone di esaminare le principali scuole di psicologia cognitiva nel quadro delle neuroscienze. Si propone altresì di analizzare l'elaborazione mentale dei processi cognitivi, le rilevazioni con la tecnica dei Tempi di Reazione (TR), la processazione mentale e il trattamento riabilitativo di attivazione e/o riattivazione cognitiva.

- I. *Rapporto tra cervello e mente*: evoluzione del sistema nervoso; cervello e processazione; elaborazione cognitiva..
- II. *Basi biologiche dell'attività mentale*:
 1. Le cellule nervose: trasporto di ioni attraverso la membrana cellulare, i canali voltaggio-dipendenti e l'insorgenza del potenziale d'azione, la trasmissione sinaptica, elettrica e chimica, i potenziali post-sinaptici eccitatori. Circuiti e meccanismi neuronali per l'elaborazione dell'informazione, i recettori e i meccanismi basilari della loro funzione.
 2. Diversità biologica: rapporti tra genetica e comportamento. Fattori ambientali e modifiche della struttura e funzione nervosa.
- III. *Sviluppo del sistema nervoso e della mente*: tappe dello sviluppo del sistema nervoso; origine della plasticità; corteccia visiva e plasticità; esperienze e connessioni nervose; plasticità infantile e nell'adulto; i limiti della plasticità; la memoria come forma di plasticità nervosa; il cervello sessuale e la plasticità indotta dagli ormoni; invecchiamento e sistema nervoso.
- IV. *Tecniche cognitive*:
Tempo di reazione (TR);
Tempo di Decisione (TD);
Tempo di Esecuzione (TE);
Rapporto tra velocità del T-R e capacità cognitive;
Deficit cognitivo; Residuo cognitivo e strategie di riattivazione;
Trattamento cognitivo, dissezione e mutazione (DM) nei processi cognitivi;
Attivazione e/o riattivazione del residuo cognitivo.

Testi:

MECACCI L., *Identikit del cervello*, Bari, Laterza 1984; VIAGGIANO M. P., *Introduzione alla Psicologia cognitiva*, Roma-Bari, Laterza 1995; LUCIOLI R., *Cervello cognitivo*, Milano, UPE 1999; DENES G. – PIZZAMIGLIO L., *Manuale di Neuropsicologia*, Bologna, Zanichelli 1996.

L1403

**PSICOPATOLOGIA
DELL'ETÀ EVOLUTIVA**

DE LUCA MARIA LUISA

CREDITI
2° SEMESTRE

1. *Normalità e patologia nell'infanzia e nell'adolescenza:* l'approccio della psicopatologia evolutiva; fattori di rischio e fattori protettivi.
2. *La diagnosi dei disturbi psicologici in età evolutiva:* gli approcci categoriali e gli approcci dimensionali, il sistema diagnostico "0-3" per la prima infanzia.
3. *I principali quadri psicopatologici nell'infanzia e nell'adolescenza in prospettiva multiteorica.* Aspetti preventivi, educativi e psicoterapeutici.

Testi:

AMERICAN PSYCHIATRIC ASSOCIATION, *DSM-IV. Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali*, Milano, Masson 1996; AAVV., *Classificazione diagnostica 0-3. Classificazione diagnostica della salute mentale e dei disturbi di sviluppo nell'infanzia*, Milano, Masson 1996; ZEANAH C. H. Jr. (a cura di), *Manuale di salute mentale infantile*, Milano, Masson 1997; AMMANITI M. (a cura di), *Manuale di psicopatologia dell'infanzia*, Milano, Raffaello Cortina Editore 2001; AMMANITI M. *Manuale di psicopatologia dell'adolescenza*, Milano, Raffaello Cortina Editore 2002; FAVA VIZZIELLO G. *Psicopatologia dello sviluppo*, Bologna, Il Mulino 2003; STERN D. N., *Il mondo interpersonale del bambino*, Torino, Boringhieri 1987; CICCETTI D. – COHEN D.J. (a cura di), *Developmental psychopathology*, New York, Wiley 1995; LEWIS M. (a cura di), *Child and adolescent psychiatry*, Baltimore, Williams & Wilkins 1996.

L1405

**PSICOLOGIA
DELLE RELAZIONI
UMANE**

COSTANTINI ROSANNA

CREDITI
2° SEMESTRE

Introduzione: Il problema delle Relazioni Umane nella cultura contemporanea: dall'utopia della trasparenza all'integrazione delle differenze.

1. La 'Psicologia del noi':
 - presupposti antropologici: teologici e filosofici;
 - presupposti psicologici evolutivi e dinamici.
2. Quadri teorici e sistemi di riferimento per l'analisi delle relazioni umane: paradigma strutturale-espressivo; paradigma formale-transazionale; paradigma sistemico-relazionale; paradigma fenomenologico-prassiologico.
3. L'approccio sistemico-relazionale: da Bateson al MIR o Scuola di Palo Alto. La Pragmatica della Comunicazione Umana.
4. Il processo relazionale-comunicativo: principi, struttura, comportamenti efficaci.
5. Temi speciali: relazione amicale, relazione di coppia, relazione educativa, relazione terapeutica, relazione di aiuto.

L1407

PSICOLOGIA
DELLA RELIGIONE

STICKLER GERTRUD

CREDITI

1° SEMESTRE

**Testi:**

ROGERS C., *Psicoterapia e relazioni umane*, Torino, Boringhieri 1970; HINDE R.H., *Le relazioni interpersonali*, Bologna, Il Mulino 1981; HEIDER F., *Psicologia delle relazioni interpersonali*, Bologna, Il Mulino 1975; BATESON G., *Verso un'ecologia della mente*, Milano, Adelphi 1984; MUCCHIELLI A., *Psychologie de la communication*, Paris, PUF 1995; WATZLAWICK P., *La Pragmatica della comunicazione umana*, Roma, Astrolabio 1971; ID., *La prospettiva relazionale*, Roma, Astrolabio 1978; FRANTA H. - SALONIA G., *Comunicazione interpersonale*, Roma, LAS 1981; MALAGOLI TOGLIATTI [et al.], *Dall'individuo al sistema. Manuale di psicopatologia relazionale*, Torino, Boringhieri 1991. Altra bibliografia sarà presentata all'inizio dell'insegnamento.

1. Parte introduttiva: Sviluppo storico, principi epistemologici e metodologici. Dinamiche psichiche ambivalenti di fronte alla religione nel contesto socio-culturale contemporaneo: rifiuto della religione e revival religioso.
2. Il contributo degli autori classici della Psicologia della religione: la religione come fenomeno intrapsichico, complessuale o fattore di salute mentale e di "pienezza dell'essere".
3. Il consolidamento della Psicologia della Religione come disciplina autonoma nella psicologia contemporanea e a livello internazionale. I contributi degli studi attuali per la comprensione della personalità religiosa: la religione e le dinamiche psichiche a livello evolutivo, relazionale e terapeutico.
4. Conclusioni: Psicologia della Religione e Scienze dell'Educazione, importanza del dialogo interdisciplinare.

Testi:

ALETTI M. - ROSSI G. (a cura di), *Ricerca di sé e trascendenza. Approcci psicologici all'identità religiosa in una società pluralista*, Torino, Centro Scientifico Editore 1999; ALETTI M. - ROSSI G., *L'illusione religiosa. Rive e derive*, Torino, Centro Scientifico Editore 2001; PALMER M., *Freud, Jung e la religione [Freud and Jung on Religion]*, Torino, Centro Scientifico Editore 2000; RIZZUTO A. M., *Perché Freud ha rifiutato Dio? Un'interpretazione psicodinamica [Why did Freud reject God? A Psychodynamic Interpretation]*, New Haven and London, Yale University Press 1998], Torino, Centro Scientifico Editore 2000; WULFF D., *Psychology of Religion, Classic and Contemporary*, New York, John Wiley & Sons 1997².

Per l'accostamento diretto alle opere degli Autori e l'approfondimento dei singoli argomenti saranno date indicazioni bibliografiche durante l'insegnamento.

L1408

PSICOLOGIA
DELLA VITA
CONSCRATA

STEVANI MILENA

CREDITI
2° SEMESTRE

Introduzione: Natura e obiettivi del corso. Problematiche metodologiche per lo studio psicologico della vita consacrata.

- I. *Integrazione psichica e integrazione religiosa della personalità.* Specificità e interdipendenza dei processi di maturazione psicologica e maturazione religiosa della personalità. I processi psichici fondamentali e la scelta vocazionale. L'identità psicosociale e l'identità religiosa. L'apporto specifico del valore religioso per l'integrazione della personalità. Lo sviluppo dell'atteggiamento religioso.
- II. *Nodi problematici del processo di integrazione religiosa della personalità.* Finalità e modalità dell'aiuto psicologico nel campo vocazionale-religioso. Il processo di chiarificazione e gerarchizzazione dei motivi. Il processo di integrazione della dimensione affettiva. La dinamica dei rapporti interpersonali nella vita comunitaria. Implicanze psicologiche dell'atteggiamento di fede.

Testi:

STEVANI M., *Per una vita religiosa oltre le dicotomie*, Roma, LAS 1994; ID., *Per un'autonomia affettiva della donna consacrata*, Roma, 1995; PINKUS L., *Autorealizzazione e disadattamento nella vita religiosa*, Roma, Borla 1991; ERIKSON E.H., *I cicli di vita. Continuità e cambiamenti*, Roma, Armando 1984. Durante il corso saranno fornite ulteriori indicazioni bibliografiche per l'approfondimento di alcuni aspetti particolari.

L1410

STORIA
DELLA PSICOLOGIA

COSTANTINI ROSANNA

CREDITI
1° SEMESTRE

Il corso si propone di fornire un inquadramento storico dell'evoluzione della psicologia scientifica con particolare attenzione agli ultimi sviluppi.

Si affronteranno i seguenti argomenti:

1. Origini storiche della Psicologia scientifica.
2. Le principali tradizioni di ricerca.
3. Gli sviluppi recenti: scienza cognitiva e neuroscienze, approccio ecologico.

Testi:

LEGRENI P. (a cura di), *Storia della psicologia*, Bologna, Il Mulino 1999; BORGHI A. M. – IACHINI T. (a cura di), *Scienze della mente*, Bologna, Il Mulino 2002; CIMINO G., *Elementi di storia delle neuroscienze*, Roma, Edizioni Psicologia 2002; CIMINO G. – FERRERI A. M. (a cura di), *I classici della storia della psicologia*, Roma, Edizioni Psicologia 2002; MECACCI L., *Storia della Psicologia del novecento*, Bari, Laterza 1992.

L1415

**FONDAMENTI
ANATOMO-FISIOLOGICI
DELL'ATTIVITÀ
PSICHICA**

TERRIBILI MONICA

CREDITI
1° SEMESTRE



Programma da definire

L1416

**TECNICHE DI RICERCA
PSICOLOGICA
E ANALISI DEI DATI**

GANNON MARIE

CREDITI
1° e 2° SEMESTRE

*Introduzione.*

1. Natura e obiettivi dell'insegnamento.
2. Riconsiderazione in chiave addestrativa dei principali argomenti di statistica descrittiva e inferenziale già studiate nell'insegnamento di Statistica.

Tecniche di ricerca psicologica.

1. Discussione di articoli di ricerca di rilevante interesse per la metodologia e le tecniche di analisi dei dati.
2. Piani di ricerca: disegni sperimentali, disegni quasi sperimentali, disegni correlazionali, piani di ricerca su casi unici.
3. La costruzione, somministrazione e rilevazione statistica dei dati di un questionario.

Analisi dei dati.

1. Introduzione al SPSS 11.
2. La ricerca multivariata e la matrice dei dati.
3. Le tecniche di riduzione della dimensionalità: analisi delle componenti principali, analisi delle corrispondenze; analisi dei fattori comuni.
4. I modelli strutturali e lo *scaling* multidimensionale.
5. I problemi della classificazione statistica.
6. Analisi discriminante e analisi dei clusters.

Testi:

Appunti del Professore. Testo base: GREEN J. – D'OLIVEIRA M., *Statistica per psicologi. Come scegliere il test adeguato*, Milano, McGraw-Hill Libri Italia S.r.l. 2000. ARENI A. – ERCOLANI A. P. – SCALISI T.G., *Introduzione all'uso della statistica in psicologia*, Milano, Led 1994. Consigliato: DI NUOVO S., *La sperimentazione in psicologia applicata. Problemi di metodologia e analisi dei dati*, Milano, Franco Angeli 1992; NICOLE S., *Tecniche di analisi dei dati. Manuale per gli operatori nelle scienze biologiche e psicologiche*, Padova, CEDAM 1994. Si farà inoltre riferimento alle seguenti opere:

L1417

TEORIE E TECNICHE
DI ANALISI
PSICOLOGICA

TORAZZA BIANCA

CREDITI

1° SEMESTRE



ANDERSEN E.B., *Introduction to the Statistical Analysis of Categorical Data*, New York, Springer 1997; BOHRNSTEDT G. W. - KNOKE D., *Statistica per le scienze sociali*, Bologna, Il Mulino 1998; CORBETTA P., *Metodi di analisi multivariata per le scienze sociali*, Bologna, Il Mulino 1992; DALL'AGILIO G., *Calcolo delle probabilità*, Bologna, Zanichelli 1993; MCBURNEY D., *Metodologia della ricerca in psicologia*, Bologna, Il Mulino 2001; RIZZI A., *Inferenza Statistica*, Torino, UTET 1992; TABACHINIK B.G. - FIDELL L. S., *Using multivariate Statistics*, Northridge California, Haper Collins 1989.

- I. *Problemi teorici* delle metodologie osservative del comportamento; scopi e generi di conoscenza; osservazione del comportamento nel contesto e fuori del contesto; tipi di osservazione: osservazione del comportamento spontaneo, osservazione partecipante, osservazione provocata.
- II. *Introduzione alle tecniche* di analisi del comportamento: presentazione delle varie tecniche; problemi di costruzione; validità, attendibilità, riferimenti normativi. Saranno affrontati i seguenti tipi di tecniche: osservazioni sistematiche del comportamento spontaneo, dell'interazione, dello sviluppo; test psicometrici; questionari; scale di atteggiamento, di valutazione, di autovalutazione; differenziale semantico; test proiettivi.

Testi:

Dispense del Professore. ARENI A. - MANNETTI L., *La ricerca in psicologia*, Roma, La Nuova Italia Scientifica 1990; BONCORI L., *Teorie e tecniche dei test*, Torino, Bollati Boringhieri 1993; D'ODORICO L., *L'osservazione del comportamento infantile*, Milano, Cortina 1990; MCBURNEY D. H., *La metodologia della ricerca in psicologia*, Bologna, Il Mulino 2001; PEDON A., *Metodologia per le scienze del comportamento*, Bologna, Il Mulino 1995; VAN DEN MAREN J. M., *Méthodes de recherche pour l'éducation*, Bruxelles, De Boeck-Wesmael 1995.

L1418

TECNICHE
PSICODIAGNOSTICHE
STRUTTURATE I

STRAFFI ELISABETTA

CREDITI

2° SEMESTRE



- I. Aspetti generali
- II. Studio dei fondamenti teorici e delle qualità metriche dei seguenti reattivi: Scala Wechsler per adulti (W.A.I.S.), Scala Wechsler per fanciulli (W.I.S.C.-R), Scala Wechsler a livello prescolare (W.P.P.S.I.), Matrici progressive di Raven (P.M. 38, Coloured P.M. e Advanced P.M. 47), «D 48» di Pichot e «D 70» di Kourovsty-Rennes, «Culture Fair» di Cattell (scala 2 e scala 3), «Primary Mental Abilities» di Thurstone (livelli K-1,

2-4, 4-6 e intermedio), «Self-Administering» di Otis, Figura Umana di Goodenough e Harris, Figura Complessa di Rey, «Bender Visual Motor Gestalt Test».

Testi:

Dispense del Professore e inoltre: SARACENI C. - MONTESARCHIO G., *Introduzione alla psicodiagnostica*, Roma, La Nuova Italia Scientifica 1988; ANASTASI A., *Psychological Testing*, New York, MacMillan 1982; BONCORI L., *Teoria e tecniche dei test*, Torino, Bollati-Boringhieri 1993; LANG M. - NOSENGO C. - XELLA C.M., *La scala WAIS. Uso clinico e valutazione qualitativa*, Milano, Cortina 1996; MATARAZZO J.D., *Wechsler's measurement and appraisal of adult intelligence*, Baltimore, The Williams & Wilkins Co. 1972; RAPAPORT D. - GILL M.M. - SCHAFER R., *Reattivi psicodiagnostici*, Torino, Boringhieri 1975. Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno segnalate durante l'insegnamento.

L1419

**ESERCITAZIONI
DI TECNICHE
PSICODIAGNOSTICHE
STRUTTURATE I**

STRAFFI ELISABETTA

CREDITI

2° SEMESTRE



Esercitazioni individuali e in gruppo su alcune tecniche psicodiagnostiche presentate nelle lezioni teoriche: abilitazione alla loro somministrazione, all'assegnazione dei punteggi e all'interpretazione dei risultati.

Testi:

Manuali e Rapporti tecnici dei rispettivi test.

L1420

**TECNICHE
PSICODIAGNOSTICHE
STRUTTURATE II**

STRAFFI ELISABETTA

CREDITI

1° SEMESTRE



- I. Aspetti generali.
- II. Studio dei fondamenti teorici e delle qualità metriche di alcuni strumenti psicodiagnostici appartenenti a tre grandi aree:

a) area attitudinale: Test di Struttura dell'Intelligenza (TSI) di R. Amthauer, Test di pensiero creativo – Forma A di E.P. Torrance, Test della creatività e pensiero divergente (TCD) di F. Williams, Test del pensiero critico «Caccia all'errore 12» di G. Boncori;

b) area motivazionale: Inventario degli Interessi Professionali (IIP) di G.F. Kuder, Scala dei Valori Professionali (WIS/SVP) di G. Trentini – M. Bellotto – M.C. Bolla, Questionario sulle Preferenze Professionali (QPP) di J.L. Holland, Questionario sull'Efficienza nello Studio (QES) di W.F. Brown – W.H. Holtzman, Big Five Questionnaire (BFQ) di G.V. Caprara – C. Barbaranelli – L. Borgogni, Big Five Questionnaire

L1421

**ESERCITAZIONI
DI TECNICHE
PSICODIAGNOSTICHE
STRUTTURATE II**

STRAFFI ELISABETTA

CREDITI

1° SEMESTRE



L1422

**TECNICHE
PSICODIAGNOSTICHE
PROIETTIVE**

TORAZZA BIANCA

CREDITI

2° SEMESTRE



Children (BFQ-C) di C. Barbaranelli – G.V. Caprara – A. Rabasca;
c) area dell'interazione nella classe: Sistema di Analisi dell'Interazione (FIAC) di Flanders - De Landsheere, Questionario sulle Strategie d'Apprendimento (QSA) di M. Pellerey, Test delle relazioni interpersonali (TRI) di B.A. Bracken, Test dell'ansia e depressione nell'infanzia e adolescenza (TAD) di P. Newcomer – E. Barenbaum – B. Bryant, Test di valutazione multidimensionale dell'autostima (TMA) di B.A. Bracken, Test di valutazione del disagio e della dispersione scolastica (TVD) di G. Mancini – G. Gabrielli.

Testi:

Manuali dei test e Appunti del Docente. Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno segnalate durante l'insegnamento.

Esercitazioni individuali e in gruppo su alcune tecniche psicodiagnostiche presentate nelle lezioni teoriche: abilitazione alla loro somministrazione, all'assegnazione dei punteggi e all'interpretazione dei risultati.

Testi:

Manuali e Rapporti tecnici dei rispettivi test.

1. *Introduzione.* Concetto di proiezione nelle concezioni psicodinamiche. Nozione di proiezione nelle tecniche proiettive e nella tradizione lessicografica. Caratteristiche generali dei test proiettivi. Tipologie.
2. *I mezzi espressivi.* Il disegno come strumento espressivo-proiettivo. La comunicazione come espressione dell'organizzazione psichica.
3. *Studio approfondito di alcuni test e questionari.* Fondamenti teorici, criteri di analisi e di interpretazione del Reattivo di disegno di Wartegg (W.Z.T.), del Test dell'albero di Koch, del Disegno della figura umana di Machover, del Disegno della famiglia di Corman, del Disegno della classe di Quaglia-Saglione, del «Patte Noire» di Corman (P.N.), del *Minnesota Multiphasic Personality Inventory-2* (MMPI-2), del *Millon Clinical Multiaxial Inventory* (MCMI), del Modello delle Relazioni d'Oggetto (MRO).

Testi introduttivi:

ANZIEU D. - CHABERT C., *Les méthodes projectives*, Paris, PUF 1983; BOEKHOLT M., *La diagnosi nella clinica infantile. Strumenti proiettivi tematici* [Epreuves thématiques en clinique infantile, Paris, Dunod 1993], Milano, Cortina 1996; CASTELLAZZI V. L., *Introduzione alle tecniche proiettive*, Roma, LAS 1983; WIDLÖCHER D., *L'interpretazione dei disegni infantili*, Roma, Armando 1996;

Testi specifici:

BUTCHER J. N. - WILLIAMS C. L., *Fondamenti per l'interpretazione del MMPI-2 e del MMPI-A*, Firenze, O.S. 1996; CHOCA J. P. - SHANLEY L. A. - VAN DENBURG E., *Guida interpretativa del Millon Clinical Multiaxial Inventory*, Roma, IFREP 1996; CORMAN L., *Il Disegno della famiglia: test per bambini* [Le test du dessin de famille dans la pratique médico-pédagogique, Paris, PUF 1967], Torino, Boringhieri 1970; CORMAN L., *Il test PN, 1. Manuale* [Le test PN, 1: manuel, Paris, PUF 1961], Torino, Boringhieri 1973; GRASSO M. - ARDIZZONE M., MRO. *Modello delle Relazioni d'Oggetto. Manuale*, Firenze, O.S. 1997; KOCH K., *Il reattivo dell'albero* [Der Baumzeichenversuch, Bern, Huber 1949], Firenze, Giunti - O.S. 1999; MACHOVER K., *Il disegno della figura umana* [Drawing of the human figure: a method of personality investigation, New Jersey, Prentice-Hall, 1951], Firenze, O.S. 1985; MILLON T., *Millon Clinical Multiaxial Inventory Manual*, Minneapolis, National Computer Sistem 1981; QUAGLIA R. - SAGLIONE G., *Il disegno della classe*, Torino, Bollati Boringhieri 1990; TORAZZA B., *Contributi allo studio del Wartegg-Zeichentest (WZT)*, Roma, Borla 1993; WARTEGG E., *Il reattivo di disegno (W.Z.T.)*, Firenze, O.S. 1972.

L1423

**ESERCITAZIONI
DI TECNICHE
PSICODIAGNOSTICHE
PROIETTIVE**

TORAZZA BIANCA

CREDITI

2° SEMESTRE



Esercitazioni individuali e in gruppo sulle tecniche psicodiagnostiche proiettive presentate nelle lezioni teoriche: abilitazione alla somministrazione, all'analisi e all'interpretazione dei risultati.

Testi:

Bibliografia dell'insegnamento L1422.

L1500

**ANTROPOLOGIA
CULTURALE**

DI CRISTOFARO LONGO
GIOIA

CREDITI

2° SEMESTRE



L'insegnamento intende introdurre allo studio dell'antropologia culturale con particolare riferimento allo statuto epistemologico, la storia della disciplina, le teorie, le categorie di analisi e i metodi della ricerca antropologica-culturale. Particolare attenzione sarà data alla categoria concettuale dell'identità culturale nelle società complesse evidenziando come innovazione e tradizione, specificità e universalità, locale e globale interagiscono nella costituzione di nuove personalità culturali, approfondendo aspetti legati alla nuova cultura delle identità di genere (maschile

L1604

SOCIOLOGIA
DELLA FAMIGLIA

MION RENATO

CREDITI
1° SEMESTRE

e femminile) e al rapporto identità-cittadinanza analizzato nelle sue molteplici dimensioni (multiculturalismo). L'obiettivo è quello di analizzare in contesti nei quali si è inseriti a partire da una lettura della vita quotidiana analizzata sia a livello di rapporti interpersonali (es. famiglia), sia in senso più ampio come insieme di gruppi umani colti nella loro originalità, variabilità e transculturalità.

Testi:

TENTORI T., *Antropologia culturale*, Roma, Ed. Studium 1990; DI CRISTOFARO LONGO G., *Identità e cultura. Per un'Antropologia della reciprocità*, Roma, Ed. Studium 1993.

Bibliografia di riferimento: NUSSBAUM M., *Coltivare l'umanità*, Roma, Carocci 1999; KYMLICKA W., *La cittadinanza multicultural*, Bologna, Il Mulino 1995; AMESSELLE J. L., *Connessioni*, Torino, Bollati Boringhieri 2001; Id., *Logiche meticce*, Torino, Bollati Boringhieri 2002; HANNERZ U., *La complessità culturale*, Bologna, Il Mulino 1998; Id., *La diversità culturale*, Bologna, Il Mulino 2000; BOROFSKY R., *L'antropologia culturale oggi*, Roma, Meltemi 2000; EMBER C., *Antropologia Culturale*, Bologna, Il Mulino 1996; AUGÉ M., *Il senso degli altri*, Torino, Bollati Boringhieri 2000; DI CRISTOFARO LONGO G. – LOMBARDI A. – FICHELLI S. (a cura di), *Per una cultura dei diritti umani*, Milano, Franco Angeli 2002.

1. La famiglia come realtà sociale nella società relazionale: famiglia, cultura e processi di sviluppo. La famiglia nel corso della storia umana in alcune formazioni storico-sociali: universalità e variabilità della famiglia.
2. Gli approcci sociologici alla famiglia. Autori classici e approcci teorici contemporanei: approcci istituzionale, strutturale-funzionalista, marxista e della teoria critica, approccio dello scambio, approccio interazionista, approccio dello sviluppo, approccio femminista, approccio relazionale.
3. L'organizzazione familiare. La famiglia come relazione di *gender*: la formazione dell'identità sessuale tra omogeneizzazione e differenziazione nei rapporti coniugali, genitoriali e fraterni. La socializzazione primaria verso una nuova cultura di *gender*.
4. La famiglia come relazione intergenerazionale: i processi di mutamento sociale e i rapporti tra generazioni. Conflitti generazionali e teorie della categoria "generazione".
5. Strutture e funzioni della famiglia nella società contemporanea: gli indicatori del cambiamento. Stabilità

e instabilità coniugale: matrimoni - separazioni - divorzi - famiglie ricostituite - unioni di fatto.

6. La famiglia e i servizi sociali: le reti di solidarietà primaria - legislazione sociale e politiche familiari - la famiglia come soggetto di mediazione sociale.
7. Analisi di ricerche sul campo e relative metodologie.

Testi:

Testo obbligatorio per l'esame: DONATI P.P., *Manuale di sociologia della famiglia*, Roma-Bari, Laterza 1998.

BARBAGLI M. – SARACENI C., *Lo stato delle famiglie in Italia*, Bologna, Il Mulino 1997; DONATI P.P. – SCABINI E. (a cura di), *La famiglia lunga del giovane adulto*, Milano, Vita e Pensiero 1988; Id., *Reti familiari e bambini a rischio*, Milano, Vita e Pensiero 1986; Id., *Nuovo lessico familiare*, Milano, Vita e Pensiero 1995; DONATI P.P. – DI NICOLA P., *Lineamenti di sociologia della famiglia: un approccio relazionale all'indagine sociologica*, Roma, La Nuova Italia Scientifica 1989; ISTAT, *Famiglia, abitazioni, servizi di pubblica utilità. Indagine multiscopo sulle famiglie. Anni 1993-94*, Roma, ISTAT 1996; Id., *Famiglie, soggetti sociali e condizioni dell'infanzia. Indagine multiscopo sulle famiglie*, Roma, ISTAT 1999; SCABINI E. – ROSSI G. (a cura di), *Giovani in famiglia tra autonomia e nuove dipendenze*, Milano, Vita e Pensiero 1997.

L1606

**SOCIOLOGIA
DELLA DEVIANZA
MINORILE**

SCALI MELANIA

CREDITI

1° SEMESTRE



Il corso intende fornire una conoscenza delle principali teorie sociologiche interpretative della devianza minorile. Inoltre esso è finalizzato a dare l'opportunità di una visione trasversale dei principali problemi che riguardano il mondo minorile.

A tal fine gli specifici temi che verranno affrontati sono:

- 1) le teorie della sociologia classica applicate alla devianza minorile: i contributi di Durkheim, Simmel, la Scuola di Chigago, la teoria funzionalista di Pearson, il contributo di Merton, ecc.
- 2) I contributi più moderni in tema di spiegazione della devianza minorile: la teoria dell'azione comunicativa, la prospettiva dell'analisi dell'azione di Von Cronach, il costruttivismo complesso.
- 3) Il concetto di carriera deviante.
- 4) I problemi della devianza minorile subita e agita: ovvero quando il minore è vittima di azioni criminali e quando è autore di reato.
- 5) Le caratteristiche quantitative e qualitative della delinquenza minorile in Italia: i dati e le tipologie dei problemi (le bande minorili, ecc.).
- 6) Quali strategie e metodi di intervento per trattare con adolescenti devianti.

L1607

SOCIOLOGIA
DELLA RELIGIONE

ROSANNA ENRICA

CREDITI

2° SEMESTRE



Testi:

Obbligatorî: DE LEO G., *La devianza minorile*, Roma, Carocci 1998; DE LEO G. - PATRIZI P., *Trattare con adolescenti devianti*, Roma, Carocci 1999.
 Consigliati: DE LEO G. - MALAGOI TOGLIATTI M., *Il rischio della delinquenza e la sua prevenzione*, in CAPARRA G.V. - FONZI A. (a cura di), *L'età sospesa*, Firenze, Giunti 2000; DODGE K. - ZELLI A., *La violenza nei giovani: tendenze, sviluppo e prevenzione*, in CAPARRA G.V. - FONZI A. (a cura di), *L'età sospesa*, Firenze, Giunti 2000; DE LEO G. - SCALI M., *La prevenzione della violenza negli adolescenti*, in FULIGNI C. - ROMITO P. (a cura di), *Il counselling per adolescenti. Prevenzione, intervento e valutazione*, Milano, McGraw-Hill 2002; DI NUOVO S., GRASSO G., *Diritto e procedura penale minorile. Profili giuridici, psicologici e sociali*, Milano, Giuffrè 1999; FORZA A. - MICHIELIN P. - SERGIO G. (a cura di), *Difendere, valutare e giudicare il minore*, Milano, Giuffrè 2001.

Il docente si riserva l'eventualità di indicare altri testi all'inizio del corso.

1. *Sociologia del fenomeno religioso*: Identità – Quadro storico – Oggetto – Metodo.
2. *Il fenomeno religioso e la sua socializzazione*: Nozione sociologica di "religione": – Multidimensionalità della religione – Oggettivazione sociale della religione – Religione e società: teorie sociologiche.
3. *Il fenomeno religioso tra trasformazione e secolarizzazione*: Trasformazione della religione – La religione e le sue categorie – Fenomeni di trasformazione religiosa – Fattori di trasformazione religiosa – Religione e secolarizzazione.
4. *Il fenomeno religioso tra pratica e appartenenza*: La pratica religiosa – L'appartenenza religiosa.
5. *Il fenomeno religioso come religiosità diffusa*: Contesto di nascita della religiosità diffusa – Nozione generale di religiosità diffusa – Livelli di estensione della religiosità diffusa.

Testi:

Testo di riferimento: ROMANELLI M., *Il fenomeno religioso. Manuale di sociologia della religione*, Bologna, Dehoniane 2002.

Altri testi per l'integrazione dei singoli argomenti: ABBRUZZESE S., *Sociologia delle religioni*, Milano, Jaca Book 1992; ACQUAVIVA S., *Sociologia delle religioni*, Roma, La Nuova Italia Scientifica 1996; CASANOVA J., *Public Religions in the Modern World*, London, The University of Chicago Press 1994; CIPRIANI R. – MURA G. (a cura di), *Il fenomeno religioso oggi. Tradizione, mutamento, negazione*, Città del Vaticano, Urbaniana University Press 2002; GARCIA DE FLEURY M., *Cristianos frente a la nueva era*, Caracas, PANAPO 1995; JONCHERAY J. (ed.), *Approches scientifiques des faits religieux*, Paris, Beauchesne 1997; WILLAME J.P., *Sociologia delle religioni*, Bologna, Il Mulino 1996.

Articoli scelti nelle seguenti Riviste: *Actualité des religions*; *Elise et cultures*; *Journal of Dharma*; *Journal of Feminist Studies in Religion*; *Journal of Religious Education*; *Religioni e sette nel mondo*; *Lumen Vitae*; *Religioni e società*; *Religion y cultura*; *Religious Life*; *Review of Religious Research*; *Rivista di Scienze religiose*; *Sette e religioni*; *Social Compass*; *Vita e Pensiero*.

L1610

**PIANIFICAZIONE
SOCIALE
E ORGANIZZAZIONE
DI COMUNITÀ**

FALBO ELVIRA

CREDITI

1° SEMESTRE



I. Oggetto e metodo della pianificazione sociale:

1. La pianificazione sociale nel welfare state.
2. La pianificazione sociale come processo di scelta.
3. Valori e preferenze nella pianificazione sociale.

II. La politica sociale e la programmazione:

1. La programmazione sociale nel lavoro di comunità.
2. Dal welfare state alla welfare community.
3. Progetti ed obiettivi.

III. L'organizzazione di comunità:

1. Il modello teorico sistemico-relazionale.
2. Aspetti teorici, metodologici e lavoro di rete.
3. I gruppi di auto-mutuo aiuto.
4. Le reti comunitarie e degli operatori.
5. Il lavoro di rete nelle comunità locali: gli strumenti.

IV. La valutazione di qualità:

1. La qualità nella organizzazione di comunità.
2. Gli indicatori e i pesi.
3. La valutazione di qualità nei servizi alla persona.

V. Esercitazioni:

1. La programmazione di diversi tipi di comunità.
2. Esempi pratici.
3. Progetto personale.

Testi:

FALBO E., *I servizi sociali oggi: politica sociale, programmazione, legislazione*, Roma, Armando A. 2002 (in particolare dal cap. I al cap. VII).
 Testi consigliati: FOLGHERAITER F., *Intervento di rete e comunità locali*, Trento, Erickson 1994; FOLGHERAITER F. – DONATI P. P., *Community care. Teoria e pratica del lavoro sociale di rete*, Trento, Erickson 1991; GIDDENS A., *Sociologia*, Bologna, Il Mulino 1994; KAHN A.J., *Teoria e pratica della pianificazione sociale*, Padova, Fondazione Zancan 1973; SANICOLA L., *L'intervento di rete*, Napoli, Liguori 1994; SELIGAM A., *L'idea di società civile*, Milano, Garzanti 1993; SILVERMAN P. R., *I gruppi di mutuo aiuto*, Trento, Erickson 1989.

L1620

ECONOMIA POLITICA

SMERILLI ALESSANDRA

CREDITI
2° SEMESTRE

1. Cenni di storia del pensiero economico (dagli antichi alla nascita dell'economia moderna, seguendo l'evoluzione dell'economia civile).
2. L'idea di persona e di razionalità proprie della teoria economica.
3. *Microeconomia*: Teoria del consumatore. Teoria dell'impresa e strutture di mercato. Equilibrio generale e benessere (esternalità, teorema di Coase, beni pubblici).
4. *Macroeconomia*: Aggregati nazionali. Disoccupazione e inflazione. Crescita economica e sviluppo economico. Globalizzazione.
5. *Economia Sociale e Civile*: Motivazioni intrinseche, razionalità non strumentale, beni relazionali, fiducia e Social Capital. Per un'economia a più dimensioni: Commercio equo e solidale; Non Profit, Microcredito; Banca e Finanza Etica; Economia di Comunione.

Testi:

Dispense del Professore con annessa bibliografia. BRUNI L. - ZAMAGNI S., *Lezioni di Economia Civile*, (2003) di prossima pubblicazione; SLOMAN J., *Elementi di economia politica*, Bologna, Il Mulino 2002, cap. 1-6, 7. Per approfondimenti: COZZI T. - ZAMAGNI S., *Manuale di economia politica*, Bologna, Il Mulino 1999, cap. 1; SACCO P. - ZAMAGNI S., *Complessità relazionale e comportamento economico*, Bologna, Il Mulino 2002; FRANK R., *Microeconomia*, New York, Mc Graw Hill 1998; BRUNI L. - PELLIGRA V., *Economia come impegno civile*, Roma, Città Nuova 2001.

L1700

TEORIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA

TRICARICO MARIA FRANCA

CREDITI
2° SEMESTRE

L'insegnamento ha lo scopo di introdurre lo studente alla conoscenza e all'uso di diversi testi e generi audiovisivi per la trasmissione dei contenuti della religione cattolica nell'ambito della pastorale ecclesiale, dell'insegnamento della religione, e per la riflessione spirituale. Sono previste esemplificazioni concrete mediante la visione e l'analisi di diversi prodotti visuali.

1. Il testo visivo.
2. Significazione e comunicazione del testo visivo.
3. La struttura narrativa e simbolica del racconto visuale.
4. Tipologie narrative e generi.

Testi:

TRICARICO M. F., *Insegnare i media*, Santhià (VC), GS Editrice 1999; Id., *Il Credo dell'arte*, Roma, AdP 2000; MAZZARELLO M. L. - TRICARICO M. F., *Il*

L1701

**TECNOLOGIE
COMUNICATIVE
NEL PROCESSO
DI INSEGNAMENTO-
APPRENDIMENTO**

CANGIÀ CATERINA

CREDITI
1° SEMESTRE



mistero dell'Incarnazione. Insegnare la religione con l'arte 1, Leumann (TO), Elle Di Ci – Il Capitello 2002; CASTELLANI L., *Temi e figure del film religioso*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1994; BAUGH L., *Imaging the Divine. Jesus and Christ-Figure in Film*, Kansas City, Sheed and Ward 1997; MAY J. R. (ed.), *New Image of Religious Film*, Kansas City, Sheed and Ward 1997. Nel corso delle lezioni saranno fornite ulteriori indicazioni bibliografiche.

Il corso si prefigge di offrire una visione generale delle tecnologie comunicative vecchie e nuove che intervengono nel processo di insegnamento/apprendimento e dei loro effetti e ricadute sugli utenti di varie fasce dell'arco evolutivo.

Tratta della comunicazione in presenza e dei codici paralinguistici; delle modalità tipiche dell'interazione didattica (relazione uno-molti e relazione uno-uno) nonché dei supporti della comunicazione in presenza.

In particolare tratta della comunicazione mediata dal computer e dei nuovi ambienti didattici di presenza sincroni e asincroni. La comunicazione a distanza di prima e di seconda generazione vengono presentate in parallelo con l'analisi dei supporti della comunicazione a distanza (analogici e digitali).

Il corso si prefigge inoltre di abilitare alla strutturazione di un ambiente e introduce al *design* della scrittura multimediale per la didattica, la formazione e il tempo libero, attraverso la fruizione di numerose tipologie di prodotti.

All'esame viene richiesta una verifica di profitto attraverso la presentazione di un progetto didattico.

Testi:

Obbligatori: CANGIÀ C., *Teoria e pratica della comunicazione multimediale*, Roma, Tuttoscuola 2001; CALVANI A. - ROTTA M., *Comunicazione e apprendimento in Internet*, Trento, Erickson 1999; *Id.*, *Fare formazione in Internet*, Trento, Erickson 2000; MARAGLIANO R., *Manuale di didattica multimediale*, Bari, Laterza 1998; TRENTIN G., *Insegnare e apprendere in rete*, Bologna, Zanichelli 1998.

Consigliati: GALLIANI L. - VARISCO B.M. - BANZATO M. - COSTA R. (a cura di), *Tecnologie informatiche e telematiche*, Bari, PensaMultimedia 2001; TALAMO A., *Apprendere con le nuove tecnologie*, Firenze, La Nuova Italia 1998; CALVO M., et al., *Frontiere di rete. Internet 2001: cosa c'è di nuovo*, Roma-Bari, Editori Laterza 2001; NEGROPONTE N., *Essere digitali*, Milano, Sperling & Kupfer 1995; BIOLGHINI D. - CENGARLE M., *Net-Learning: imparare insieme attraverso la Rete*, Milano, Etas Libri 2002; CACCIAMANI S., *Costruire conoscenze attraverso le nuove tecnologie: "Knowledge Forum" e i possibili scenari formativi*, in *Orientamenti pedagogici*, 48(2001)1, 84-97.

L1800

**INTRODUZIONE
ALLA METODOLOGIA
DELLA RICERCA
SCIENTIFICA**

TRICARICO MARIA FRANCA

CREDITI
1° SEMESTRE



—————
Criteri redazionali e apparato tecnico per la presentazione del lavoro di seminario e di tesi.

Testi:

Appunti del Professore.

Nel corso delle lezioni saranno forniti materiali per gli esercizi.

L1802

**METODI E TECNICHE
DI ANALISI
DELLE ORGANIZZAZIONI**

DONI TERESA

CREDITI
1° SEMESTRE



—————
Presentazione di alcuni modelli teorici utilizzati nell'analisi delle organizzazioni, con particolare attenzione alle organizzazioni non-profit.

Approfondimento dei metodi di analisi emergenti quali quello dell'apprendimento organizzativo, dei reticoli interorganizzativi, dell'analisi longitudinale e le storie di vita; dell'approccio culturale e simbolismo organizzativo; delle mappe cognitive; dell'approccio drammaturgico; dell'analisi organizzativa multidimensionale. Esercitazioni individuali e collettive.

Testi:

Dispense e appunti del Professore. I testi di riferimento saranno comunicati di volta in volta.

L1803

**METODI E TECNICHE
DELLA RICERCA
SOCIO-CULTURALE**

GANNON MARIE

CREDITI
2° SEMESTRE



—————
Introduzione.

1. Natura e obiettivi dell'insegnamento. 2. I concetti di "metodo" e di "tecniche". 3. La ricerca sociale nella sua evoluzione storica. 4. Discussione di alcune ricerche in cui vengono utilizzati metodi e tecniche della ricerca positiva applicata nel campo socio-culturale.

Parte prima.

1. Le fasi della ricerca sociale. 2. Causalità e spiegazione nelle scienze sociali. 3. Le teorie. Le ipotesi. Le variabili e la loro definizione operativa attraverso gli indicatori. 4. Teoria elementare dei campioni. 5. Alcuni concetti e tecniche di base dell'analisi dei dati per trattare le informazioni raccolte (anche con programmi di computer).

Parte seconda: l'inchiesta.

1. L'inchiesta: natura e costruzione delle tecniche: il questionario

- e l'intervista. 2. Vantaggi e svantaggi di ciascuna.
3. L'attendibilità e la validità di ciascuna.
4. L'applicazione dello strumento costruito e la rilevazione dei dati con l'analisi statica adatta (il piano della ricerca).

Parte terza: altri metodi.

1. L'approccio biografico e le storie di vita. 2. Il metodo dell'analisi del contenuto. 3. Vantaggi e svantaggi di ciascuna tecnica. 4. L'attendibilità e la validità di ciascuna tecnica.

Testi:

Appunti del Professore. Testo base: CORBETTA P., *Metodologia e tecniche della ricerca sociale*, Bologna, Il Mulino 1999. Si farà inoltre riferimento alle seguenti opere: AGNOLI M. S., *Concetti e pratica nella ricerca sociale*, Milano, Franco Angeli 1999; BAILEY K. D., *Metodi della ricerca sociale*, Bologna, Il Mulino 1995; CIPOLLA C., *Il ciclo metodologico della ricerca sociale*, Milano, Franco Angeli 1999; CORBETTA P., *Metodi di analisi multivariata per le scienze sociali*, Bologna, Il Mulino 1992; LOMBARDO C., *La congiunzione inespressa. I criteri di selezione degli indicatori nella ricerca sociale*, Milano, Franco Angeli 1998; CORBETTA P., GASPERONI G., PISATI M., *Statistica per la ricerca sociale*, Bologna, Il Mulino 2001; MARRADI A. - GASPERONI G., *Costruire il dato 3. Le scale Likert*, Milano, Franco Angeli 2002; MELUCCI A., *Verso una sociologia riflessiva. Ricerca qualitativa e cultura*, Bologna, Il Mulino 1998; MEMOLI R., (a cura di), *Strategie d'analisi dei dati nella ricerca sociale e metodologia integrata*, Milano, Franco Angeli 1996; PELLICCIARI G. - TINTI G., *Tecniche di ricerca sociale*, Milano, Franco Angeli 1998; ZAJCZYK F., *Il mondo degli indicatori sociali*, Roma, Nuova Italia Scientifica 1997.

L1806

**METODI E TECNICHE
DELLA RICERCA
POSITIVA NEL CAMPO
DELLE SCIENZE
CATECHETICHE**

DOSIO MARIA
GANNON MARIE

CREDITI
2° SEMESTRE



Introduzione.

1. Natura e obiettivi dell'insegnamento. 2. I concetti di "metodo" e di "tecniche". 3. Discussione di alcune ricerche in cui vengono utilizzati metodi e tecniche della ricerca positiva applicata nel campo religioso.

Metodi e tecniche della ricerca positiva.

1. I tipi di ricerca: indagini descrittive, indagini correlazionali, esperimenti, quasi-esperimenti. 2. Elementi fondamentali per la costruzione di strumenti quali il questionario, l'intervista, l'analisi di contenuto e le storie di vita. 3. Elementi per l'analisi quantitativa e qualitativa dei dati (anche con programmi di computer). 4. L'applicazione sul campo di alcune tecniche scelte tra: il questionario, l'intervista, l'analisi di contenuto, le storie di vita. 5. La validità e l'attendibilità delle tecniche di ricerca considerate.

L1901

DIRITTO DI FAMIGLIA
E DIRITTO MINORILE

CIRIANNI MARIAROSA

CREDITI
1° e 2° SEMESTRE

Tecniche per la misurazione delle conoscenze e degli atteggiamenti religiosi:

1. La misurazione, la verifica e la valutazione nel campo delle conoscenze e degli atteggiamenti religiosi.
2. Natura, costruzione, validazione, vantaggi, limiti e utilizzazione rispettivamente della prova oggettiva e della scala di atteggiamento di Likert.

Testi:

Per la sezione *Metodi e tecniche della ricerca positiva*: *Appunti* del Professore; BAILEY K. D., *Metodi della ricerca sociale*, Bologna, Il Mulino 1995; CORBETTA P., *Metodologia e tecniche della ricerca sociale*, Bologna, Il Mulino 1999; PEDON A., *Metodologia per le scienze del comportamento*, Bologna, Il Mulino 1995. Per la sezione *Tecniche per la misurazione delle conoscenze e degli atteggiamenti religiosi*: *Dispense* del Professore e inoltre: GIANNATELLI R., *Prove oggettive di religione per la scuola media. Costruzione e verifica sperimentale*, Zürich, PAS Verlag 1966; ARCURI L. - FLORES D'ARCAIS G. B., *La misura degli atteggiamenti. I metodi di Thurstone e di Likert*, Firenze, Giunti-Martello 1974; BARIGELLI-CALCARI P., *Strumenti valutativi per l'insegnamento scolastico della religione nella secondaria* = Strumenti per l'IRC, Leumann (TO), Elle Di Ci 1996.

Introduzione - La famiglia tra Diritto Privato e Diritto Pubblico. Trasformazioni sociali e riforme giuridiche.

Parte prima - La famiglia come ente giuridico. I diritti della famiglia. La *Carta dei diritti della famiglia*.

Parte seconda - Il fondamento della famiglia: il matrimonio. Forme di celebrazione del matrimonio. Regime personale e regime patrimoniale. Nullità e inesistenza. Separazione e scioglimento del vincolo.

Parte terza - La successione: necessaria, legittima, testamentaria. I soggetti e le forme.

Parte quarta - La filiazione e lo stato di figlio. Diritti fondamentali dei minori: alla vita, alla famiglia, alla salute, al gioco, all'istruzione. Minacce a tali diritti: aborto, abbandono, droga, prostituzione, violenza.

Parte quinta - Il disagio sociale del minore e la Giustizia.

Testi:

BIANCA C. M., *Diritto Civile. La Famiglia - Le Successioni*, vol. II, Milano, Giuffrè 1989; ONU, *La Convenzione internazionale dei diritti del minore* (1989). *Quaderni del Centro Nazionale ed Analisi per l'infanzia e l'Adolescenza* (1999-2003), Firenze, Istituto degli Innocenti.

L1902

DIRITTO
INTERNAZIONALE
PUBBLICO

SCOLART BARBARA

CREDITI
2° SEMESTRE

1. Natura e struttura della Comunità internazionale.
2. I soggetti del diritto internazionale: nascita ed estinzione dei soggetti tradizionali e delle nuove soggettività. Le Organizzazioni intergovernative e le forme di integrazione tra Stati.
3. La Santa Sede nella Comunità e nell'ordinamento internazionale.
4. Le fonti del diritto internazionale: principi generali, consuetudini, accordi ed altre norme di produzione giuridica. Il diritto dei trattati alla luce della Convenzione di Vienna del 1969.
5. Il rapporto tra diritto internazionale e diritto interno: procedimenti di adattamento e di applicazione.
6. La violazione delle norme internazionali. Il fatto illecito internazionale e le sue conseguenze: l'autotutela individuale e collettiva.
7. La soluzione delle controversie tra Stati: buoni uffici, mediazione, conciliazione, arbitrato. I mezzi offerti dalla Carta delle Nazioni Unite.
8. La protezione internazionale dei diritti umani e la centralità della persona nel moderno sistema delle relazioni internazionali.

Testi:

Obbligatorio:

CASSESE A., *Diritto internazionale, I, I Lineamenti*, Bologna, Il Mulino 2003.

Consigliati:

BROWNLIE I., *Principles of Public International Law*, Oxford, University Press 2003; BUONUOMO V., *I diritti umani nelle relazioni internazionali. La normativa e la prassi delle Nazioni Unite*, P.U.L. - Mursia 1997; LEANZA U., *Il diritto internazionale: da diritto per gli Stati a diritto per gli individui*, Torino, Giappichelli ed. 2002; PELLET A. – DAILLIER P., *Droit international public*, 7ème édition, LGDJ 2002; PASTOR RIDRUEJO J. A., *Curso de Derecho internacional público y Organizaciones internacionales*, 8ª ed., Madrid, Tecnos 2001.

Per le fonti:

Codice per le discipline internazionalistiche, Voll. I-V, Roma, FOCSIV 2001.

L1905

ORGANIZZAZIONE
E LEGISLAZIONE
DEI SERVIZI SOCIALI

FALBO ELVIRA

CREDITI
2° SEMESTRE

1. *Dalla beneficenza alla promozione sociale: evoluzione concettuale e legislativa dei servizi sociali*
 - La nuova pubblica amministrazione
 - Il sistema di sicurezza sociale nel welfare state
2. *La politica sociale e l'integrazione dei servizi sociali*
 - Un nuovo Stato Sociale
 - Un nuovo modello e una diversa filosofia dei servizi sociali
 - Il ruolo della famiglia
 - La legislazione per gli anziani

L2000

CATECHETICA
FONDAMENTALE

MANELLO MARIA PIERA

CREDITI
1° e 2° SEMESTRE

- La legislazione per i minori – La legge 285/97
 - Raccordo tra le politiche sociali
 - La legislazione per l'handicap
3. *La legislazione nazionale e regionale dalla legge Crispi alla legge quadro di riforma dell'assistenza*
 - La legislazione dei servizi sociali in Europa
 - La legislazione italiana e l'assetto dei servizi sociali
 - Problemi attuali
 - La legge 328/2000
 4. *L'assetto dei servizi nella regione Lazio*
 - La normativa dei servizi sociali – sanitari – educativi
 - I Consulenti familiari
 - Le prospettive evolutive

Testi:

FALBO E., *I servizi sociali oggi: politica sociale, programmazione, legislazione*, Roma, Armando A. 2002 (in particolare dal cap. VIII al cap. XI incluso).

Le leggi indicate.

1. Introduzione: epistemologia dell'insegnamento.
2. La catechesi nell'odierna missione evangelizzatrice della Chiesa: sfide e risorse della società multietnica, multiculturale e plurireligiosa.
3. La proposta del messaggio cristiano come impegno per una nuova evangelizzazione: fonti, mediazioni e linguaggi della catechesi nell'era mediatica.
4. Gli orientamenti per la catechesi offerti dalle quattordici encicliche di Giovanni Paolo II e in altri documenti del Magistero pontificio diretto ed indiretto. Particolare attenzione verrà data alle esortazioni apostoliche: *Evangelii Nuntiandi* e *Catechesi Tradendae*; al *Direttorio Generale per la Catechesi*, al *Catechismo della Chiesa Cattolica*, al *Direttorio per l'applicazione dei principi e delle norme sull'ecumenismo*, al *Documento Dialogo e annuncio*, al *Direttorio su pietà popolare e liturgia*, al *Documento di riflessione cristiana sul "New Age"*, alle lettere pastorali: *Novo Millennio Ineunte* e *Rosarium Virginis Mariae*, e ai documenti pontifici post-sinodali, relativi ai Paesi di origine degli studenti.
5. L'insegnamento della Religione cattolica (IRC): identità e cooperazione nella formazione scolastica, distinzione e rapporti con la catechesi ecclesiale.

6. L'IRc in chiave di interdisciplinarietà nell'attuale contesto plurietnico e pluri-religioso.
7. Alcune proposte di educazione religiosa, maturate in ordine alla catechesi e all'IR in altri Paesi europei.
8. Qualificazione professionale dei catechisti e degli insegnanti di religione: istanze, problematiche e proposte formative.

Testi:

Appunti del Professore. Oltre ai documenti del Magistero ecclesiale sopra citati si farà riferimento ad alcune riviste specializzate e alle seguenti opere: DAMIANO E. – MORANDI R. (a cura di), *Cultura, Religione, Scuola*.

L'insegnamento della religione nella trasformazione culturale e nell'innovazione scolastica, in prospettiva europea, Milano, Franco Angeli 2000; DOTOLO C. (a cura di), *Il credo oggi. Percorsi interdisciplinari*, Bologna, Dehoniane 2001; DERROITTE H. (éd.), *Théologie, mission et catéchèse. Théologies pratiques*, Bruxelles-Montréal, Lumen Vitae-Novalis 2002; FALLICO A., *Pedagogia pastorale. Questa sconosciuta. Itinerario di formazione per operatori pastorali presbiteri, religiosi e laici*, Catania, Chiesa-Mondo 2000; FOLTZ N. (a cura di), *Handbook of planning in Religious Education*, Birmingham Alabama, Religious Education Press 1998; GIGUÈRE P.-A., *Catéchèse et maturité de la foi*, Bruxelles-Montréal, Lumen Vitae-Novalis 2002; HUNT Th. C. – CARPER J., *Religion and schooling in contemporary America. Confronting our cultural pluralism*, New York-London, Garland 1997; MALDONADO L., *Anunciar la Palabra hoy. Predicación, catequesis, enseñanza*, Madrid, San Pablo 2000; MANELLO M. P., *Maria nella formazione del catechista. Orientamenti per l'animatore*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2000; METTE N - RICKERS F. (Hrsg.), *Lexikon der Religionspädagogik*, 2 Bände, Neukirchen-Vluyn, Neukirchener Verlag 2001; PUJOL J. - DOMINGO F. - GIL A. - BLANCO M., *Introducción a la pedagogía de la fe*, Pamplona, EUNSA 2001; PEDRALI L. (a cura di), *E l'ora delle religioni. La scuola e il mosaico delle fedi*, Bologna, EMI 2002; RATZINGER J. - SCHÖNBORN Ch., *Breve introduzione al Catechismo della Chiesa Cattolica*, Roma, Città Nuova 1994; STAGLIANO A., *Vangelo e comunicazione. Radicare la fede nel nuovo millennio*, Bologna, Dehoniane 2001; STENICO T (a cura di), *Evangelizzazione, Catechesi, Catechisti. Una nuova tappa per la Chiesa del Terzo Millennio*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 1999; ID. (a cura di), *Era mediatica e nuova evangelizzazione*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2001.

L2001

**METODOLOGIA
CATECHETICA I**

OHOLEGUY M. INÉS

CREDITI

1° SEMESTRE



1. Introduzione: metodo, fonti e articolazione dell'insegnamento.
2. L'educazione religiosa del bambino: un'azione pedagogica differenziata dalla catechesi e dall'insegnamento della religione volta a promuovere lo sviluppo integrale della persona umana all'alba della sua esistenza.
3. Il compito degli educatori: la cura per la conoscenza e la proposta di esperienze umane e religiose, nel rispetto delle possibilità e dei limiti imposti dalla crescita integrale del bambino, influenzato dal contesto familiare e socio-culturale odierno.
4. Le proposte catechetiche, finalizzate all'educazione religiosa del bambino, maturate negli ultimi decenni.

5. Le istanze e le problematiche emergenti in alcuni contesti socio-culturali europei ed extra europei attorno alle principali istituzioni educative per l'infanzia.
6. Alcune calibrate offerte di suggerimenti e di ipotesi metodologiche per facilitare l'educazione religiosa nell'infanzia: mete, orientamenti e contenuti.
7. La valorizzazione di strumenti di riferimento: possibilità e limiti di sussidi stampati ed audiovisivi, scelti tra le realizzazioni più significative di diversa area linguistica.

Testi:

Appunti del Professore. Si farà inoltre riferimento a riviste specializzate, a sussidi di diversa area linguistica ed anche alle seguenti opere: AERENS L., *L'éveil de la foi en maternelle de 3 à 6 ans* = Dossier de Pédagogie Cathédrique 9, Bruxelles, Lumen Vitae 1997; ALETTI M., *La religiosità del bambino. Approccio psicopedagogico per insegnanti di religione e catechisti* = Questi nostri bambini 4, Leumann (TO), Elle Di Ci 1993; AUSCHITZKA A., *Creocere un figlio nella fede*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2001; BONTEMPI A.M., *L'educazione religiosa del bambino: Metodologia e proposte operative*, Brescia, La Scuola 1990; CAPDEVILA E., *Despertar a la fe/1 (3-6 años)*, Madrid, Editorial CCS 2003; DELQUIÉ V-GRAVIER A., *Talleres de catequesis. Libro del animador*, ed anche *Libro de los niños*, Madrid, Editorial CCS 2003; MUÑOZ J., *Alba. El despertar religioso en familia. Catequesis para niños hasta los 6 años*, Madrid, Editorial CCS 2003; NANNI A. (a cura di), *Il bambino nelle Religioni. Ebraismo, cristianesimo, islamismo*, Milano, Ancora 1992; OHOLEGUY M.I., *La mediazione dei genitori nell'educazione religiosa del bambino*, in *Rivista di Scienze dell'Educazione* 23(1985)25-65; Id., *L'educazione religiosa del bambino nella prospettiva di una convergenza d'impegno tra genitori e scuola*, in *Ivi* 28(1990)383-402; PEDROSA V.M.^a - NAVARRO M.-LÁZARO R.-SASTRE J. (a cura di), *Nuevo Diccionario de Catequética*, 2 voll., Madrid, San Pablo 1999; SPINI S.-FERRAROTTI W., *Bambino, scuola materna, società*, Brescia, La Scuola 1993.

L2003

METODOLOGIA
CATECHETICA III

DOSIO MARIA

CREDITI
2° SEMESTRE



-
0. Lo statuto epistemologico della metodologia catechetica dell'adolescenza. Le opzioni privilegiate dell'insegnamento.
 1. Il contesto culturale e sociale del post-moderno e il suo influsso sulla maturazione religiosa dell'adolescente.
 2. La religiosità adolescenziale e l'educazione religiosa.
 3. Gli orientamenti del Magistero universale della Chiesa per la catechesi agli adolescenti.
 4. Le finalità, gli obiettivi, i contenuti della catechesi per l'età adolescenziale negli ambienti formali e informali.
 5. I procedimenti metodologici e gli strumenti da privilegiare nella catechesi agli adolescenti.
 6. Lettura critica di proposte pastorali per adolescenti.

7. La figura del catechista-animatore dell'adolescente nella comunità cristiana.

Testi:

Appunti del Professore e inoltre: ASSEMBLEA DEI VESCOVI DEL QUEBEC, *Proporre la fede ai giovani oggi*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2001; BISSOLI C., *Le sentinelle del mattino*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2001; BUZZETTI C., *Giovani incontro alla Bibbia. Cultura e preghiera*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1996; CENTRO SALESIANO PASTORALE GIOVANILE, *Itinerari di educazione alla fede. Una proposta pedagogico-pastorale*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1995; CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Educare i giovani alla fede*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1999; CURRÒ S. (a cura di), *Camminare con l'adolescente. Una proposta di educazione alla fede*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1996; CURRÒ S.-DIMONTE R., *Giovani in cammino con la Bibbia*, Cinisello Balsamo, San Paolo 2001; DEL PIANO M., *Pastorale dei preadolescenti*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1991; DE PIERI S.-TONOLO G. (a cura di), *Preadolescenza. Le crescite nascoste*, Roma, Armando 1990; DE PIERI S. (a cura di), *L'età incompiuta*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1995; FOSSION A., *La catéchèse dans le champ de la communication*, Paris, Du Cerf 1990; GAMBINI P., *L'animazione di strada. Incontrare i giovani là dove sono*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2002; GIOVANNI PAOLO II, *Il papa e i giovani*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 1992; TONELLI R., *La narrazione nella catechesi e nella pastorale giovanile*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2002; TRENTI Z., *Giovani e proposta cristiana. Saggio di metodologia catechetica per l'adolescenza e la giovinezza*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1985; TRENTI Z., *Educare alla fede. Saggio di pedagogia religiosa*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2000; TRENTI Z. (a cura di), *Religio. Enciclopedia tematica dell'educazione religiosa*, Casale Monferrato, Piemme 1998; UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE, *Adolescenti e catechesi. Orientamenti ed esperienze*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1990.

Durante il corso saranno fornite ulteriori indicazioni bibliografiche insieme ad articoli tratti da riviste per l'approfondimento di alcuni aspetti particolari.

L2004

DIDATTICA
DELLA RELIGIONE

MAZZARELLO MARIA LUISA

CREDITI

1° SEMESTRE



Questioni introduttive: epistemologia della disciplina religione e il suo specifico rispetto alle discipline del curriculum scolastico.

1. L'insegnamento della religione visto dall'angolatura dei processi di apprendimento-acquisizione dei saperi essenziali e dall'angolatura dell'incidenza della relazione educativa, dei metodi e linguaggi sull'apprendimento religioso.
2. Panoramica sui modelli di progettazione e di programmazione didattica dell'insegnamento della religione.
3. Aspetti qualificanti l'azione didattica: approccio all'esperienza e principio della correlazione; lavorare con il testo biblico e con i documenti della tradizione cristiana; l'uso didattico del testo-arte cristiana; attenzione ecumenica e interreligiosa nella proposta dei contenuti.

L2201

STORIA DELLA CHIESA I

LOPARCO GRAZIA

CREDITI

1° e 2° SEMESTRE



4. Il rapporto teoria-prassi nella pedagogia religiosa specifica della scuola e criteri di ricerca e di sperimentazione didattica.
5. Identità e ruolo dell'insegnante di religione.

Testi:

Dispense del Professore con annessa bibliografia.

I. *Premessa:*

Introduzione alla storia della Chiesa e alla storiografia ecclesiastica. Problemi e ipotesi di periodizzazione. Rapporto tra storia della Chiesa e storia civile.

II. *La Chiesa nell'età antica.*

Dal Cristianesimo «giudaico» alla diffusione delle comunità. I cristiani nell'impero romano-pagano. Lo sviluppo della dottrina tra ortodossia ed eresia; articolazione istituzionale. Le persecuzioni. La nuova condizione della Chiesa sotto Costantino e i suoi successori: implicanze politiche e religiose. Le diverse forme dell'asceti cristiana e del monachesimo. Le controversie teologiche nei sec. IV-VII. Vita cristiana e organizzazione della Chiesa in un'epoca di transizione.

III. *La Chiesa nel Medioevo:*

L'azione missionaria della Chiesa, soprattutto tra i Franchi, i Germani e gli Slavi: caratteristiche e problemi dell'origine dell'Europa cristiana. Tappe significative del rapporto tra *sacerdotium* e *regnum*. La riforma gregoriana. La difficile intesa tra Chiesa d'Oriente e Chiesa d'Occidente. Le Crociate. La riforma monastica, gli ordini cavallereschi e i mendicanti. L'Inquisizione. La crisi dell'autorità pontificia al tramonto del Medioevo: esilio avignonese, scisma d'Occidente, conciliarismo. Culto, pastorale e pietà. La Chiesa al tempo dell'umanesimo: crisi e germi di novità.

Testi:

Rizzo F. P., *La Chiesa dei primi secoli. Lineamenti storici*, Bari, Edipuglia 1999; FRANK K. S., *Manuale di storia della Chiesa antica*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2000; WIPSYCKA E., *Storia della Chiesa nella tarda antichità*, Milano, Bruno Mondadori 2000; JEDIN H. (ed.), *History of the Church. Abridged edition I-II*, New York, Crossroad 1993; AA.VV., *Storia della Chiesa*, diretta da JEDIN H., voll. I-V, Milano, Jaca Book 1975-'78; ALBERIGO G., *Storia dei concili ecumenici*, Brescia, Queriniana 1993²; MEZZADRI L., *Storia della Chiesa tra Medioevo ed epoca moderna I-II*, Roma, CLV 1999-2000.

Antologie di fonti, oltre quelle fornite dalla docente: ALBERIGO G. - DOSSETTI

G. (a cura di), *Conciliorum Oecumenicorum Decreta*, edizione bilingue, Bologna, Edizioni Dehoniane 1991; DENZINGER H., *Enchiridion symbolorum* (a cura di P. Hünermann), edizione bilingue, Bologna, Edizioni Dehoniane 1996; BREZZI P., *Fonti e studi di storia della Chiesa*, Milano, Marzorati 1962, 2 voll.; GASPARRI S., *Fonti per la storia medievale: dal V all'XI secolo*, Firenze, Sansoni 1992; GATTO L., *Il Medioevo nelle sue fonti*, Bologna, Monduzzi 1995.

L2202

STORIA
DELLA CHIESA II

LOPARCO GRAZIA

CREDITI

1° e 2° SEMESTRE



La Chiesa nell'età moderna e contemporanea

Premessa: Ipotesi di periodizzazione, in base a criteri ermeneutici esterni ed interni. Rilevanza dell'evoluzione ecclesiologica. La storia della Chiesa nell'intersezione di vari approcci.

1. *Tempo della riforma e delle riforme.*

Radici e sviluppo della riforma protestante, suoi protagonisti e diffusione. Lo scisma della Chiesa inglese. Il rinnovamento pretridentino nella Chiesa cattolica, il Concilio di Trento e strumenti della diffusione dei suoi orientamenti. Percorsi di consacrazione e di apostolato. Le guerre di religione e significato europeo della pace di Vestfalia.

2. *Sviluppo delle missioni.*

Evangelizzazione dei popoli: potenzialità e problemi connessi nel corso dei secoli.

3. *Età dell'Assolutismo e sfida dell'Illuminismo.*

Chiesa nel 'vecchio' e 'nuovo' mondo: implicanze politiche, culturali, religiose. Correnti di spiritualità; giansenismo e quietismo; nuove forme di pastorale.

4. *Tempo di secolarizzazione.*

Chiesa e Stati nel periodo della Rivoluzione francese, napoleonico, della restaurazione, del liberalismo. Il rapporto Chiesa-mondo moderno nei documenti e nelle scelte concrete. Il Concilio Vaticano I e la questione romana. Il ruolo degli Istituti religiosi, in particolare femminili. La Chiesa, la questione sociale e l'impegno dei cattolici. Crisi modernista nel rapporto Chiesa – cultura. La Chiesa di fronte ai totalitarismi.

5. Approfondimento di un tema relativo alla storia della Chiesa dell'ambiente di provenienza di ogni studente.

Testi:

MARTINA G., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni*, 4 voll., Brescia, Morcelliana 1993-1995⁴; JEDIN H. (ed.), *History of the Church. Abridged edition* II-III, New York, Crossroad 1993; LORTZ J., *Storia della Chiesa considerata in prospettiva di storia delle idee* II, Cinisello Balsamo, Edizioni

L2204

STORIA
DELLA CATECHESI I

PROFF. MANELLO M. PIERA

OHOLEGUY M. INÉS

CREDITI
1° SEMESTRE

Paoline 1992⁶; MARTINA G. – DOVERE U. (a cura di), *Il cammino dell'evangelizzazione. Problemi storiografici*, Bologna, Il Mulino 2001; MEZZADRI L., *Storia della Chiesa tra Medioevo ed epoca moderna III*, Roma, CLV 2001.

Antologie di fonti oltre quelle fornite dalla docente: ALBERIGO G. - DOSSETTI G. (a cura di), *Conciliorum Oecumenicorum Decreta*, edizione bilingue, Bologna, Edizioni Dehoniane 1991; DENZINGER H., *Enchiridion symbolorum* (a cura di P. Hünermann), edizione bilingue, Bologna, Edizioni Dehoniane 1996. Nel corso delle lezioni sarà concordata la bibliografia differenziata, in vista dell'approfondimento relativo all'area di provenienza delle/degli studenti.

1. Introduzione: epistemologia e articolazione dell'insegnamento.
2. Il contenuto della catechesi dei primi due secoli. L'impegno per l'evangelizzazione degli uomini e delle donne dei primi tempi ecclesiali. Il significato e l'importanza di alcuni documenti archeologici ed iconografici per l'attuale formazione religiosa e cristiana.
3. La formazione catechistica nell'evoluzione storica dell'*iter* catecumenale. Il ruolo dei padrini e delle madrine. Alcune esemplificazioni delle catechesi dei Padri della Chiesa.
4. Le prime opere metodologiche per la formazione catechistica: *l'Epideixis* e il *De catechizandis rudibus*.
5. La funzione evocativa e il significato simbolico di alcuni documenti paleocristiani: iconografici, musivi e architettonici.
6. Il contenuto della formazione cristiana nelle prescrizioni sinodali dei secoli medioevali.
7. La tecnica del sermone medioevale, alcune opere di sintesi contenutistica, la funzione degli "specchi", tra cui il manuale di Dhuda, l'adozione dei settenari, la pratica del pellegrinaggio, le "Bibbie in muratura", la *Biblia pauperum praedicatorum*, i primi catechismi in volgare.
8. La legislazione catechistica del Concilio Lateranense V e del Concilio di Trento.
9. La stagione ecclesiale dei grandi catechismi: le opere di Erasmo da Rotterdam, di Lutero, di Canisio e di Bellarmino e il Catechismo "*ad Parochos*".
10. Le prime scuole di catechismo per uomini e donne nel nord d'Italia. L'Arciconfraternita della Dottrina Cristiana per uomini e donne: origine e diffusione.
11. Le principali forme di catechizzazione in America Latina.

12. La catechesi nell'epoca illuministica, in particolare l'opera di Bossuet e di Fleury.

Testi

Appunti dei Professori ed esame dei documenti in programma. Inoltre si farà riferimento alle seguenti opere: BOLLIN A. – GASPARINI F., *La catechesi nella vita della Chiesa. Note di storia*, Roma, Paoline 1990; CAPPI M., *La Sindone dall'A alla Z. Storia, scienza e fede*, Padova, Messaggero 1997; CERVELLIN L., *L'arte cristiana delle origini. Introduzione all'archeologia cristiana*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1998; ETCHEGARAY CRUZ A., *Storia della catechesi*, Roma, Paoline 1983; DANÉLOU J.- DU CHARLAT R., *La catechesi nei primi secoli*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1970; DELUMEAU J. (a cura di), *La religion de ma mère. Le rôle des femmes dans la transmission de la foi*, Paris, Du Cerf 1992; GARCÍA AHUMADA E., *Comienzos de la catequesis en América y particularmente en Chile*, Santiago de Chile, Seminario Pontificio Mayor "Santos Angeles Custodios" 1991; LA ROSA L., *La formazione cristiana nel medioevo*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1998; LENTNER L., *Dizionario di catechetica*, Roma, Paoline 1966; NERI U. (a cura di), *Erasmus da Rotterdam, Spiegazione del Credo*, Roma, Città Nuova 2002; RESINES L., *La catequesis en España. Historia y textos*, Madrid, Biblioteca de Autores Cristianos Editorial 1997; THEISSEN G., *La religion des premiers chrétiens: une théorie du christianisme primitif*, Paris-Genève, Cerf-Labor et fides 2002; TURCK A., *Évangélisation et catéchèse aux deux premiers siècles*, Paris, Cerf 1962; WACKENHEIM Ch., *Breve storia della catechesi*, Bologna, Dehoniane 1985.

L2205

STORIA
DELLA CATECHESI II

MAZZARELLO MARIA LUISA

CREDITI

2° SEMESTRE



Il movimento catechistico dal Concilio Vaticano I al dopo Concilio Vaticano II.

1. Il movimento catechistico austro-tedesco: il metodo di Monaco e il rinnovamento Kerigmatico: applicazioni in testi e programmi. Sviluppi nel catechismo tedesco del 1955 e del 1969; nel catechismo austriaco del 1960.
2. Il movimento catechistico francese: l'opera dei catechismi; la corrente psicologica; la corrente evangelica; la corrente liturgica; i catechismi del 1937 e del 1947; la corrente pastorale missionaria; il Direttorio del 1964 e i catechismi del 1966-70.
3. La catechesi e il catechismo in Italia: il problema dell'unificazione del catechismo; l'enciclica «Acerbo nimis» e i catechismi di Pio X del 1905 e del 1912; il movimento del «catechismo in forma di vera scuola»; l'istituzione dell'Ufficio Centrale presso la S. Congregazione del Concilio e degli Uffici Catechistici Diocesani 1929-1935; la costituzione dell'Ufficio Catechistico Nazionale e il rinnovamento della catechesi (1970).

4. Altri movimenti catechistici: Belgio: il metodo eucaristico di Edoardo Poppe (1920-24) e l'influsso sul movimento catechistico belga; Spagna: il rinnovamento metodologico per opera di F. D. Llorente; Olanda: dal catechismo del 1948 alle "Linee Fondamentali per una nuova catechesi" (1964) e al catechismo del 1966; America Latina: le quattro Conferenze episcopali: ricerca e attuazione di una specificità della catechesi latinoamericana.
5. La svolta internazionale del Movimento Catechistico: il 1° Congresso Catechistico Internazionale (1950), le Settimane Internazionali di Studio degli anni '60; il Direttorio Catechistico Generale e il 2° Congresso Catechistico Internazionale (1971); la terza e la quarta Assemblea Generale del Sinodo dei Vescovi nelle Esortazioni Apostoliche "Evangelii Nuntiandi" e "Catechesi Tradendae".
6. La legislazione catechistica con particolare riferimento al Codice di Diritto Canonico e al Direttorio Generale per la Catechesi.
7. Sviluppo dell'organizzazione catechistica: modelli di organizzazione ai vari livelli ecclesiali.

Testi:

Dispense del Professore con annessa bibliografia. Inoltre, nel corso delle lezioni verrà indicata una bibliografia attinente all'area di provenienza degli studenti.

L2207

**STORIA
DELLE ISTITUZIONI
FEMMINILI DI VITA
CONSACRATA**

ROCCA GIANCARLO

CREDITI

2° SEMESTRE



1. L'ambiente evangelico.
2. L'antichità cristiana (primi tre secoli): ascete, agapète, ecc.
3. La consacrazione delle vergini.
4. La conventualizzazione delle ascete (dal sec. IV in poi).
5. Le "non monache".
6. Le mendicanti.
7. Primi tentativi di centralizzazione.
8. Il Concilio di Trento.
9. Dalla clausura alla vita attiva: i movimenti di riforma, le monacazioni forzate, le "non religiose".
10. Le fondazioni in territori di missione.
11. La congregazione religiosa.
12. Questioni demografiche e sociologiche riguardanti la vita religiosa femminile nell'Otto-Novecento.
13. L'istituto secolare.
14. Dopo il Codice di Diritto canonico del 1983.

L2208

STORIA
DELLA SPIRITUALITÀ

PASQUATO OTTORINO

CREDITI

1° SEMESTRE

**Testi:**

Bibliografia generale: McNAMARRA J.A., *Sisters in arms. Catholic nuns through two millennia*, Cambridge, Harvard University Press, 1996 [trad. it. *Sorelle in armi. 2000 anni di storia dell'esercito femminile di Dio*, Casale Monferrato (AL), Piemme 2000]; CARPINELLO M., *Il monachesimo femminile*, Milano, Mondadori 2002.

Antichità: VOGUÉ A. DE, *Sanctimoniales (300-700 après J.C.)*, in *Claretianum* 29 (1989) 199-237; ELM S., *Virgins of God. The making of asceticism in late antiquity*, Oxford, Clarendon Press 1994.

Medioevo: PARISSÉ M., *Les nonnes au Moyen Age*, Le Puy, Bonneton 1983; ELM K. – PARISSÉ M. (ed.), *Doppelklöster und andere Formen der Symbiose männlicher und weiblicher Religiösen im Mittelalter*, Berlino, Duncker & Humblot 1992; SCHILP T., *Norm und Wirklichkeit religiöser Frauengemeinschaften im Frühmittelalter*, Gottinga, Vandenhoeck & Ruprecht 1998.

Dopo il Concilio di Trento: RAPLEY E., *The Dévotes. Women & Church in seventeenth-century France*, Montréal, McGill-Queen's University Press 1990.

Secoli XIX-XX: LANGLOIS C., *Le catholicisme au féminin. Les congrégations françaises à supérieure générale au XIX siècle*, Paris, Cerf 1984; ROCCA G., *Donne religiose. Contributo a una storia della condizione femminile in Italia nei secoli XIX-XX*, Roma, Ed. Paoline 1992.

I. *Spiritualità dei Padri:*

1. Introduzione alla storia della spiritualità.
2. La comunità apostolica di Gerusalemme. Il cosiddetto *ritorno alle origini*.
3. I Padri Apostolici.
4. La preghiera cristiana dei primi tre secoli.
5. Il martirio.
6. La spiritualità del monachesimo orientale.
7. Spiritualità agostiniana alle sue origini.

II. *Spiritualità medioevale:*

1. Spiritualità benedettina.
2. La nuova spiritualità dei mendicanti. S. Francesco d'Assisi e il francescanesimo.
3. I canonici regolari nel medioevo: premessa, il progetto di S. Agostino, Ugo e Riccardo di San Vittore, le scelte spirituali, la generosità apostolica. Conclusione.
4. Scuola mistica renana.
5. *Devotio moderna*.

Testi:

Dispense del Professore. AUMANN J., *Sommario di storia della spiritualità*, Napoli, Edizioni Dehoniane 1986; BOUYER L., *La spiritualità dei padri*, in *Storia della spiritualità cristiana 2*, Bologna, Edizioni Dehoniane 1968; ANCILLI E., *Spiritualità medioevale*, Roma, Teresianum 1983; MANSELLI R., *San Francesco*, Roma, Bulzoni 1982³; GREGOIRE R., *La vocazione*

BOAGA EMANUELE

CREDITI

2° SEMESTRE



sacerdotale. *I Canonici regolari nel medioevo*, in *La spiritualità cristiana. Storia e testi 7*, Roma, s.e. 1982. Altra bibliografia verrà indicata durante l'insegnamento.

Premessa metodologica e orientamenti per lo studio.

- I. *La spiritualità tra Cinquecento e Seicento*:
 1. La "svolta spirituale" della riforma cattolica.
 2. La Spagna apostolica e mistica: sguardo d'insieme, le correnti e movimenti spirituali, principali figure (Giovanni d'Avila, S. Ignazio di Loyola, S. Teresa di Gesù, S. Giovanni della Croce).
 3. L'Italia spirituale: sguardo d'insieme, la letteratura ascetica e mistica, principali autori (Lorenzo Scupoli, S. Maria Maddalena de' Pazzi, S. Filippo Neri).
 4. Il secolo "francese" della spiritualità: sguardo d'insieme, le grandi correnti spirituali, principali autori (Benedetto de Canfield, Francesco de Sales, Pietro de Bérulle, Vincenzo de Paul, Ludovico Lallemant, Maria dell'Incarnazione).
- II. *Crisi della spiritualità e della mistica*:
 1. Giansenismo (caratteri generali, vicende storiche, Saint-Cyron, Port-Royal, il Cristo di Pascal; valutazione).
 2. Quietismo (caratteri generali, processo storico, Molinos, Petrucci, quietismo in Francia; valutazione).
- III. *Il Settecento spirituale (sec. XVIII)*:
 1. Illuminismo e spiritualità.
 2. Reazione antimistica e pietà tradizionale.
 3. Le devozioni rinnovate o ampliate (devoz. S. Cuore, devoz. Mariana, Lodovico Antonio Muratori).
 4. Due maestri spirituali (S. Alfonso de' Liguori, S. Paolo della Croce).
- IV. *La Spiritualità dell'Ottocento alla prima metà del Novecento*:
 1. Movimenti di rinnovamento (Romanticismo, Movimento di Oxford).
 2. Nuovi indirizzi e manifestazioni specifiche.
 3. Crisi e tensioni ecclesiali (Americanismo, Modernismo).
 4. I pionieri della rinascita della spiritualità (Prospero Guéranger, Antonio Rosmini, John H. Newman, Antonio Federico Ozanam, Giovanni Bosco, Teresa di Gesù Bambino, Charles de Foucauld).
- V. *La Spiritualità contemporanea*: linee di fondo.

L2300

TEOLOGIA PASTORALE
FONDAMENTALE

FARINA MARCELLA

CREDITI

1° SEMESTRE

*Testi:*

AUMANN J., *Christian Spirituality in the Catholic Tradition*, S. Francisco – London 1985 [*Sommario di storia della spiritualità*, Napoli, Edizioni Dehoniane 1986]; PACHO E., *Storia della spiritualità moderna*, Roma, Teresianum 1984; *Storia della spiritualità*, diretta da GROSSI V. – BORRIELLO L. – SECONDIN B., Roma, Edizioni Borla 1983 ss. voll. V-VI; ANCILLI E. (a cura di), *La spiritualità cristiana. Storia e testi*, Roma, Studium, voll.XV-XVII-XVIII-XIX, 1981-1995

La teologia pastorale: natura, contenuto, metodo, articolazione, finalità.

Fondamenti teologici dell'azione pastorale della Chiesa:

1. Il mistero della Chiesa come prolungamento dell'evento salvifico di Gesù Cristo nella storia. 2. La Chiesa come soggetto comunitario di fede e oggetto parziale di fede. 3. La funzione mediatrice della Chiesa a servizio di Dio e dell'uomo.

Le diverse forme di azione pastorale della Chiesa: 1. Le modalità e gli ambiti dell'azione pastorale della Chiesa. 2. Le sue funzioni ministeriali fondamentali. 3. I suoi agenti e destinatari. 4. Nella costruzione del Regno.

In contesto: esercitazioni degli studenti.

Testi:

Dispense del Professore con annessa bibliografia. AA.VV., *La teologia pastorale. Natura e statuto scientifico*, Roma, AVE 1993; GAETA S. - LANZA S., *Cultura e pastorale del terzo millennio*, Milano, Paoline 1996; LAFONT G., *Immaginare la Chiesa cattolica*, Cinisello Balsamo (MI), S. Paolo 1998; LANZA S., *Introduzione alla teologia pastorale*, Brescia, Queriniana 1989; Id., *La nube e il fuoco. Un percorso di teologia pastorale*, Roma, Edizioni Dehoniane 1995; MIDALI M. - TONELLI R. (a cura di), *Qualità pastorale delle discipline teologiche. Una ricerca interdisciplinare*, Roma, LAS 1993. Per le esercitazioni degli studenti verrà fornita bibliografia personalizzata.

L2301

PASTORALE
VOCAZIONALE

BONARI LUCA

CREDITI

2° SEMESTRE



1. *La tematica e la problematica vocazionale in alcuni Documenti del Magistero recente.*

2. *Le cose di sempre...*

La vita consacrata nel cuore di Dio; La vocazione all'amore; La rivelazione umana del cuore di Dio; Mano tesa all'uomo per il suo ritorno a casa; La via cristiforme; La vita consacrata valore per l'uomo; La vita consacrata tra chiamata e risposta; Necessità educativa; La Chiesa, grembo materno; La pastorale vocazionale per la vita consacrata.

3. *...che sembrano nuove: perché?*
Elementi socio-culturali; Elementi etico-legali; La chiamata amplificata; La risposta incoraggiata; Un'autoeducazione solida; Dio, Chiesa, patria e famiglia; Il reclutamento vocazionale.
4. *Un passaggio ed una sfida epocale*
Nell'area del sacro; Nella sfera del profano; Come viene accolto e vissuto questo passaggio d'epoca dal magistero della Chiesa?; E in Italia?
5. *Vie, contenuti e mezzi della pastorale vocazionale*
La preghiera per le vocazioni; La vita liturgica; La catechesi; La carità; La spiritualità; Pastorale giovanile; Pastorale coniugale e familiare.
6. *Le responsabilità da attivare e i soggetti da coinvolgere*
Vescovi; Presbiteri; Diaconi permanenti; Religiosi e religiose; Istituti secolari; Missionari; Laici; Famiglia; Gruppi, movimenti, associazioni, comunità ecclesiali di base.
7. *...in vista di una nuova «maternità vocazionale»*
(temi di pedagogia vocazionale: l'annuncio, la proposta, l'accompagnamento)
Perché mi cercavate?; Se avessi un figlio...;
Una comunità sul suo cammino.

Testi:

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA. COMMISSIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Vocazioni nella Chiesa italiana*, Roma, Rogate 1985; GIOVANNI PAOLO II, *Lettera apostolica Novo Millennio ineunte*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2000; ID., *Esortazione apostolica post sinodale circa la vita consacrata e la sua missione nella Chiesa e nel mondo*, *Vita consacrata*, Bologna, Edizioni Dehoniane 1996; ID., *Pastores dabo vobis*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1993; POVE, *In verbo tuo, documento conclusivo del Congresso Europeo per le vocazioni al ministero ordinato e alla vita consacrata*, Roma, s.e. 1997.

Altri testi verranno suggeriti di volta in volta dal Professore che accompagnerà le sue lezioni con schemi e dispense.

L2302

PASTORALE GIOVANILE
SIBOLDI ROSANGELA

CREDITI

2° SEMESTRE



1. Lo statuto epistemologico della Pastorale giovanile: ambito e prospettiva di studio; rapporto con le altre discipline; itinerario metodologico.
2. Il progetto pastorale: la scelta della progettazione; l'elaborazione del progetto; le attenzioni metodologiche per una positiva progettazione.

3. Il concetto di "modello pastorale" e la proposta di una matrice per la lettura critica di progetti di Pastorale giovanile; elaborazione di criteri per la scelta di alcuni modelli di Pastorale giovanile a diversi livelli.
4. Lettura critica della proposta di pastorale giovanile "*Per la vita e la speranza*" (1996): modello elaborato dentro un contesto italiano e dell'Europa occidentale.
5. Lettura critica del progetto pastorale a livello continentale (America Latina) proposto dal CELAM col documento: "*Civilización del Amor. Tarea y Esperanza. Orientaciones para una Pastoral Juvenil Latinoamericana*" (1995).
6. Lettura critica del progetto pastorale a livello internazionale e mondiale delle Giornate Mondiali della Gioventù (1986-2002).

Testi:

Appunti del Professore con annessa bibliografia. *Messaggi* di GIOVANNI PAOLO II in occasione delle Giornate Mondiali della Gioventù; MIDALI M. - TONELLI R. (a cura di), *Dizionario di Pastorale giovanile*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1992; NAPOLIONI A., *La strada dei giovani. Prospettive di pastorale giovanile*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 1994; SEJ (CELAM), *Civilización del amor: tarea y esperanza. Orientaciones para una Pastoral Juvenil Latinoamericana*, Santafé de Bogotá, CELAM 1995; TONELLI R., *Per la vita e la speranza. Un progetto di pastorale giovanile* = Biblioteca di Scienze Religiose 120, Roma, LAS 1996⁵.

INSEGNAMENTI LIBERI

Z0203

IL SISTEMA
PREVENTIVO
NELL'ISTITUTO
DELLE FIGLIE DI MARIA
AUSILIATRICE

RUFFINATTO PIERA

CREDITI
1° SEMESTRE



Questioni introduttive - Finalità e articolazione dell'insegnamento; suo rapporto con altre discipline del curriculum. Le fonti per lo studio del metodo educativo delle FMA.

Parte prima – Il Sistema Preventivo nell'esperienza educativa di Maria Domenica Mazzarello e delle prime comunità: la maternità educativa di M. D. Mazzarello; le lettere di M.D. Mazzarello alle ragazze, frammento di un'intensa relazione educativa. Lo "stile" delle relazioni educative a Mornese e a Nizza Monferrato; le norme pedagogiche di madre Maddalena Morano.

Parte seconda – La reinterpretazione del Sistema Preventivo nell'esperienza educativa delle FMA: La fedeltà allo "spirito" di don Bosco negli orientamenti educativi di madre Emilia Mosca. Gli orientamenti di madre Marina Coppa tra fedeltà alle origini e istanze di rinnovamento. L'azione educativa di madre Elisa Roncallo per la vitalizzazione degli oratori festivi. Il Sistema Preventivo dall'ottica disciplinare a quella relazionale negli insegnamenti di don Filippo Rinaldi. Il Sistema Preventivo nella svolta ermeneutica degli anni Sessanta. Le nuove prospettive per l'interpretazione del Sistema Preventivo negli insegnamenti di madre Angela Vespa. Il recupero della prospettiva integrale del Sistema Preventivo negli anni Ottanta. Il tentativo di "riscrivere" il Sistema Preventivo nella prospettiva dell'amorevolezza e della reciprocità. La prospettiva relazionale del Sistema Preventivo nel Progetto Formativo delle FMA.

Testi:

Tracce di approfondimento date dal Professore e inoltre: CAVAGLIA P., *El Sistema preventivo ed la educación de la mujer. Esperienza pedagógica de las Hijas de Maria Auxiliadora*, Madrid, Editorial CCS 1999; CAVAGLIA P. – DEL CORE P. (ed.), *Un progetto di vita per l'educazione della donna. Contributi sull'identità educativa delle Figlie di Maria Ausiliatrice*, Roma, LAS 1984; COLOMBO A. (ed.), *Verso l'educazione della donna oggi. Atti del Convegno internazionale promosso dalla Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium"*, Roma, LAS 1989; AA.Vv., *Donna e umanizzazione della cultura alle soglie del terzo millennio. La via dell'educazione*, Roma, LAS 1998; AA.Vv., *Strade verso casa. Sistema preventivo e situazioni di disagio. Atti del Seminario di studio, Roma 1-8 marzo 1999*, Roma, LAS 1999; BRAIDO P., *I molti volti dell'«amorevolezza»*, in *Rivista di Scienze dell'Educazione* 37 (1999) 1, 17-46.

ESERCITAZIONI SEMINARIALI E SEMINARI

ESERCITAZIONI SEMINARIALI / TERZO ANNO

BONDÌ MARIA TERESA

CREDITI
1° SEMESTRE

La reciprocità nell'esperienza di economia di solidarietà tra Nord e Sud del mondo.

PAJER FLAVIO

CREDITI
1° SEMESTRE

L'insegnamento dei valori etico-religiosi come educazione alla cittadinanza nelle politiche educative dell'Unione Europea.

SPOLNIK MARIA

CREDITI
2° SEMESTRE

Amicizia: dono e comunicazione.
Lettura e commento di testi scelti di alcuni filosofi.

TRECATE ELENA

CREDITI
2° SEMESTRE

Le difficoltà di apprendimento nella scuola: individuazione e tipologie d'intervento.

DONI TERESA

CREDITI
1° SEMESTRE
✓✓

SEMINARI / QUARTO ANNO

Il lavoro socio-educativo nei servizi di prevenzione e cura del disagio e della devianza minorile.

STEVANI MILENA

CREDITI
1° SEMESTRE
✓✓

Dinamiche psicologiche dell'abuso sessuale intrafamiliare.

FARINA MARCELLA

CREDITI
2° SEMESTRE
✓✓

La cristologia nelle Costituzioni del proprio Istituto.

PALAZZINI CHIARA

CREDITI
2° SEMESTRE
✓✓

Essere genitori oggi: educarsi per educare.

SARTO ANNAMARIA

CREDITI
2° SEMESTRE
✓✓

L'analisi transazionale come metodo d'intervento nelle relazioni umane.

SÉIDE MARTHA

CREDITI
2° SEMESTRE
✓✓

L'educazione cattolica nella scuola del terzo millennio. Dagli orientamenti della Chiesa ad una proposta in contesto.

TIROCINI

EDUCATORI PROFESSIONALI

TERZO ANNO

TIR01



DONI TERESA
(24 ore nel II sem.)

Preparazione teorica di base finalizzata alla conoscenza della funzione del tirocinio nella formazione dell'Educatore professionale; degli ambiti di intervento; della deontologia propria dell'Educatore professionale.

QUARTO ANNO

TIR02



DONI TERESA

Attività interne

articolate in lavori individuali e incontri tra il supervisore del tirocinio e gli studenti, finalizzate alla preparazione delle visite guidate; allo scambio e alla rielaborazione delle esperienze di rilevazione; alla progettazione, realizzazione e verifica di interventi educativi.

Attività esterne strutturate come segue:

- visite guidate di gruppo in Enti con servizi ritenuti esemplificativi del settore socio-culturale e del settore socio-assistenziale con l'obiettivo di fornire una prima conoscenza dell'organizzazione e dei servizi offerti;
- rilevazioni effettuate presso Enti e servizi autonomamente individuati e contattati dagli studenti con l'obiettivo di avviare i tirocinanti a una ricerca autonoma delle strutture presenti sul territorio;
- inserimento individuale all'interno di uno o più Enti convenzionati con la Facoltà con i seguenti obiettivi: comprensione e sperimentazione del ruolo dell'educatore professionale nell'Ente; conoscenza e sperimentazione di tecniche e metodi educativi in relazione ai bisogni dell'utenza; sviluppo della capacità di costruire progetti educativi mirati; conoscenza e comprensione del ruolo di altre figure professionali di diversa specializzazione.

TIR03

DONI TERESA

QUINTO ANNO

In continuità e completamento dell'esperienza del IV anno si prevede un ulteriore inserimento all'interno di uno o più Enti convenzionati con la Facoltà. In questo ultimo anno lo studente è chiamato ad inserirsi privilegiando l'aspetto e la prospettiva della condivisione quotidiana, integrandosi maggiormente nelle attività attuate nel programma del servizio e con gli operatori della struttura ospitante, approfondendo, pertanto, le principali tematiche professionali e lavorative.

ESPERTI NEI PROCESSI DI FORMAZIONE: ORGANIZZAZIONI SCOLASTICHE

TIR40-41

CHANG HIANG-CHU AUSILIA

LANFRANCHI RACHELE

QUARTO E QUINTO ANNO

Primo momento (72 ore)

L'attività di tirocinio prevede:

un approfondimento teorico e analisi di un'esperienza relativi alle seguenti tematiche:

- l'elaborazione del Piano di Offerta formativa
- il coordinamento delle attività educativo-didattiche
- la partecipazione nella vita della scuola
- la formazione delle classi e l'orario scolastico
- la valutazione della scuola

una visita/osservazione diretta ad una scuola di ogni grado scolastico

Secondo momento (228 ore)

L'attività prevede la *partecipazione alla vita della scuola sul piano della conduzione*, quindi attraverso l'esperienza di *stage* mirante a:

- osservazione di una *giornata scolastica* in una scuola dei diversi gradi scolastici
- partecipazione ad un *Consiglio di classe / Collegio docenti // Assemblea dei genitori // Assemblea degli studenti*

- partecipazione alla *programmazione annuale*
- partecipazione alla *verifica annuale* di una classe (Scrutini)
- partecipazione all'esperienza di una *visita didattico-culturale* (in città)
- partecipazione al *giornalismo scolastico*
- partecipazione alla conduzione del *laboratorio linguistico*
- partecipazione a qualche Festa/manifestazione della scuola
- partecipazione alla *conduzione di qualche attività parascolastica*
- osservazione/intervista sulla *gestione on-line* di una scuola

Include, inoltre, *l'analisi di un progetto di formazione permanente dei docenti.*

Ad ogni esperienza di tirocinio è previsto un tempestivo *feedback* con il supervisore. Lo studente, inoltre, deve redigere una relazione complessiva del tirocinio svolto.

ESPERTI NEI PROCESSI DI FORMAZIONE: ORGANIZZAZIONI RELIGIOSE

QUARTO E QUINTO ANNO

TIR30-31

DEL CORE GIUSEPPINA

FARINA MARCELLA

ROSANNA ENRICA

Primo momento

1. Apprendimento dei principali criteri da tenere per la conoscenza di Organismi e Istituzioni – prevalentemente religiosi – con cui interagire nel processo formativo.

Stages formativi in alcuni Organismi ecclesiali: diagnosi della situazione (natura, finalità, organizzazione, ecc.), analisi delle strutture formali delle organizzazioni, comprensione delle relazioni all'interno dell'organizzazione, analisi dei bisogni formativi, degli interventi con cui rispondono ai bisogni.

2. Apprendimento dei criteri teorici per l'analisi e la valorizzazione delle risorse di un Istituto Religioso in vista dell'innovazione e dello sviluppo del medesimo.

Esercitazione pratica di come si prepara un'Assemblea speciale o un Capitolo Generale (scelta del tema, stesura dei "lineamenta", consultazione dei membri dell'Istituto, elaborazione del materiale raccolto tramite la consultazione, stesura dello "strumento di lavoro" per l'Assemblea

TIR10

MAZZARELLO MARIA LUISA

o per il Capitolo, stesura del progetto operativo post-capitolare.

Secondo momento

1. Progettazione di interventi in una determinata tappa di formazione alla vita consacrata.
2. Esercitazioni pratiche per la diagnosi della situazione, l'analisi dei bisogni formativi.
3. *Stage formativo* nell'ambito della pastorale vocazionale e/o in una comunità formativa.

ESPERTI DI EDUCAZIONE RELIGIOSA: CATECHETI

QUARTO ANNO



Il tirocinio si svolge nell'ambito dell'educazione religiosa, dell'educazione alla fede e della formazione.

I. *Educazione religiosa*

Ideazione, programmazione, realizzazione e verifica di un'attività estiva, mirata alla formazione umana e religiosa di bambini/e e ragazzi/e dai 6 ai 13 anni.

II. *Educazione alla fede*

Progettazione, realizzazione e verifica di itinerari di catechesi di iniziazione cristiana.

III. *Formazione dei catechisti*

- Conoscenza delle problematiche relative alla formazione dei catechisti nella teoria e nella prassi della Chiesa in Italia.
- Inserimento in un corso diocesano di formazione: approccio alla *ratio* del corso e osservazione sistematica dell'attività.
- Progettazione, realizzazione e valutazione di alcuni modelli tematici.
- Progettazione di un corso di formazione dei catechisti in un determinato contesto socio-culturale ed ecclesiale.

QUINTO ANNO

TIR11



DOSIO MARIA

Il tirocinio riguarda la progettazione e la costruzione di ipertesti nell'ambito della pedagogia religiosa.

**ESPERTI DI EDUCAZIONE RELIGIOSA:
ESPERTI DI PASTORALE GIOVANILE**

QUARTO ANNO

TIR40



MENEGETTI ANTONELLA

Primo momento

Il tirocinio prevede una preparazione teorica di base finalizzata all'esperto di pastorale giovanile.

Secondo momento

L'attività di tirocinio abbraccia varie esperienze pastorali:

- ideazione, programmazione e verifica di un'attività estiva, mirata alla formazione umana e religiosa di bambini\è e ragazzi\è dai 6 ai 13 anni;
- approccio ad alcuni Organismi di partecipazione ecclesiale: partecipazione guidata a consigli pastorali parrocchiali, zonali e diocesani e ad Uffici di Pastorale giovanile nazionali, diocesani ed appartenenti ad alcune Istituzioni;
- osservazione critica e partecipazione alla programmazione, attuazione e verifica di alcune attività parrocchiali ed in particolare di quelle giovanili in una parrocchia di periferia.

QUINTO ANNO

TIR41



MENEGETTI ANTONELLA

Conoscenza delle problematiche relative al turismo giovanile, preparazione di un Sussidio ed attuazione di un progetto di guida nell'ambito della pastorale del turismo giovanile.

TIR20-21

COSTANTINI ROSANNA

PSICOLOGI DELL'EDUCAZIONE

QUARTO E QUINTO ANNO

L'attività di tirocinio si articola a due livelli:

Attività interne

- Introduzione al tirocinio: natura, finalità, articolazione.
- Ruolo dello psicologo dell'educazione nelle istituzioni educative.
- Deontologia professionale.
- Introduzione al colloquio.
- Conoscenza delle Istituzioni socio-educative e delle loro esigenze organizzative e di servizio.

Attività esterne

- Le attività che saranno programmate in risposta alle esigenze dei singoli Enti hanno l'obiettivo di conoscere l'organizzazione e il funzionamento degli Enti e dei servizi erogati e di fare una iniziale esperienza di inserimento lavorativo.

Sono previsti momenti di incontro e di verifica a livello individuale e di gruppo con il supervisore.

PONTIFICIA FACOLTA'
DI SCIENZE
DELL'EDUCAZIONE
AUXILIUM

CORSO DI SPIRITUALITÀ
DELL'ISTITUTO
DELLE FIGLIE DI MARIA
AUSILIATRICE



INFORMAZIONI GENERALI

Finalità Il Corso di Spiritualità ha per fine l'approfondimento del carisma proprio dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, attraverso un approccio interdisciplinare al suo patrimonio spirituale.

Obiettivi Il Corso si propone di
iniziare ad un uso appropriato delle fonti documentarie dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice in ordine *all'approfondimento* della storia, della spiritualità e della missione educativa delle Figlie di Maria Ausiliatrice nei vari contesti socio-culturali;
preparare a svolgere con rinnovata consapevolezza i *compiti educativi* propri della Figlia di Maria Ausiliatrice e a collaborare all'*animazione salesiana* nelle comunità educanti, con particolare attenzione alla dimensione vocazionale dell'educazione e alla formazione salesiana degli educatori;
contribuire alla preparazione di Figlie di Maria Ausiliatrice capaci di dare un apporto qualificato alla *conoscenza e all'assimilazione della spiritualità salesiana nell'ambito della formazione iniziale e permanente*.

Articolazione del Corso Il Corso ha la durata di due anni, si articola in insegnamenti (con eventuali esercizi e relativi esami di profitto), seminari, visite guidate, esame finale.

INSEGNAMENTI

SP201	Temi biblici di spiritualità salesiana (3 c)
SP108	Il mistero di Cristo nella vita del credente (3 c)
SP204	Linee di spiritualità mariana (3 c)
SP209	Spiritualità liturgica (2 c)
SP102	Questioni di teologia morale (3 c)
SP210	Teologia spirituale fondamentale (3 c)
SP211	Teologia della vita consacrata (2 c)
SP205	Carisma dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice (3 c)
SP206	Spiritualità di S. Giovanni Bosco (3 c)
SP207	Spiritualità di S. Maria Domenica Mazzarello (3 c)
SP106	Elementi di teologia pastorale fondamentale (2 c)
SP107	Elementi di teologia pastorale giovanile (2 c)
SP105	Magistero sociale della Chiesa (3 c)
SP305	Storia della spiritualità cristiana I (2 c)
SP306	Storia della spiritualità cristiana II (2 c)
SP303	Storia civile ed ecclesiastica dell'800 italiano (3 c)
SP308	Storia delle Istituzioni femminili di vita consacrata (2 c)
SP307	Storia dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice (3 c)
SP208	Introduzione alle fonti della spiritualità dell'Istituto delle F.M.A. (2 c)
SP002	Problemi di antropologia filosofica (2 c)
SP400	Questioni di metodologia dell'educazione (3 c)
SP405	Il Sistema Preventivo di Don Bosco (3 c)
SP403	Il Sistema Preventivo nell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice (3 c)
SP404	Discernimento e accompagnamento vocazionale (3 c)
SP500	Psicologia della vita consacrata (3 c)
SP601	Sociologia della vita consacrata (3 c)
SPS3	Seminario (1 c)
SPS4	Seminario (1 c)
SPE	Esame finale

Visite guidate ai luoghi di origine di S. Giovanni Bosco e S. Maria Domenica Mazzarello e ad alcuni luoghi significativi della spiritualità cristiana.

Seminari interdisciplinari relativi a figure e temi di spiritualità.

Diploma Alla fine del Corso viene rilasciato un Diploma di qualifica.

Lingua italiana Per le studenti estere è richiesta la conoscenza funzionale della lingua italiana.

Prova d'ingresso, richiesta per l'immatricolazione, da sostenersi nella prima settimana di ottobre.

Prova di 1° livello da sostenersi alla fine del 1° anno di corso.

Frequenza Le lezioni iniziano ordinariamente il 7 ottobre.
La partecipazione alle lezioni è obbligatoria.
Le lezioni si svolgono al mattino dal lunedì al venerdì.

Modalità di iscrizione Le iscrizioni si effettuano presso la Segreteria della Facoltà «Auxilium» dal 1° al 30 settembre. Per ottenere l'immatricolazione occorre presentare domanda su modulo fornito dalla Segreteria allegando i seguenti documenti:

Certificato di nascita
Diploma di studi superiori pre-universitari
Lettera di presentazione dell'Ispettrice
Tre fotografie formato tessera.



DISTRIBUZIONE DEGLI INSEGNAMENTI PER ANNI DI CORSO E PER SEMESTRI

1° ANNO

I semestre

SP105	Magistero sociale della Chiesa (3 c)
SP210	Teologia spirituale fondamentale (3 c)
SP211	Teologia della vita consacrata (2 c)
SP303	Storia civile ed ecclesiastica dell'800 italiano (3 c)
SP305	Storia della spiritualità cristiana I (2 c)
SP307	Storia dell'Istituto delle FMA (3 c)
SPS3	Seminario (1 c)

II semestre

SP102	Questioni di teologia morale (3 c)
SP106	Elementi di teologia pastorale fondamentale (2 c)
SP306	Storia della spiritualità cristiana II (2 c)
SP308	Storia delle Istituzioni femminili di vita consacrata (2 c)
SP405	Il Sistema Preventivo di Don Bosco (3 c)
SP500	Psicologia della vita consacrata (3 c)
SP208	Introduzione alle fonti della spiritualità dell'Istituto delle F.M.A. (2 c)

2° ANNO

I semestre

- SP105 Magistero sociale della Chiesa (3 c)
- SP107 Elementi di teologia pastorale giovanile (2 c)
- SP206 Spiritualità di S. Giovanni Bosco (3 c)
- SP209 Spiritualità liturgica (2 c)
- SP307 Storia dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice (3 c)
- SP400 Questioni di metodologia dell'educazione (3 c)
- SPS3 Seminario (1 c)

II semestre

- SP102 Questioni di teologia morale (3 c)
- SP207 Spiritualità di S. Maria Domenica Mazzarello (3 c)
- SP308 Storia delle Istituzioni femminili di vita consacrata (2 c)
- SP403 Il Sistema Preventivo nell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice (3 c)
- SP404 Discernimento e accompagnamento vocazionale (3 c)
- SP405 Il Sistema Preventivo di Don Bosco (3 c)
- SP500 Psicologia della vita consacrata (3 c)
- SPE Esame finale

SP102

QUESTIONI
DI TEOLOGIA MORALE

ATTARD MARK

CREDITI
2° SEMESTRE

PROGRAMMI

Il corso di teologia morale si svolgerà in tre parti:

- 1) la teologia morale fondamentale
 - 2) l'etica sessuale e relazionale e
 - 3) l'etica biomedica.
1. *La teologia morale fondamentale*: inizierà con una breve riflessione sull'antropologia morale che vede la persona umana, immagine e somiglianza di Dio, come un soggetto ed un agente morale. Poi vengono trattati gli strumenti necessari per una vita morale autentica: lo sviluppo dalla coscienza infantile a quella adulta, la funzione assiologica delle norme, i meccanismi richiesti per formulare le decisioni responsabili, l'opzione fondamentale per Cristo.
 2. *L'etica sessuale e relazionale*: Uno dei problemi fondamentali oggi è l'incapacità, da parte di tanti, di trattare le relazioni umane. Questa seconda parte del corso cercherà di studiare il ruolo della sessualità nella vita della persona che, prima di tutto, è immagine di Dio. Saranno esaminate le diverse dimensioni di questa realtà della sessualità umana nel contesto dell'insegnamento della Chiesa. Il corso seguirà questi punti: l'etica sessuale nell'A.T., nel N.T., nei Padri e nel Magistero. L'antropologia integrale della sessualità umana: lo sviluppo psico-sessuale e la relazionalità. La consacrazione del celibato. Il matrimonio nella sua profonda spiritualità, i suoi aspetti giuridici e la sua indissolubilità. La pianificazione responsabile della famiglia. L'espressione responsabile ed autentica della sessualità: l'intimità fisica e metafisica, i rapporti sessuali pre-matrimoniali ed extra coniugali, l'omosessualità, la masturbazione. Le anomalie sessuali: l'abuso sessuale, la pedofilia, ecc.
 3. *L'etica biomedica*: Nella società odierna ci sono molti problemi controversi nel campo moderno dell'etica biomedica. Ci si chiede quali procedure siano lecite e quali non in questo campo. Alcune tecniche sono talmente d'avanguardia che non si può neanche formulare le domande. Questa terza parte del corso vuole trattare il valore della vita umana enunciato dal quinto comandamento del Decalogo e spiegare i principi etici fondamentali che salvaguardano la vita umana. Verranno trattati i temi seguenti: l'antropologia medica deontologica. Il valore della vita umana specialmente nella storia della salvezza; l'inizio della vita umana, le teorie dell'animazione e lo statuto dell'embrione. I problemi morali

SP105
MAGISTERO SOCIALE
DELLA CHIESA
CIRIANNI MARIAROSA

CREDITI
1° SEMESTRE



SP106
ELEMENTI
DI TEOLOGIA
PASTORALE
FONDAMENTALE
SIBOLDI ROSANGELA

CREDITI
2° SEMESTRE



dell'aborto, del suicidio, dell'eutanasia; una riflessione sulla tanatologia. La pena capitale, la teoria della guerra giusta e la ricerca della pace. La chirurgia, la sterilizzazione, i trapianti, la transessualità e l'intersessualità.

La salute mentale: i meccanismi di difesa e le psicosi. Le dimensioni etiche della medicina moderna: le tecniche artificiali della procreazione umana; l'eugenetica, la clonazione, la sperimentazione sulle cellule staminali, la biotecnologia, il progetto del genoma umano; la manipolazione genetica e la cibernetica.

Testi:

La bibliografia sarà comunicata all'inizio del corso.

Introduzione: Magistero o Dottrina sociale della Chiesa?

Fonti e principi. Soggetti, oggetto, metodo.

Dimensione teoretica e storica. La *Pacem in terris* di Giovanni XXIII e i Messaggi per la Giornata mondiale della Pace da Paolo VI a Giovanni Paolo II (1968-2003).

Testi:

Testi integrali delle encicliche: dalla *Rerum Novarum* alla *Centesimus annus*. Letture scelte dalla Rivista *La Società* della Fondazione Toniolo, Verona. APPI F., *Cos'è la Dottrina sociale della Chiesa*, Roma, agrilavoro 1998; BEDOGNI G., *La Dottrina sociale nella formazione del cristiano adulto*, Roma, agrilavoro 2000.

1. Lo statuto epistemologico della Teologia pratica fondamentale: ambito e prospettiva di studio; rapporto con le altre discipline; itinerario metodologico.
2. Il progetto pastorale: la progettazione in ambito pastorale; l'elaborazione del progetto pastorale.
3. Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione.

Testi:

Appunti del Professore con annessa bibliografia. AA.VV., *Nuova evangelizzazione. La discussione – le proposte*, Bologna, Edizioni Dehoniane 1991; MIDALI M., *L'opzione pastorale per l'evangelizzazione*, in *Orientamenti pedagogici* 47(2000)3, 465-475; *Id.*, *Progettazione pastorale*, in SODI M. - TRIACCA A.M. (a cura di), *Dizionario di omiletica*, Leumann (TO) - Gorle (BG), Elle Di Ci - Velar 1998, 1263-1270; *Id.*, *Teologia pratica. 1. Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica* = Biblioteca di Scienze Religiose 159, Roma, LAS 2000³; *Id.*, *Teologia pratica. 2. Attuali*

SP107

ELEMENTI DI TEOLOGIA
PASTORALE GIOVANILE

SIBOLDI ROSANGELA

CREDITI

1° SEMESTRE



modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione = Biblioteca di Scienze Religiose 160, Roma, LAS 2000³; MIDALI M. - TONELLI R. (a cura di), *Dizionario di Pastorale giovanile*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1992.

1. Lo statuto epistemologico della pastorale giovanile; ambito e prospettiva di studio; rapporto con le altre discipline; itinerario metodologico.
2. La pastorale giovanile secondo alcuni documenti e iniziative ecclesiali recenti.
3. La pastorale giovanile in alcuni documenti recenti dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice.
Le esigenze di un'interpretazione critica e inventiva del progetto pastorale ispirato a don Bosco e a Madre Maria Domenica Mazzarello.
4. Il progetto di pastorale giovanile "Per la vita e la speranza" (1996): modello elaborato dentro un contesto italiano e dell'Europa occidentale.

Testi:

Appunti del Professore con annessa bibliografia. *Documenti* dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice; *Messaggi* di GIOVANNI PAOLO II in occasione delle Giornate Mondiali della Gioventù; MIDALI M. - TONELLI R. (a cura di), *Dizionario di Pastorale giovanile*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1992; NAPOLIONI A., *La strada dei giovani. Prospettive di pastorale giovanile*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 1994; TONELLI R., *Per la vita e la speranza. Un progetto di pastorale giovanile* = Biblioteca di Scienze Religiose 120, Roma, LAS 1996⁵.

SP206

SPIRITUALITÀ
DI S. GIOVANNI BOSCO

GIRAUDO ALDO

CREDITI

1° SEMESTRE



L'insegnamento è mirato a fornire i riferimenti e gli strumenti essenziali per la comprensione della spiritualità di san Giovanni Bosco. Prevede, dunque, tre parti: la prima è orientata alla ricostruzione della mentalità e dell'ambiente spirituale nel quale il Santo si è formato ed ha operato; la seconda tende a comporre gli elementi essenziali della sua proposta di spiritualità giovanile; la terza orienta alla identificazione degli aspetti caratterizzanti della sua personalità spirituale e dell'itinerario ascetico da lui proposto ai membri della sue famiglie religiose.

Testi:

Dispense del Professore e inoltre: BOSCO G., *Memorie dell'Oratorio di san Francesco di Sales dal 1815 al 1855*. Introduzione, testo critico e note a cura di DA SILVA FERREIRA A., Roma, LAS 1991; STELLA P., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica*, voll. 3, Roma, LAS 1979-1989; BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà*, voll. 2, Roma, LAS 2003.

SP207

**SPIRITUALITÀ
DI S. MARIA DOMENICA
MAZZARELLO**

POSADA MARIA ESTHER

CREDITI
2° SEMESTRE



Introduzione: Obiettivi, contenuti, articolazione, fonti e sussidi bibliografici.

Dall'esperienza di vita all'esistenza teologica.

1. La formazione. Fonti mediate ed immediate.
2. La spiritualità. Il "realismo spirituale" di S. Maria Domenica.
3. Per una teologia spirituale fondamentale. Le sorgenti della vita cristiana.
4. Per una teologia spirituale dinamica. Nel dinamismo dello Spirito.
5. Per una teologia spirituale speciale. Pregare, discernere, accompagnare.
6. Per una teologia della missione ecclesiale. Confondatrice: madre ed educatrice.
7. Per una "pedagogia della santità": Il magistero scritto.

Appendice: letture scelte sulle tematiche svolte nell'Insegnamento.

Testi:

Schemi del Professore. POSADA M.E – COSTA A. – CAVAGLIA P. (edd.), *La sapienza della vita. Lettere di S. Maria Domenica Mazzarello*, Torino, SEI 1994; CAPELLI G. (ed.), *Cronistoria dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice I-III*, Roma, Istituto FMA 1974-1978; COSTA A., *Rassegna bibliografica su S. Maria Domenica Mazzarello*, in POSADA M. E. (ed), *Attuale perché vera. Contributi su S. Maria Domenica Mazzarello* = Il Prisma 6, Roma, LAS 1987, 227-258 [aggiornata fino al 2003]; POSADA M. E., *Storia e santità. Influsso del Teologo Giuseppe Frassinetti sulla spiritualità di S. Maria Domenica Mazzarello* = Il Prisma 11, Roma, LAS 1992; VRANCKLEN S., *Il tempo della scelta. Maria Domenica Mazzarello sulle vie dell'educazione* = Orizzonti 14, Roma, LAS 2000; POSADA M. E., *Alfonso de Liguori e la spiritualità cristocentrica di Maria Domenica Mazzarello*, in "In Lui ci ha scelti". Studi in onore del Prof. Giorgio Gozzellino (a cura di FRIGATO S.) = Biblioteca di Scienze Religiose 166, Roma, LAS 2001; POSADA M. E., *Diventare oranti. Itinerario di preghiera di Maria Domenica Mazzarello*, in AA.VV., *Pregiera e vita* = Quaderni di Spiritualità Salesiana, Nuova serie, 1, Roma, LAS 71-79; BRAIDO P., *Fondazione dell'Istituto FMA e consolidamento costituzionale dei SDB (1870-1874)*, in *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà II* = Istituto Storico Salesiano, Studi 21, Roma, LAS 2003, 53-90.

SP208

**INTRODUZIONE
ALLE FONTI
DELLA SPIRITUALITÀ
DELL'ISTITUTO
DELLE FIGLIE DI MARIA
AUSILIATRICE**

LOPARCO GRAZIA

CREDITI
2° SEMESTRE



1. *La coscienza storica* - Un Istituto religioso nelle coordinate spazio-temporali: identificazione e ruolo della dimensione storica; implicanze interdisciplinari.

2. *La conoscenza storica* - Comprendere la storia: elementi di metodologia. Cenni di descrizione e critica delle fonti. Tendenze della storiografia recente sugli istituti religiosi.

3. *Approccio descrittivo e valutativo alle fonti storiche dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice* - Questione preliminare: gli archivi e le biblioteche storiche. Distinzione tipologica e qualitativa delle fonti relative ai fondatori, alla prima comunità, all'Istituto *in fieri*.

Attività: Lettura di testi in edizione critica. Visita in alcuni archivi religiosi.

Testi:

Appunti del Professore e bibliografia indicata durante le lezioni.

SP209

**SPIRITUALITÀ
LITURGICA**

MENEHETTI ANTONELLA

CREDITI
1° SEMESTRE



1. La dimensione esistenziale del culto cristiano secondo il Nuovo Testamento.

2. Il mistero di Cristo nucleo centrale della celebrazione liturgica e della vita dei credenti.

3. La svolta antropologica nello studio dell'azione rituale; il linguaggio liturgico; la corporeità.

4. Liturgia ed esperienza spirituale.

5. La spiritualità liturgica, spiritualità della Chiesa.

Testi:

AUGÉ M., *Spiritualità liturgica*, Milano, San Paolo 1998; LOPEZ MARTIN J., *In Spirito e Verità. Introduzione alla liturgia*, Milano, Edizioni Paoline 1989; CASTELLANO CERVERA J., *Liturgia e Vita spirituale. Questioni scelte*, Roma, Tip. Pioda 1985.

SP210

**TEOLOGIA SPIRITUALE
FONDAMENTALE**

POSADA MARIA ESTHER

CREDITI
1° SEMESTRE



Introduzione. Teologia spirituale come *esperienza qualificata del vissuto cristiano* e come scienza (nel suo configurarsi storico e nel suo attuale statuto epistemologico).

1. Comunicazione della vita divina e risposta dell'uomo chiamato alla pienezza della vita cristiana.

2. *Dinamismo* della vita cristiana come itinerario di maturazione umana e teologale.

SP211

TEOLOGIA DELLA VITA
CONSCRATA

POSADA MARÍA ESTHER

CREDITI

1° SEMESTRE



3. *Aspetti* specifici della dinamica spirituale:
l'orante: atteggiamenti ed espressioni
la direzione spirituale: aiuto fraterno, guida
e accompagnamento spirituale.

Testi:

RUIZ F., *Le vie dello Spirito. Sintesi di Teologia spirituale* = Nuovi Saggi Teologici. Manuali, Bologna, Edizioni Dehoniane 1999; BERNARD CH-A., *Teologia spirituale*, Roma Paoline 1982; GARCIA J.M., *La Teologia spirituale oggi. Verso una descrizione del suo statuto epistemologico*, in AA.VV., *Teologia spirituale. Atti del Congresso Internazionale OCD*, Roma, Edizioni OCD 2001. Per i singoli temi si daranno letture di Maestri e Autori di vita spirituale.

Introduzione: Vita consacrata tra storia e teologia.

Il Magistero: *L'Esortazione apostolica Vita consecrata e l'Istruzione Ripartire da Cristo.*

1. La "nuova e speciale consacrazione" e i consigli evangelici in prospettiva trinitaria.
2. La comunità come spazio di comunione e i consigli evangelici in prospettiva relazionale.
3. *L'identità profetica della vita consacrata* e i consigli evangelici come risposta alle grandi sfide della missione nella Chiesa e nel mondo.

Testi:

GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale Vita Consecrata*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 1996; CRIS, *La vita fraterna in comunità*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 1994; GIOVANNI PAOLO II., *Lettera apostolica Novo millennio ineunte*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2001; CRIS, *Istruzione Ripartire da Cristo. Un rinnovato impegno della vita consacrata nel terzo millennio*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2002; CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Le persone consacrate e la loro missione nella scuola*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2002; *Dizionario Teologico della Vita consacrata* (diretto da APARICIO A. - CANALS J.M., Edizione italiana a cura di GOFFI T. - PALAZZINI A.), Milano, Editrice Ancora 1994. *Studi*: AA.VV., *Vita consacrata. Una prima lettura teologica*, Milano, Editrice Ancora 1996; AA.VV., *Esortazione apostolica post-sinodale Vita Consecrata*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 1996; CASTELLANO J., *Dimensione teologica e spirituale della vita consacrata: tradizione, novità, profezia*, in AA.VV., *Vita consacrata. Studi e riflessioni*, Roma, Rogate 1996, 35-67; CIARDI F., *Koinonia*, Roma, Città Nuova 1992; FARINA M., *Donne consacrate oggi. Di generazione in generazione alla sequela di Gesù*, Milano, Edizioni Paoline 1998; ROVIRA J., *L'Esortazione apostolica post-sinodale Vita consecrata. Per una lettura contestualizzata*, Roma,

SP303

STORIA CIVILE
ED ECCLESIASTICA
DELL'800 ITALIANO

LOPARCO GRAZIA

CREDITI
1° SEMESTRE

P.U.L. Istituto di teologia della vita consacrata *Claretianum* 2001.
Per i tre nuclei tematici saranno proposti opere e articoli appositamente scelti.

Le scelte del programma mirano a una contestualizzazione socio-politica, economica, culturale, religiosa della figura, dell'opera, della spiritualità di S. Giovanni Bosco e S. Maria Domenica Mazzarello.

1. Frutti della Rivoluzione francese ed età della Restaurazione.
2. Il processo di unificazione della penisola.
3. Cattolici intransigenti e liberali. Il clero e la sua cultura.
4. Vita pastorale, prassi religiosa e spiritualità, particolarmente in Piemonte.
5. Infallibilità pontificia e questione romana.
6. Sviluppo industriale e questione sociale.
7. Lo Stato italiano e l'istruzione.
8. I religiosi durante il conflitto tra Stato e Chiesa.
9. La fioritura degli Istituti religiosi, specialmente femminili, tra tradizione e novità.
10. Le missioni e le correnti migratorie.

Testi:

AA. VV., *Storia contemporanea*, Roma, Donzelli 1997; NOTARIO P. - NADA N., *Il Piemonte sabauda dal periodo napoleonico al Risorgimento*, Torino, UTET 1993; MARTINA G., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni III*, Brescia, Morcelliana 1995; DE ROSA G. - GREGORY T. - VAUCHEZ A. (a cura di), *Storia dell'Italia religiosa. III: L'età contemporanea*, Roma-Bari, Laterza 1995; FATTORINI E. (a cura di), *Santi, culti, simboli nell'età della secolarizzazione (1815-1915)*, Torino, Rosenberg & Sellier 1997; SOLDANI S. (a cura di), *L'educazione delle donne. Scuole e modelli di vita femminile nell'Italia dell'Ottocento*, Milano, Franco Angeli 1989; PAZZAGLIA L. (a cura di), *Chiesa e prospettive educative in Italia tra Restaurazione e Unificazione*, Brescia, La Scuola 1994; Id. (a cura di), *Cattolici, educazione e trasformazioni socio-culturali tra Otto e Novecento*, Brescia, La Scuola 1999.

SP305

STORIA DELLA
SPIRITUALITÀ
CRISTIANA I

PASQUATO OTTORINO

CREDITI
1° SEMESTRE

- I. *Spiritualità dei Padri:*
 1. Introduzione alla storia della spiritualità.
 2. La comunità apostolica di Gerusalemme. Il cosiddetto *ritorno alle origini*.
 3. I Padri Apostolici.
 4. La preghiera cristiana dei primi tre secoli.
 5. Il martirio.
 6. La spiritualità del monachesimo orientale.
 7. Spiritualità agostiniana alle sue origini.

SP306
STORIA
DELLA SPIRITUALITÀ
CRISTIANA II
BOAGA EMANUELE

CREDITI
2° SEMESTRE



- II. *Spiritualità medioevale:*
1. Spiritualità benedettina.
 2. La nuova spiritualità dei mendicanti. S. Francesco d'Assisi e il francescanesimo.
 3. I canonici regolari nel medioevo: premessa, il progetto di S. Agostino, Ugo e Riccardo di San Vittore, le scelte spirituali, la generosità apostolica.

Conclusione.

4. Scuola mistica renana.
5. *Devotio moderna*.

Testi:

Dispense del Professore. AUMANN J., Sommario di storia della spiritualità, Napoli, Edizioni Dehoniane 1986; BOUYER L., La spiritualità dei padri, in Storia della spiritualità cristiana 2, Bologna, Edizioni Dehoniane 1968; ANCILLI E., Spiritualità medioevale, Roma, Teresianum 1983; MANSELLI R., San Francesco, Roma, Bulzoni 1982³; GREGOIRE R., La vocazione sacerdotale. I Canonici regolari nel medioevo, in La spiritualità cristiana. Storia e testi 7, Roma, s.e. 1982. Altra bibliografia verrà indicata durante l'insegnamento.

Premessa metodologica e orientamenti per lo studio.

I. *La spiritualità tra Cinquecento e Seicento:*

1. La "svolta spirituale" della riforma cattolica. 2. La Spagna apostolica e mistica: sguardo d'insieme, le correnti e movimenti spirituali, principali figure (Giovanni d'Avila, S. Ignazio di Loyola, S. Teresa di Gesù, S. Giovanni della Croce). 3. L'Italia spirituale: sguardo d'insieme, la letteratura ascetica e mistica, principali autori (Lorenzo Scupoli, S. Maria Maddalena de' Pazzi, S. Filippo Neri). 4. Il secolo "francese" della spiritualità: sguardo d'insieme, le grandi correnti spirituali, principali autori (Benedetto de Canfield, Francesco de Sales, Pietro de Bérulle, Vincenzo de Paul, Ludovico Lallemant, Maria dell'Incarnazione).

II. *Crisi della spiritualità e della mistica:*

1. Giansenismo (caratteri generali, vicende storiche, Saint-Cyron, Port-Royal, il Cristo di Pascal; valutazione). 2. Quietismo (caratteri generali, processo storico, Molinos, Petrucci, quietismo in Francia; valutazione).

III. *Il Settecento spirituale (sec. XVIII):*

1. Illuminismo e spiritualità. 2. Reazione antimistica e pietà tradizionale. 3. Le devozioni rinnovate o ampliate (devoz. S. Cuore, devoz. Mariana, Lodovico Antonio Muratori). 4. Due maestri spirituali (S. Alfonso de' Liguori, S. Paolo della Croce).

SP307

STORIA DELL'ISTITUTO
DELLE FIGLIE DI MARIA
AUSILIATRICE

CAVAGLIÀ PIERA

CREDITI
1° SEMESTREIV. *La Spiritualità dell'Ottocento alla prima metà del Novecento:*

1. Movimenti di rinnovamento (Romanticismo, Movimento di Oxford). 2. Nuovi indirizzi e manifestazioni specifiche. 3. Crisi e tensioni ecclesiali (Americanismo, Modernismo). 4. I pionieri della rinascita della spiritualità (Prospero Guéranger, Antonio Rosmini, John H. Newman, Antonio Federico Ozanam, Giovanni Bosco, Teresa di Gesù Bambino, Charles de Foucauld).

V. *La Spiritualità contemporanea: linee di fondo.**Testi:*

AUMANN J., *Christian Spirituality in the Catholic Tradition*, S. Francisco – London 1985 [Sommaro di storia della spiritualità, Napoli, Edizioni Dehoniane 1986]; PACHO E., *Storia della spiritualità moderna*, Roma, Teresianum 1984; *Storia della spiritualità*, diretta da GROSSI V. – BORRIELLO L. – SECONDIN B., Roma, Edizioni Borla 1983 ss. voll. V-VI; ANCILLI E. (a cura di), *La spiritualità cristiana. Storia e testi*, Roma, Studium, voll. XV-XVII-XVIII-XIX, 1981-1995.

Questioni introduttive. Obiettivo, ambito, metodo e contenuti dell'insegnamento. Fonti per la conoscenza della storia dell'Istituto. Tappe della storiografia.

Parte prima. Le origini dell'Istituto. Contesto storico-ecclesiale. Il Fondatore e la Confondatrice. La prima comunità delle Figlie di Maria Ausiliatrice a Mornese e a Nizza Monferrato.

Parte seconda. Le principali tappe della storia dell'Istituto. Personalità e linee di governo delle Superiori Generali e alcune figure significative delle origini.

Parte terza. La situazione dell'Istituto (Membri, case, opere nelle varie tappe storiche).

L'espansione missionaria con particolare riferimento alle prime spedizioni e alla formazione delle missionarie.

I Capitoli Generali: finalità, membri, temi trattati.

Elementi di storia delle Costituzioni.

Testi:

Dispense del Professore. CAVAGLIÀ P.- COSTA A. [ed.], *Orme di vita, tracce di futuro. Fonti e testimonianze sulla prima comunità delle Figlie di Maria Ausiliatrice (1870-1881)*, Roma, LAS 1996; WIRTH M., *Da don Bosco ai nostri giorni. Tra storia e nuove sfide (1815-2000)*, Roma, LAS 2001.

SP308

STORIA
DELLE ISTITUZIONI
FEMMINILI DI VITA
CONSACRATA

ROCCA GIANCARLO

CREDITI
2° SEMESTRE



1. L'ambiente evangelico.
2. L'antichità cristiana (primi tre secoli): ascete, agapète, ecc.
3. La consacrazione delle vergini.
4. La conventualizzazione delle ascete (dal sec. IV in poi).
5. Le "non monache".
6. Le mendicanti.
7. Primi tentativi di centralizzazione.
8. Il Concilio di Trento.
9. Dalla clausura alla vita attiva: i movimenti di riforma, le monacazioni forzate, le "non religiose".
10. Le fondazioni in territori di missione.
11. La congregazione religiosa.
12. Questioni demografiche e sociologiche riguardanti la vita religiosa femminile nell'Otto-Novecento.
13. L'istituto secolare.
14. Dopo il Codice di Diritto canonico del 1983.

Testi:

Bibliografia generale: McNAMARRA J.A., *Sisters in arms. Catholic nuns through two millennia*, Cambridge, Harvard University Press, 1996 [trad. it. *Sorelle in armi. 2000 anni di storia dell'esercito femminile di Dio*, Casale Monferrato (AL), Piemme 2000]; CARPINELLO M., *Il monachesimo femminile*, Milano 2002.

Antichità: VOGUÉ A. DE, *Sanctimoniales (300-700 après J.C.)*, in *Claretianum* 29 (1989) 199-237; ELM S., *Virgins of God. The making of asceticism in late antiquity*, Oxford, Clarendon Press 1994.

Medioevo: PARISSÉ M., *Les nonnes au Moyen Age*, Le Puy, Bonneton 1983; ELM K. – PARISSÉ M. (ed.), *Doppelklöster und andere Formen der Symbiose männlicher und weiblicher Religiösen im Mittelalter*, Berlino, Duncker & Humblot 1992; SCHILP T., *Norm und Wirklichkeit religiöser Frauengemeinschaften im Frühmittelalter*, Gottinga, Vandenhoeck & Ruprecht 1998.

Dopo il Concilio di Trento: RAPLEY E., *The Dévotes. Women & Church in seventeenth-century France*, Montréal, McGill-Queen's University Press 1990.

Secoli XIX-XX: LANGLOIS C., *Le catholicisme au féminin. Les congrégations françaises à supérieure générale au XIX siècle*, Paris, Cerf 1984; ROCCA G., *Donne religiose. Contributo a una storia della condizione femminile in Italia nei secoli XIX-XX*, Roma, Ed. Paoline 1992.

SP400

QUESTIONI
DI METODOLOGIA
DELL'EDUCAZIONE

MARCHI MARIA

CREDITI
1° SEMESTRE



Il ruolo dell' "incontro" nella formazione della personalità.

Introduzione: Educare oggi. Dall'ideale del *dominio* all'ideale dell'*incontro*.

1. Il fenomeno dell'*incontro* nel pensiero di R. Guardini.
2. Dialogo e creatività.
3. Linguaggio, creatività, senso della vita.
4. Parola e silenzio come veicoli dell'*incontro*.
5. L'*incontro* come via all'*umanesimo dell'unità*.
6. L'amore interpersonale.
7. Dialogo e pienezza di vita.
8. L'*incontro* interpersonale e la scoperta del senso della vita.

Testi:

BUBER M., *Il cammino dell'uomo*, Magnano, Edizioni Qiqajon 1990; Id., *Incontro. Frammenti autobiografici*, Roma, Città Nuova 1998; FEDELI C., *Guardini maestro. Introduzione alla riflessione guardiniana sull'educazione e suoi fondamenti*, in *Scuola e Didattica* 36 (1990) 2, 5-8; 3, 6-9; GUARDINI R., *Persona e libertà. Saggi di fondazione della teoria pedagogica*, Brescia, La Scuola 1993; LÓPEZ QUINTAS A., *Cómo lograr una formación integral*, Madrid, San Pablo 1996; Id., *L'uomo: un essere chiamato da Dio. Il vero post-moderno secondo R. Guardini*, in *Rivista di Scienze dell'educazione* 29 (1991) 3, 369-390; Id., *El encuentro y la plenitud de la vida espiritual*, Madrid, Publicaciones Claretianas 1990; MARCHI M., *La maestra, formatrice di religiose educatrici*, in ROSANNA E. – DEL CORE G. (a cura di), *La vita religiosa alle soglie del Duemila. Verso quali modelli formativi?*, Roma, LAS 1997, 387-400; ROSSI B., *L'incontro educativo*, in AA.VV., *Itinerari pedagogici e culturali*, Siena, Cantagalli 2000, 343-350.

SP403

IL SISTEMA
PREVENTIVO
NELL'ISTITUTO DELLE
FIGLIE DI MARIA
AUSILIATRICE

RUFFINATTO PIERA

CREDITI
2° SEMESTRE



Questioni introduttive - Finalità e articolazione dell'insegnamento; suo rapporto con altre discipline del curriculum. Le fonti per lo studio del metodo educativo delle FMA.

Parte prima – Il Sistema Preventivo nell'esperienza educativa di Maria Domenica Mazzarello e delle prime comunità: la maternità educativa di M. D. Mazzarello; le lettere di M.D. Mazzarello alle ragazze, frammento di un'intensa relazione educativa. Lo "stile" delle relazioni educative a Mornese e a Nizza Monferrato; le norme pedagogiche di madre Maddalena Morano.

Parte seconda – La reinterpretazione del Sistema Preventivo nell'esperienza educativa delle FMA: La fedeltà allo "spirito" di don Bosco negli orientamenti educativi di madre Emilia Mosca. Gli orientamenti di madre Marina Coppa tra fedeltà alle origini e istanze di rinnovamento. L'azione educativa di madre Elisa Roncallo per la rivitalizzazione degli oratori festivi. Il Sistema

Preventivo dall'ottica disciplinare a quella relazionale negli insegnamenti di don Filippo Rinaldi. Il Sistema Preventivo nella svolta ermeneutica degli anni Sessanta. Le nuove prospettive per l'interpretazione del Sistema Preventivo negli insegnamenti di madre Angela Vespa. Il recupero della prospettiva integrale del Sistema Preventivo negli anni Ottanta. Il tentativo di "riscrivere" il Sistema Preventivo nella prospettiva dell'amorevolezza e della reciprocità. La prospettiva relazionale del Sistema Preventivo nel Progetto Formativo delle FMA.

Testi:

Tracce di approfondimento date dal Professore e inoltre: CAVAGLIA P., *El Sistema preventivo ed la educaci3n de la mujer. Experiencia pedag3gica de las Hijas de Mar3a Auxiliadora*, Madrid, Editorial CCS 1999; CAVAGLIA P. - DEL CORE P. (ed.), *Un progetto di vita per l'educazione della donna. Contributi sull'identit3 educativa delle Figlie di Maria Ausiliatrice*, Roma, LAS 1984; COLOMBO A. (ed.), *Verso l'educazione della donna oggi. Atti del Convegno internazionale promosso dalla Facolt3 di Scienze dell'Educazione "Auxilium"*, Roma, LAS 1989; AA.VV., *Donna e umanizzazione della cultura alle soglie del terzo millennio. La via dell'educazione*, Roma, LAS 1998; AA.VV., *Strade verso casa. Sistema preventivo e situazioni di disagio. Atti del Seminario di studio, Roma 1-8 marzo 1999*, Roma, LAS 1999; BRAIDO P., *I molti volti dell'«amorevolezza»*, in *Rivista di Scienze dell'Educazione* 37 (1999) 1, 17-46.
Parte prima - L'interpretazione del "sistema preventivo" nelle fonti normative dell'Istituto lungo la storia.

SP404

DISCERNIMENTO
E ACCOMPAGNAMENTO
VOCAZIONALE

DEL CORE GIUSEPPINA

CREDITI
2° SEMESTRE



Il corso intende offrire alcuni elementi di riferimento essenziali per comprendere la complessa realt3 del discernimento e dell'accompagnamento vocazionale dei giovani.

L'approccio alle istanze e alle problematiche emergenti dal contesto giovanile attuale e dalla sensibilit3 contemporanea spinge a ripensare l'identit3, gli atteggiamenti e le implicanze affettive e relazionali di chi ha il delicato compito di discernere e di accompagnare i giovani sulle strade del Signore. In un'ottica educativa, saranno approfonditi i criteri e le condizioni di carattere metodologico e formativo per realizzarli in maniera adeguata, privilegiando alcune aree o ambiti di attuazione.

Introduzione. Il discernimento e l'accompagnamento vocazionale, oggi. L'apporto delle scienze umane al discernimento e accompagnamento vocazionale: istanze epistemologiche.

Prima parte. Il discernimento vocazionale. Natura e finalit3. Soggetti del discernimento vocazionale. Condizioni e criteri. Criteri positivi: disposizioni e attitudini. Criteri negativi: contro-indicazioni o situazioni problematiche. Il discernimento

delle motivazioni. Il discernimento vocazionale in situazioni di 'crisi'. Discernimento e psicodiagnosi vocazionale. Discernimento personale e comunitario.

Seconda parte. L'accompagnamento vocazionale. Direzione spirituale o accompagnamento spirituale? Mutamenti, tendenze e prospettive alla luce delle nuove istanze formative e culturali. Quale accompagnamento vocazionale? Il concetto di 'vocazione' sottostante all'accompagnamento.

L'accompagnamento vocazionale in chiave di 'relazione': la relazione di accompagnamento come luogo di crescita delle persone in interazione. Le implicanze affettive e i rischi insorgenti nella relazione interpersonale. L'accompagnamento come luogo di 'personalizzazione' dell'itinerario educativo. Processi e percorsi di crescita: partire dai soggetti (chi sono, dove sono?), crescita di sé, costruzione di una identità cristiana, scoperta della propria vocazione, decisione vocazionale. Accompagnamento personale e di gruppo.

Testi:

Dispense del Professore con annessa bibliografia. BOTTINO D. (a cura di), *Direzione spirituale e accompagnamento vocazionale. Teologia e scienze umane a servizio della vocazione*, (Centro Nazionale Vocazioni), Milano, Ancora 1996; DEL CORE P., *Discernimento e psicodiagnosi vocazionale. Problematiche e prospettive*, in COSPES (a cura di), *Difficoltà e crisi nella vita consacrata* (coordinamento di DEL CORE P.), Torino-Leumann, LDC 1996, 109-128; DEL CORE P. - PORTA A. M. (a cura di), *Identità, cultura e vocazione. Quale futuro per la formazione in Europa?*, Roma, LAS 2002; DE PIERI S., *Il discernimento vocazionale. Criteri di idoneità e controindicazioni*, in COSPES (a cura di), *Difficoltà e crisi nella vita consacrata* (coordinamento di DEL CORE P.), Torino-Leumann, LDC 1996, 93-108; DE PIERI S., *Orientamento educativo e accompagnamento vocazionale*, Torino-Leumann, LDC 2000; *Discernere e accompagnare. Orientamenti e criteri di discernimento vocazionale*, Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice, Roma 1995; GARCIA J. M. (a cura di), *Accompagnare i giovani nello Spirito*, Roma, LAS 1998; HERBRETEAU H., *Les chemins de l'expérience spirituelle. Repères pour accompagner les jeunes*, Paris, Edition Ouvrières 2000; JURADO M. R., *Il discernimento spirituale. Teologia, storia, pratica*, Milano, Edizioni San Paolo 1997; LOUF A., *Generati dallo Spirito*, Magnano, Qiqaiion/Comunità di Bose 1994; RUPNIK M. I., *Il discernimento. Verso il gusto di Dio*, Roma, Lipa 2000; SALONIA G., *Kairós. Direzione spirituale e animazione comunitaria*, Bologna, E.D.B. 1994; SASTRE GARCIA J., *El acompañamiento espiritual*, Madrid, San Pablo 1993; ID., *El discernimiento vocacional. Apuntes para una pastoral juvenil*, Madrid, San Pablo 1996.

SP405

IL SISTEMA PREVENTIVO DI DON BOSCO

CAVAGLIÀ PIERA

CREDITI

2° SEMESTRE



Questioni introduttive: Finalità e articolazione dell'Insegnamento; suo rapporto con le altre discipline del curriculum.

Parte prima - I tempi e gli spazi nei quali matura l'idea preventiva. Protagonisti della pedagogia preventiva. La formula "sistema preventivo", "sistema repressivo".

Parte seconda - Giovanni Bosco educatore. La singolarità pedagogica di don Bosco. La sua formazione pedagogica. I suoi principali scritti sull'educazione. Studio dell'opuscolo: *Il sistema preventivo nell'educazione della gioventù* (1877).

Parte terza - Linee metodologiche del "sistema preventivo" inteso come progetto di educazione cristiana: I giovani, destinatari e protagonisti del metodo. La finalità e gli itinerari educativi. I percorsi metodologici. L'ambiente a struttura familiare e i suoi tratti caratteristici. Le istituzioni educative. La necessità della verifica.

Parte quarta - Approfondimenti guidati (individuali o di gruppo) di alcune fonti pedagogiche di don Bosco e di contributi scientifici sul suo metodo educativo.

Testi:

BRAIDO P., *Prevenire, non reprimere. Il metodo educativo di don Bosco*, Roma, LAS 1999; BRAIDO P. (ed.), *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze*, Roma, LAS 1997; AVANZINI G. (ed.), *Education et pedagogie chez Don Bosco. Colloque interuniversitaire, Lyon 4-7 avril 1988*, Paris, Edition Fleurus 1989; PRELLEZO J. M. (ed.), *Educar con Don Bosco. Ensayos de pedagogia salesiana*, Madrid, Editorial CCS 1997; AA.VV., *Il Sistema Preventivo verso il Terzo Millennio. Atti della XVIII Settimana di Spiritualità della Famiglia Salesiana*, Roma, Editrice SDB 1995.

SP500

PSICOLOGIA DELLA VITA CONSACRATA

STEVANI MILENA

CREDITI

2° SEMESTRE



Introduzione: Natura e obiettivi del corso. Problematiche metodologiche per lo studio psicologico della vita consacrata.

I. *Integrazione psichica e integrazione religiosa della personalità.* Specificità e interdipendenza dei processi di maturazione psicologica e maturazione religiosa della personalità. I processi psichici fondamentali e la scelta vocazionale. L'identità psicosociale e l'identità religiosa. L'apporto specifico del valore religioso per l'integrazione della personalità. Lo sviluppo dell'atteggiamento religioso.

II. *Nodi problematici del processo di integrazione religiosa della personalità.* Finalità e modalità dell'aiuto psicologico nel campo

vocazionale-religioso. Il processo di chiarificazione e gerarchizzazione dei motivi. Il processo di integrazione della dimensione affettiva. La dinamica dei rapporti interpersonali nella vita comunitaria. Implicanze psicologiche dell'atteggiamento di fede.

Testi: STEVANI M., *Per una vita religiosa oltre le dicotomie*, Roma, LAS 1994; ID., *Per un'autonomia affettiva della donna consacrata*, Roma 1995; PINKUS L., *Autorealizzazione e disadattamento nella vita religiosa*, Roma, Borla 1991; ERIKSON E.H., *I cicli di vita. Continuità e cambiamenti*, Roma, Armando 1984. Durante il corso saranno fornite ulteriori indicazioni bibliografiche per l'approfondimento di alcuni aspetti particolari.

SEMINARIO

SPS3

La sfida della "New Age" alla spiritualità cristiana.

CREDITI

1° SEMESTRE



PONTIFICIA FACOLTA'
DI SCIENZE
DELL'EDUCAZIONE
AUXILIUM

CORSO DI QUALIFICA
IN COMUNICAZIONE
EDUCATIVA



INFORMAZIONI GENERALI

Destinatari Il Corso è offerto a insegnanti e a quanti intendono qualificarsi come operatori nella comunicazione educativa, specialmente in ambito scolastico.

Articolazione del Corso Il Corso ha la durata di un anno e si articola in moduli che prevedono insegnamenti e *workshops*.

La verifica delle prestazioni si effettua alla conclusione di ogni modulo secondo le modalità stabilite dai docenti.

Il Corso si conclude con una *Prova finale* (presentazione, davanti a una Commissione, di uno *Schema di approfondimento* di un tema con relativa bibliografia o di una *Prova pratica*) che viene valutata in trentesimi.

Programma ***Insegnamenti:***
 Problemi di pedagogia della comunicazione
 La comunicazione nella tradizione cristiana
 Tecnologie comunicative nel processo d'insegnamento-apprendimento
 Didattica dei *media*

Workshops:
 Introduzione all'informatica
 Corso-base Programmi (Testi, Presentazione, Browser)
 Introduzione alla grafica e all'immagine coordinata
 Corso-base Costruzione Pagine Web
 Analisi filmica
 Produzione video: ripresa
 Produzione video: montaggio
 Teatro educativo
 Giornalismo

Prova Finale

**Requisiti
per l'ammissione
al Corso**

Per essere ammessi al Corso si richiede un Diploma di Scuola secondaria superiore che dia accesso all'Università o una Laurea/Licenza.

Diploma

Al termine del corso viene rilasciato un *Diploma di qualifica in Comunicazione educativa*.

A coloro che hanno seguito soltanto alcuni moduli potrà essere rilasciato un certificato attestante la frequenza e la valutazione delle prestazioni effettuate.

La modularità del Corso consente il conseguimento del Diploma anche in anni successivi al primo, una volta adempiute tutte le condizioni richieste.

Frequenza

Il Corso inizia il 7 novembre 2003 e termina nel mese di giugno del 2004.

Le attività didattiche si svolgono nella sede della Facoltà il venerdì (h. 15.30-19.00) e il sabato (h. 9.00-13.00; 14.30-18.00) come da calendario. La frequenza è obbligatoria. Qualora le assenze superino *un terzo* del totale delle ore di ciascun modulo, lo studente non è ammesso alla relativa verifica.

Iscrizione

Le iscrizioni si effettuano presso la Segreteria della Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium" entro il 30 settembre 2003.



INSEGNAMENTI E WORKSHOPS PER SEMESTRI

1° SEMESTRE

DC002	La comunicazione nella tradizione cristiana
DC003	Tecnologie comunicative nel processo di insegnamento-apprendimento
DCL00	Introduzione all'informatica
DCL01	Corso-base Programmi (Testi, presentazione, Browser)
DCL06	Teatro educativo

2° SEMESTRE

DC001	Problemi di pedagogia della comunicazione
DC004	Didattica dei <i>media</i>
DCL02	Corso-base Costruzione pagine Web
DCL05	Introduzione alla grafica e all'immagine coordinata
DCL07	Giornalismo
DCL08	Analisi filmica
DCL09	Produzione video: ripresa
DCL10	Produzione video: montaggio
DCP	Prova finale

PROGRAMMI

DC001

PROBLEMI
DI PEDAGOGIA
DELLA
COMUNICAZIONE

MARCHI MARIA

CREDITI
2° SEMESTRE

Il ruolo dell' "incontro" nella formazione della personalità.

Introduzione:

Educare oggi. Dall'ideale del *dominio* all'ideale dell'*incontro*.

1. Il fenomeno dell'*incontro* nel pensiero di R. Guardini.
2. Dialogo e creatività.
3. Linguaggio, creatività, senso della vita.
4. Parola e silenzio come veicoli dell'*incontro*.
5. L'*incontro* come via all'*umanesimo dell'unità*.
6. L'amore interpersonale.
7. Dialogo e pienezza di vita.
8. L'*incontro* interpersonale e la scoperta del senso della vita.

Testi:

BUBER M., *Il cammino dell'uomo*, Magnano, Edizioni Qiqajon 1990; Id., *Incontro. Frammenti autobiografici*, Roma, Città Nuova 1998; FEDELI C., *Guardini maestro. Introduzione alla riflessione guardiniana sull'educazione e suoi fondamenti*, in *Scuola e Didattica* 36 (1990) 2, 5-8; 3, 6-9; GUARDINI R., *Persona e libertà. Saggi di fondazione della teoria pedagogica*, Brescia, La Scuola 1993; LOPEZ QUINTAS A., *Cómo lograr una formación integral*, Madrid, San Pablo 1996; Id., *L'uomo: un essere chiamato da Dio. Il vero post-moderno secondo R. Guardini*, in *Rivista di Scienze dell'educazione* 29 (1991) 3, 369-390; Id., *El encuentro y la plenitud de la vida espiritual*, Madrid, Publicaciones Claretianas 1990; MARCHI M., *La maestra, formatrice di religiose educatrici*, in ROSANNA E. - DEL CORE G. (a cura di), *La vita religiosa alle soglie del Duemila. Verso quali modelli formativi?*, Roma, LAS 1997, 387-400; ROSSI B., *L'incontro educativo*, in AA.VV., *Itinerari pedagogici e culturali*, Siena, Cantagalli 2000, 343-350.

DC002

LA COMUNICAZIONE
NELLA TRADIZIONE
CRISTIANA

FARINA MARCELLA

MAZZARELLO MARIA LUISA

CREDITI
1° SEMESTRE

Il nucleo: La realtà teoantropologica della Rivelazione

La riflessione prevede due momenti:

1. I contenuti della *Dei Verbum* e le categorie comunicative che ne emergono.
2. Analisi di un testo delle Scritture per individuarne gli elementi della comunicazione (un Vangelo o un testo di S. Paolo o un testo dell'Antico Testamento).

Il nucleo: Approccio metodologico

Sviluppa tre tematiche a partire dai documenti della Chiesa considerati alla luce del rapporto fede e cultura.

1. Aspetti della problematica del linguaggio nella comunicazione dell'annuncio cristiano: dalla comunicazione orale alla comunicazione visuale.
2. Le chiavi comunicative universali nelle forme espressive

della comunicazione religiosa: il simbolo, la narrazione, l'immagine, il silenzio, la testimonianza.

3. Linee orientative per l'elaborazione di un progetto di comunicazione nell'ambito dell'evangelizzazione.

Testi:

Appunti delle Docenti. BABIN P., *L'audiovisivo e la fede*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1972; BABIN P.-ZUKOWSKI A.A., *Médias, chance pour l'évangile*, Paris, Éditions P. Lethielleux 2000; BABIN P.-Mc LUHAN M., *Uomo nuovo, cristiano nuovo nell'era dell'elettronica*, Roma, Edizioni Paoline 1979; BROOKS P., *La comunicazione della fede nell'età dei media elettronici*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1987; BUREN P. M., *Alle frontiere del linguaggio*, Roma, Armando 1977; CACUCCI F., *Teologia dell'immagine. Prospettive attuali*, Roma, Centro dello spettacolo e della comunicazione sociale 1971; CARNICELLA M.C., *Comunicazione ed evangelizzazione nella Chiesa*, Milano, Edizioni Paoline 1998; DE KERCKHOVE D., *La civilizzazione video-cristiana*, Milano, Feltrinelli 1995; EILERS F.-J. – GIANNATELLI R. (a cura di), *Chiesa e comunicazione sociale. I documenti fondamentali*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1996; AA.VV., *La narration. Quand le récit devient communication*, Genève, Éditions Labor et Fides 1988.

DC003

**TECNOLOGIE
COMUNICATIVE
NEL PROCESSO
DI INSEGNAMENTO-
APPRENDIMENTO**

CANGIÀ CATERINA

CREDITI

1° SEMESTRE



L'insegnamento presenta le tecnologie comunicative partendo dalle capacità comunicative (di tipo linguistico, paralinguistico e non-verbale) che deve possedere un insegnante/formatore e presentando le vecchie tecnologie che intervengono ancora oggi nel processo di insegnamento /apprendimento. Dà rilievo all'influenza che le tecnologie comunicative hanno sullo sviluppo cognitivo ed emotivo degli utenti in formazione e alla panoramica sugli usi del computer che si possono fare nelle varie situazioni educative e formative, evidenziandone i vantaggi e gli svantaggi. Mette in evidenza i complessi rapporti tra le possibilità aperte dagli sviluppi tecnologici da una parte e le scelte metodologico-didattiche dall'altra giungendo ad una valutazione della relazione tra il livello di sviluppo degli utenti, lo status teorico dell'area disciplinare e le proposte curriculari che vengono praticate, oltre a studiare come queste ultime si connettono e si agganciano a quelle già presenti e svolte prima dell'introduzione del computer e delle tecnologie comunicative in generale. L'insegnamento si sofferma in modo particolare sulle caratteristiche della multimedialità *offline* e *online* trattandone la strutturazione e offrendo criteri di valutazione. Si prefigge, a conclusione, l'obiettivo di far individuare percorsi per progettare e realizzare *software* da utilizzare con i *hardware* più rappresentativi delle tecnologie comunicative.

DC004

DIDATTICA DEI MEDIA

TRICARICO MARIA FRANCA

CREDITI

2° SEMESTRE

*Testi:*

CANGIA C., *Teoria e pratica della comunicazione multimediale*, Roma, Editoriale Tutto Scuola 2001; *Id.*, *CD-Rom Teoria e pratica della comunicazione multimediale*, Roma, Editoriale Tutto Scuola 2001; CACCIAMANI S., *Costruire conoscenze attraverso le nuove tecnologie: "Knowledge Forum" e i possibili scenari formativi*, in *Orientamenti pedagogici* 48(2001)1, 84-97; CIOTTI F. – RONCAGLIA G., *Il mondo digitale. Introduzione ai nuovi media*, Roma-Bari, Laterza 2002; CUNNINGHAM U. – ANDERSSON S., *Teachers, Pupils and the Internet*, Cheltenham (UK), Stanley Thornes 1999; GARASSINI S., *Dizionario dei New Media*, Milano, Raffaello Cortina 1999; PEDEMONTE E., *Personal Media. Storia e futuro di un'utopia*, Torino, Bollati Boringhieri 1998; TRENTIN G., *Insegnare e apprendere in rete*, Bologna, Zanichelli 1998; TAPSCOTT D., *Growing up digital. The Rise of the Net Generation*, New York, McGraw-Hill 1998; TOSELLI L., *Il progettista multimediale*, Torino, Bollati Boringhieri 1998.

-
1. Rapporto fra didattica dei media e mass media.
 2. Excursus storico.
 3. Diversità di approcci e di definizioni.
 4. La didattica dei media in vari contesti geo-culturali.
 5. Percorsi didattici di educazione ai media.

Testi: Nel corso delle lezioni saranno indicati i materiali bibliografici.

WORKSHOPS

DCL00	Introduzione all'informatica Diretto da GANNON Marie (I sem.)
DCL01	Corso-base Programmi (Testi, Presentazione, Browser) Diretto da GANNON Marie (I sem.)
DCL02	Corso-base Costruzione Pagine Web Diretto da (II sem.)
DCL05	Introduzione alla grafica e all'immagine coordinata Diretto da MOLAIOLI Angelo (II sem.)
DCL06	Teatro educativo Diretto da FIUMICINO Oriana (I sem.)
DCL07	Giornalismo Diretto dal TRIGILA Maria (II sem.)
DCL08	Analisi filmica Diretto da TRICARICO Maria Franca (II sem.)
DCL09	Produzione video: ripresa Diretto da MARIANI Anna (II sem.)
DCL10	Produzione video: montaggio Diretto da MARIANI Anna (II sem.)

PONTIFICIA FACOLTA'
DI SCIENZE
DELL'EDUCAZIONE
AUXILIUM

CORSO PER FORMATRICI
E FORMATORI NELL'AMBITO
DELLA VITA
CONSACRATA



INFORMAZIONI GENERALI

Obiettivi Il Corso mira ad aggiornare formatrici e formatori nell'ambito della formazione iniziale e permanente qualificandoli nel loro compito di accompagnamento e discernimento vocazionale.

Si propone i seguenti *obiettivi*:
promuovere l'aggiornamento su tematiche relative alla vita consacrata in ordine al discernimento delle vocazioni e alla formazione delle candidate/i;

potenziare il cammino di crescita personale e la propria competenza in campo formativo;

fornire elementi di conoscenza e di esperienza per impostare in modo adeguato l'orientamento, il discernimento e l'accompagnamento vocazionale;

favorire l'acquisizione delle competenze necessarie per la progettazione, conduzione e verifica di un piano formativo nelle diverse fasi della formazione e per il coordinamento degli interventi formativi nei loro aspetti metodologici e relazionali.

Articolazione del Corso

Il Corso ha la durata di un anno ed è articolato in moduli di carattere *teorico* e *teorico-pratico* e in moduli di carattere *esperienziale* comprendenti sia *la supervisione* per l'elaborazione dei piani formativi, sia *l'accompagnamento personalizzato* per favorire un percorso di integrazione personale e lo sviluppo di atteggiamenti indispensabili nella relazione formativa.

Il Corso, oltre ad insegnamenti ed esercitazioni, prevede *stages* e *seminari* di approfondimento.

Il *curriculum* è articolato in *nuclei tematici* strutturati a partire da diverse aree disciplinari (teologica, pedagogico-pastorale, sociologica, psicologica) e in *nuclei tematici interdisciplinari*.

Nuclei tematici

Area teologica

Profili vocazionali nella Bibbia

Il mistero di Cristo, norma e regola suprema della vita consacrata

La dinamica della vita nello Spirito

Il mistero della Chiesa nella molteplicità delle vocazioni e dei carismi

La vita consacrata

Maria di Nazareth nell'itinerario formativo

La donna consacrata nella Chiesa e nel mondo

**Nuclei tematici
interdisciplinari****Metodologia***Area pedagogico-pastorale*

Pastorale giovanile
 Pastorale vocazionale
 Discernimento vocazionale
 Direzione spirituale e accompagnamento vocazionale
 La comunità formativa, soggetto di discernimento
 e di progettazione
 Progettazione di interventi formativi ed elaborazione
 di un piano formativo

Area sociologica

Elementi di sociologia della vita religiosa
 Dinamica di gruppo e animazione

Area psicologica

Psicologia della vita consacrata
 Dinamiche del colloquio personale nell'accompagnamento
 vocazionale
 Elementi di psicopatologia nella vita spirituale e religiosa

I **nuclei tematici** sono organizzati in **sei moduli** e strutturati
 in maniera multidisciplinare. All'interno di ogni modulo è previsto
 l'approfondimento di alcuni argomenti trattati con approccio
 interdisciplinare:

Comunicazione e cultura:
 implicanze per la formazione alla vita consacrata
 I consigli evangelici nella sequela di Cristo
 Affettività e sessualità nella vita consacrata
 Pastorale giovanile, pastorale vocazionale e formazione
 Discernimento e psicodiagnosi vocazionale
 La sfida dell'internazionalità e interculturalità nella comunità
 formativa
 Quale profezia della vita consacrata per il terzo millennio?

I *moduli di carattere teorico e teorico-pratico* sono svolti
 in una prospettiva interdisciplinare e interculturale.

I *nuclei tematici interdisciplinari* sono introdotti da una riflessione
 teorico-critica e svolti con modalità diverse: tavole rotonde,
panels, seminario, presentazione di esperienze, discussione
 di casi, ecc.

I *moduli di carattere esperienziale* comportano l'*elaborazione
 di un piano formativo* nel contesto di una specifica fase

	di formazione con la guida di un supervisore e prevedono la possibilità di un <i>accompagnamento personalizzato</i> .
Valutazione	La <i>verifica delle prestazioni</i> consiste: in esercitazioni previste all'interno dei singoli moduli nella progettazione di un piano formativo per una specifica fase di formazione o nella progettazione e nel coordinamento di un intervento formativo.
Requisiti per l'ammissione al corso	Per essere ammessi al Corso si richiede il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di una laurea/licenza e una certa esperienza in campo formativo. È offerta la possibilità anche a chi, non potendo frequentare il corso per intero o non avendo i requisiti richiesti per l'ammissione, intende partecipare ad alcuni moduli in qualità di uditrice/uditore.
Diploma	Il diploma di qualifica è rilasciato a coloro che hanno superato le prove di valutazione previste.
Frequenza	Le lezioni iniziano il 4 novembre 2003 e terminano il 28 maggio 2004. La partecipazione alle lezioni è obbligatoria. Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì, prevalentemente al mattino, dalle ore 8.30 alle ore 12.30. I seminari di studio e gli <i>stages</i> formativi si svolgono al pomeriggio o in forma di <i>week-end</i> residenziali.
Iscrizione	Le iscrizioni si effettuano presso la Segreteria della Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione «Auxilium» entro il 30 settembre 2003.
Coordinamento	Il Corso è coordinato da Pina Del Core e Marcella Farina.

PONTIFICIA FACOLTA'
DI SCIENZE
DELL'EDUCAZIONE
AUXILIUM

CALENDARIO
DELLE LEZIONI
PER L'ANNO ACCADEMICO
2003/2004



OTTOBRE 2003

1	MERCOLEDÌ	
2	GIOVEDÌ	
3	VENERDÌ	
4	SABATO	
5	DOMENICA	
6	LUNEDÌ	
7	MARTEDÌ	<i>APERTURA DELL'ANNO ACCADEMICO 2003/2004</i>
8	MERCOLEDÌ	LEZIONI
9	GIOVEDÌ	LEZIONI
10	VENERDÌ	LEZIONI
11	SABATO	
12	DOMENICA	
13	LUNEDÌ	LEZIONI
14	MARTEDÌ	LEZIONI
15	MERCOLEDÌ	LEZIONI
16	GIOVEDÌ	LEZIONI
17	VENERDÌ	LEZIONI
18	SABATO	
19	DOMENICA	
20	LUNEDÌ	LEZIONI
21	MARTEDÌ	LEZIONI
22	MERCOLEDÌ	LEZIONI
23	GIOVEDÌ	LEZIONI
24	VENERDÌ	LEZIONI
25	SABATO	
26	DOMENICA	
27	LUNEDÌ	LEZIONI
28	MARTEDÌ	LEZIONI
29	MERCOLEDÌ	LEZIONI
30	GIOVEDÌ	LEZIONI <i>DISCUSSIONE TESI</i>
31	VENERDÌ	LEZIONI <i>DISCUSSIONE TESI</i>

NOVEMBRE

1 SABATO		TUTTI I SANTI
2 DOMENICA		COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI
3 LUNEDÌ	LEZIONI	
4 MARTEDÌ	LEZIONI	<i>APERTURA CORSO ANNUALE PER FORMATRICI E FORMATORI NELL'AMBITO DELLA VITA CONSACRATA</i>
5 MERCOLEDÌ	LEZIONI	
6 GIOVEDÌ	LEZIONI	
7 VENERDÌ	LEZIONI	<i>APERTURA CORSO DI QUALIFICA IN COMUNICAZIONE EDUCATIVA</i>
8 SABATO		
9 DOMENICA		
10 LUNEDÌ	LEZIONI	
11 MARTEDÌ	LEZIONI	
12 MERCOLEDÌ	LEZIONI	
13 GIOVEDÌ	LEZIONI	
14 VENERDÌ	LEZIONI	
15 SABATO		<i>TERMINE CONSEGNA TESI DI LICENZA - SESSIONE AUTUNNALE</i>
16 DOMENICA		
17 LUNEDÌ	LEZIONI	
18 MARTEDÌ	LEZIONI	
19 MERCOLEDÌ	LEZIONI	
20 GIOVEDÌ	LEZIONI	
21 VENERDÌ	LEZIONI	
22 SABATO		
23 DOMENICA		GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO
24 LUNEDÌ	LEZIONI	
25 MARTEDÌ	LEZIONI	
26 MERCOLEDÌ	LEZIONI	
27 GIOVEDÌ	LEZIONI	
28 VENERDÌ	LEZIONI	
29 SABATO		
30 DOMENICA		I DI AVVENTO

DICEMBRE

1	LUNEDÌ	LEZIONI	
2	MARTEDÌ	LEZIONI	
3	MERCOLEDÌ	LEZIONI	
4	GIOVEDÌ	LEZIONI	
5	VENERDÌ	LEZIONI	
6	SABATO		
7	DOMENICA		II DI AVVENTO
8	LUNEDÌ		IMMACOLATA CONCEZIONE
9	MARTEDÌ	LEZIONI	<i>DAL 9/12 AL 17/12: ISCRIZIONE AGLI ESAMI DELLA SESSIONE INVERNALE</i>
10	MERCOLEDÌ	LEZIONI	
11	GIOVEDÌ	LEZIONI	
12	VENERDÌ	LEZIONI	
13	SABATO		
14	DOMENICA		III DI AVVENTO
15	LUNEDÌ	LEZIONI	<i>CHIUSURA SESSIONE AUTUNNALE DISCUSSIONE TESI</i>
16	MARTEDÌ	LEZIONI	
17	MERCOLEDÌ	LEZIONI	
18	GIOVEDÌ	LEZIONI	
19	VENERDÌ	LEZIONI	
20	SABATO		<i>VACANZE NATALIZIE: DAL 20/12 AL 6/01</i>
21	DOMENICA		IV DI AVVENTO
22	LUNEDÌ		
23	MARTEDÌ		
24	MERCOLEDÌ		
25	GIOVEDÌ		SANTO NATALE
26	VENERDÌ		S. STEFANO
27	SABATO		
28	DOMENICA		SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE
29	LUNEDÌ		
30	MARTEDÌ		
31	MERCOLEDÌ		

GENNAIO 2004

1 GIOVEDÌ		SANTA MADRE DI DIO
2 VENERDÌ		
3 SABATO		
4 DOMENICA		
5 LUNEDÌ		
6 MARTEDÌ		EPIFANIA
7 MERCOLEDÌ	LEZIONI	
8 GIOVEDÌ	LEZIONI	
9 VENERDÌ	LEZIONI	
10 SABATO		
11 DOMENICA		BATTESIMO DEL SIGNORE
12 LUNEDÌ	LEZIONI	
13 MARTEDÌ	LEZIONI	
14 MERCOLEDÌ	LEZIONI	
15 GIOVEDÌ	LEZIONI	
16 VENERDÌ	LEZIONI	
17 SABATO		
18 DOMENICA		
19 LUNEDÌ	LEZIONI	
20 MARTEDÌ	LEZIONI	<i>TERMINE CONSEGNA ATTESTAZIONE FREQUENZA INSEGNAMENTI 1° SEM.</i>
21 MERCOLEDÌ		
22 GIOVEDÌ		
23 VENERDÌ		
24 SABATO		
25 DOMENICA		
26 LUNEDÌ	ESAMI	<i>INIZIO ESAMI SESSIONE INVERNALE</i>
27 MARTEDÌ	ESAMI	
28 MERCOLEDÌ	ESAMI	
29 GIOVEDÌ	ESAMI	
30 VENERDÌ	ESAMI	
31 SABATO		S. GIOVANNI BOSCO

FEBBRAIO

1 DOMENICA

2 LUNEDÌ ESAMI

3 MARTEDÌ ESAMI

4 MERCOLEDÌ ESAMI

5 GIOVEDÌ ESAMI

6 VENERDÌ ESAMI

7 SABATO ESAMI

8 DOMENICA

9 LUNEDÌ ESAMI

10 MARTEDÌ ESAMI

11 MERCOLEDÌ ESAMI

12 GIOVEDÌ ES. BACC.

13 VENERDÌ

14 SABATO

15 DOMENICA

16 LUNEDÌ *TERMINE CONSEGNA TESI DI LICENZA - SESSIONE INVERNALE*

17 MARTEDÌ

18 MERCOLEDÌ LEZIONI *INIZIO 2° SEMESTRE*

19 GIOVEDÌ LEZIONI

20 VENERDÌ LEZIONI

21 SABATO

22 DOMENICA

23 LUNEDÌ LEZIONI

24 MARTEDÌ LEZIONI *GIORNATA IN ONORE DEL S. PADRE*

25 MERCOLEDÌ LEZIONI

26 GIOVEDÌ LEZIONI

27 VENERDÌ LEZIONI *TERMINE VERSAMENTO 2° RATA TASSE ACCADEMICHE*

28 SABATO

29 DOMENICA

I DI QUARESIMA

MARZO

1	LUNEDÌ	LEZIONI	
2	MARTEDÌ	LEZIONI	
3	MERCOLEDÌ	LEZIONI	
4	GIOVEDÌ	LEZIONI	
5	VENERDÌ	LEZIONI	
6	SABATO		
7	DOMENICA		II DI QUARESIMA
8	LUNEDÌ	LEZIONI	
9	MARTEDÌ	LEZIONI	
10	MERCOLEDÌ	LEZIONI	
11	GIOVEDÌ	LEZIONI	
12	VENERDÌ	LEZIONI	
13	SABATO		SEMINARIO CORSO ANNUALE PER FORMATRICI E FORMATORI NELL'AMBITO DELLA VITA CONSACRATA
14	DOMENICA		III DI QUARESIMA
15	LUNEDÌ	LEZIONI	<i>CHIUSURA SESSIONE INVERNALE DISCUSSIONE TESI</i>
16	MARTEDÌ	LEZIONI	
17	MERCOLEDÌ	LEZIONI	
18	GIOVEDÌ	LEZIONI	
19	VENERDÌ	LEZIONI	
20	SABATO		
21	DOMENICA		IV DI QUARESIMA
22	LUNEDÌ	LEZIONI	
23	MARTEDÌ	LEZIONI	
24	MERCOLEDÌ	LEZIONI	
25	GIOVEDÌ	LEZIONI	
26	VENERDÌ	LEZIONI	
27	SABATO		
28	DOMENICA		V DI QUARESIMA
29	LUNEDÌ	LEZIONI	
30	MARTEDÌ	LEZIONI	
31	MERCOLEDÌ	LEZIONI	

APRILE

1	GIOVEDÌ	LEZIONI	
2	VENERDÌ	LEZIONI	
3	SABATO		VACANZE PASQUALI DAL 3/04 AL 18/04
4	DOMENICA		DOMENICA DELLE PALME
5	LUNEDÌ		
6	MARTEDÌ		
7	MERCOLEDÌ		
8	GIOVEDÌ		
9	VENERDÌ		
10	SABATO		
11	DOMENICA		SANTA PASQUA
12	LUNEDÌ		LUNEDÌ DELL'ANGELO
13	MARTEDÌ		
14	MERCOLEDÌ		
15	GIOVEDÌ		
16	VENERDÌ		
17	SABATO		
18	DOMENICA		I DI PASQUA
19	LUNEDÌ	LEZIONI	
20	MARTEDÌ	LEZIONI	
21	MERCOLEDÌ	LEZIONI	
22	GIOVEDÌ	LEZIONI	
23	VENERDÌ	LEZIONI	
24	SABATO		
25	DOMENICA		II DI PASQUA FESTA DELLA LIBERAZIONE
26	LUNEDÌ	LEZIONI	
27	MARTEDÌ	LEZIONI	
28	MERCOLEDÌ	LEZIONI	
29	GIOVEDÌ	LEZIONI	
30	VENERDÌ	LEZIONI	

MAGGIO

1 SABATO		S. GIUSEPPE LAVORATORE
2 DOMENICA		III DI PASQUA
3 LUNEDÌ	LEZIONI	
4 MARTEDÌ	LEZIONI	
5 MERCOLEDÌ	LEZIONI	<i>DAL 5/05 AL 14/05: ISCRIZIONE AGLI ESAMI DELLA SESSIONE ESTIVA</i>
6 GIOVEDÌ	LEZIONI	
7 VENERDÌ	LEZIONI	
8 SABATO		
9 DOMENICA		IV DI PASQUA
10 LUNEDÌ	LEZIONI	
11 MARTEDÌ	LEZIONI	
12 MERCOLEDÌ	LEZIONI	
13 GIOVEDÌ		S. MARIA D. MAZZARELLO GIORNATA DELLA FACOLTÀ
14 VENERDÌ	LEZIONI	
15 SABATO		<i>TERMINE CONSEGNA TESI PER DISCUSSIONE SESSIONE ESTIVA</i>
16 DOMENICA		V DI PASQUA
17 LUNEDÌ	LEZIONI	
18 MARTEDÌ	LEZIONI	
19 MERCOLEDÌ	LEZIONI	
20 GIOVEDÌ	LEZIONI	
21 VENERDÌ	LEZIONI	
22 SABATO		
23 DOMENICA		ASCENSIONE DEL SIGNORE
24 LUNEDÌ		MARIA SS.MA AUSILIATRICE
25 MARTEDÌ	LEZIONI	
26 MERCOLEDÌ	LEZIONI	
27 GIOVEDÌ	LEZIONI	
28 VENERDÌ	LEZIONI	
29 SABATO		
30 DOMENICA		PENTECOSTE
31 LUNEDÌ	LEZIONI	<i>TERMINE CONSEGNA ATTESTAZIONE DI FREQUENZA INSEGNAMENTI 2° SEMESTRE</i>

GIUGNO

1	MARTEDÌ	
2	MERCOLEDÌ	
3	GIOVEDÌ	
4	VENERDÌ	
5	SABATO	
6	DOMENICA	SS.MA TRINITÀ
7	LUNEDÌ	ESAMI
8	MARTEDÌ	ESAMI
9	MERCOLEDÌ	ESAMI
10	GIOVEDÌ	ESAMI
11	VENERDÌ	ESAMI
12	SABATO	ESAMI
13	DOMENICA	CORPO E SANGUE DEL SIGNORE
14	LUNEDÌ	ESAMI <i>DAL 14/06 AL 23/06: ISCRIZIONE AGLI ESAMI DELLA SESSIONE AUTUNNALE</i>
15	MARTEDÌ	ESAMI <i>TERMINE CONSEGNA TESI DI LICENZA - SESSIONE ESTIVA</i>
16	MERCOLEDÌ	ESAMI
17	GIOVEDÌ	ESAMI
18	VENERDÌ	ESAMI
19	SABATO	ESAMI
20	DOMENICA	
21	LUNEDÌ	ESAMI
22	MARTEDÌ	ESAMI
23	MERCOLEDÌ	ESAMI
24	GIOVEDÌ	
25	VENERDÌ	ES. BACC.
26	SABATO	
27	DOMENICA	
28	LUNEDÌ	
29	MARTEDÌ	
30	MERCOLEDÌ	

LUGLIO

1 GIOVEDÌ

2 VENERDÌ

3 SABATO

4 DOMENICA

5 LUNEDÌ

6 MARTEDÌ

7 MERCOLEDÌ

DISCUSSIONE TESI

8 GIOVEDÌ

DISCUSSIONE TESI

9 VENERDÌ

10 SABATO

11 DOMENICA

12 LUNEDÌ

13 MARTEDÌ

14 MERCOLEDÌ

15 GIOVEDÌ

16 VENERDÌ

17 SABATO

18 DOMENICA

19 LUNEDÌ

20 MARTEDÌ

TERMINE CONSEGNA TESI DI LICENZA - SESSIONE AUTUNNALE

21 MERCOLEDÌ

22 GIOVEDÌ

23 VENERDÌ

24 SABATO

25 DOMENICA

26 LUNEDÌ

27 MARTEDÌ

28 MERCOLEDÌ

29 GIOVEDÌ

30 VENERDÌ

31 SABATO

AGOSTO

1 DOMENICA

2 LUNEDÌ

3 MARTEDÌ

4 MERCOLEDÌ

5 GIOVEDÌ

6 VENERDÌ

7 SABATO

8 DOMENICA

9 LUNEDÌ

10 MARTEDÌ

11 MERCOLEDÌ

12 GIOVEDÌ

13 VENERDÌ

14 SABATO

15 DOMENICA

ASSUNZIONE DELLA B.V. MARIA

16 LUNEDÌ

INIZIO CORSI DI ITALIANO PER MATRICOLE ESTERE

17 MARTEDÌ

18 MERCOLEDÌ

19 GIOVEDÌ

20 VENERDÌ

21 SABATO

22 DOMENICA

23 LUNEDÌ

24 MARTEDÌ

25 MERCOLEDÌ

26 GIOVEDÌ

27 VENERDÌ

28 SABATO

29 DOMENICA

30 LUNEDÌ

31 MARTEDÌ

SETTEMBRE

1	MERCOLEDÌ		DAL 1/09 AL 30/09: ISCRIZIONE AL NUOVO ANNO ACCADEMICO
2	GIOVEDÌ		
3	VENERDÌ		
4	SABATO		
5	DOMENICA		
6	LUNEDÌ		
7	MARTEDÌ		
8	MERCOLEDÌ		
9	GIOVEDÌ		
10	VENERDÌ		
11	SABATO		
12	DOMENICA		
13	LUNEDÌ		
14	MARTEDÌ		
15	MERCOLEDÌ		
16	GIOVEDÌ		
17	VENERDÌ		
18	SABATO		
19	DOMENICA		
20	LUNEDÌ	ESAMI	INIZIO ESAMI SESSIONE AUTUNNALE E DISCUSSIONE TESI
21	MARTEDÌ	ESAMI	
22	MERCOLEDÌ	ESAMI	
23	GIOVEDÌ	ESAMI	
24	VENERDÌ	ESAMI	
25	SABATO	ESAMI	
26	DOMENICA		
27	LUNEDÌ	ESAMI	
28	MARTEDÌ	ESAMI	
29	MERCOLEDÌ		
30	GIOVEDÌ	ES. BACC.	TERMINE CONSEGNA TESI DI LICENZA - DISCUSSIONE A FINE OTTOBRE
			TERMINE PRESENTAZIONE DOMANDE IMMATRICOLAZIONE E ISCRIZIONE - ANNO ACCADEMICO 2004/2005

OTTOBRE

1	VENERDÌ	
2	SABATO	
3	DOMENICA	
4	LUNEDÌ	
5	MARTEDÌ	
6	MERCOLEDÌ	
7	GIOVEDÌ	<i>APERTURA DELL'ANNO ACCADEMICO 2004/2005</i>
8	VENERDÌ	
9	SABATO	
10	DOMENICA	
11	LUNEDÌ	
12	MARTEDÌ	
13	MERCOLEDÌ	
14	GIOVEDÌ	
15	VENERDÌ	
16	SABATO	
17	DOMENICA	
18	LUNEDÌ	
19	MARTEDÌ	
20	MERCOLEDÌ	
21	GIOVEDÌ	
22	VENERDÌ	
23	SABATO	
24	DOMENICA	
25	LUNEDÌ	
26	MARTEDÌ	
27	MERCOLEDÌ	
28	GIOVEDÌ	
29	VENERDÌ	<i>DISCUSSIONE TESI</i>
30	SABATO	<i>DISCUSSIONE TESI</i>
31	DOMENICA	

